

DIARIO XII CORPO D'ARMATA – Sicilia, luglio/agosto 1943.



1943 – XX E.F.

RIPRODUZIONE A CURA DI
MARCO PIRAINO E STEFANO FIORITO

<http://bibliotecafascista.org>



Verifica 60

COMANDO XII CORPO D'ARMATA

diario storico-militare

bimestre:

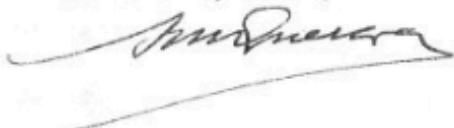
luglio-agosto 1943

P.M. 151, lì 29 febbraio 1944

NOTA - Il Diario Storico (copia originale) del comando XII° C.A., custodito con altri documenti in una cassetta depositata in data 13 settembre 1943 presso la R. Intendenza Finanza di Avelino, andò distrutto durante il bombardamento aereo sulla città in data 14 settembre 1943.

Molti documenti furono recuperati dalle macerie e sulla base di tale documentazione è stato ricompilato il presente Diario.

IL COLONNELLO DI S.M.
già Capo di S.M. del XII° C.A.
(Attilio Quercia)



0 luglio	<u>Dislocazione: (v. allegato n° 2 bis)</u>
sabato	<u>Operazioni-Varie:</u>
	Ore 1,10- Il comando FF.AA. Sicilia informa telefonica- mente che combattimenti sono in corso nella zona di Ca- po Passero e Comiso ed ordina:
	- l'inutilizzazione dei porti di Licata e Porto Empedo- cle da attuarsi subito;
	- la proclamazione dello stato di emergenza, pregando di avvertire anche il comando della Piazza M.M. Tra- pani.
	La proclamazione dello stato di emergenza viene dira-

E' GIORNO SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
1 uglio 43	<p><u>Operazioni-varie</u> :</p> <p>ore 19,30- In seguito allo avvistamento di convogli naviganti a nord di Malta e Gozzo con rotta 340° e 360° il Comando FF.AA. Sicilia ordina l'attuazione dello stato di allarme sospendendo l'applicazione delle norme di cui ai nn. 8,9,10,11 dell'ordinanza N° 1 (allegati n° 1 e 2).-</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe</u>: buone.-</p> <p><u>Stato atmosferico</u>: tempo bello;</p> <p>temperatura: +25° ore 7</p> <p>+28 ore 15</p> <p>+27 pre 22</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) <i>Attilio Quercia</i></p>
2 lio e	<p><u>Dislocazione</u>: (v.allegato n° 2 bis)</p> <p><u>Operazioni-Varie</u>:</p> <p>Ore 1,10- Il comando FF.AA. Sicilia informa telefonicamente che combattimenti sono in corso nella zona di Capo Passero e Comiso ed ordina:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'inutilizzazione dei porti di Licata e Porto Empedocle da attuarsi subito;- la proclamazione dello stato di emergenza, pregando di avvertire anche il comando della Piazza M.M. Trapani. <p>La proclamazione dello stato di emergenza viene dira-</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

mata a tutti i Comandi dipendenti, mettendoli in guardia circa un eventuale sbarco anche nel territorio del C.A. (allegati n° 3 e 4).-

Si ordina l'immediata inutilizzazione dei porti di Licata e Porto Empedocle sia al Comando Genio, sia al Comando 207 Divisione Costiera (allegato n° 5) .-

Ore 2,07 - Il Comando 207 Div. Costiera comunica che navi nemiche sono a 7-8 miglia da Licata.

Ore 2,12 - Il Comando di C.A. ordina la predisposizione della inutilizzazione dei porti di Marsala, Mazara e Sciacca (allegati n° 6 e 7).

Ore 3,07 - Il Comando FF.AA. Sicilia comunica l'avvistamento di formazioni navali che si dirigono su Mazara del Vallo e Sciacca. Alle ore 23,30 del giorno 9 un convoglio di 21 piroscaphi scortato da incrociatori era 37°,20' est 12°,20' - con rotta 75 .

Il Comando FF.AA.
Il capo di S.M. del C.A. informa di avere già ordinato la predisposizione per l'inutilizzazione dei porti su nominati ed ottiene l'ordine di farli brillare in caso di necessità, mentre per quello di Trapani viene lasciato arbitro l'ammiraglio comandante la Piazza (allegato n° 8) .

Ore 3,30 - Il Comandante l'aeroporto di Castelvetrano comunica di avere ricevuto ordine per radio di far cessare lo stato di allarme e chiede conferma. Si avverte

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUITE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>che il radiogramma é apocrifo e si mettono in guardia tutti i dipendenti reparti circa eventuali marconigrammi falsi.</p> <p>Ore 4,43 - Il Comando FF.AA. Sicilia avverte che lo schieramento principale delle unità da sbarco nemiche é a 50 miglia circa dalla costa sud-occidentale. La riconoscizione aerea non ha ancora accertato la diretrice principale.</p> <p>Il Comando tedesco prega di intensificare la vigilanza antiparacadutisti.</p> <p>Ore 4,45 - Il Capo di S.M. della 207 Div. Costiera informa che é in corso un tentativo di sbarco a Torre di Gaffe dove si combatte; tiro navale su Licata. Il brillamento delle interruzioni dei porti di Licata e Porto Empedocle é stato effettuato (allegato n° 9).-</p> <p>Ore 5,00 - Il Comando FF.AA. Sicilia comunica che Punta Due Rocche, punto di contatto fra i due C.A., é stata occupata dall'avversario.</p> <p>Bombardamento nemico sull'aeroporto di Trapani.</p> <p>Ore 5,07 - Il Gruppo Tattico della 17^a legione cc.nn., formato da un btg.cc.nn., una cp.mitraliera e dal gruppo Squadrone "Palermo", già a disposizione del Comando di C.A., viene messo a disposizione della 207 Div. Costiera, autorizzando lo spostamento a Stazione S. Oliva; ciò per avvicinare le riserve alla zona di impiego.</p>
X	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 6,00 - Si predisponde l'autotrasporto del btg. bers dislocato ad Aragona, ma gli autocarri sono lontani (Alcamo).</p> <p>Ore 6,10 - Viene concesso lo spostamento da Favara a Cozzo Mosé del 527° btg. bersaglieri per svolgere even tuale azione di contrattacco.</p> <p>L'avversario riesce a prendere piede nella zona Torre di Gaffe ed a penetrare per circa un Km.. La op. di rincalzo del 419° btg., riserva di copertura, sta per muovere al contrattacco.</p> <p>Mezzi da sbarco avversari si schierano fra Punta Ciotta e Poggio della Guardia. Su di essi è richiesto al Comando FF-AA. Sicilia l'intervento dell'aviazione.</p> <p>Ore 6,45 - Il Capo di S.M. della 207 Div. Costiera informa che la penetrazione nella zona Torre di Gaffe è aumentata, nonostante il contrassalto della cp. di rincalzo del 419° btg. per contenere l'avversario. Avverte che è già in atto uno sbarco a sud di Poggio Saffarello. Analoga comunicazione viene fatta al Comando FF-AA. Sicilia (allegato n° 10).-</p> <p>Ore 7,15 - Per effettuare l'inserimento del Comando 230 Div. Costiera, direcente arrivo in zona, viene disposto:</p> <ul style="list-style-type: none">- la 230 Div. Costiera assuma la responsabilità del settore compreso fra Torre S. Teodoro e Foce Arena;- la 208 Div. Costiera conservi fino a nuovo ordine la

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI INGIUGATE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>responsabilità del settore di Marausa (allegato n°11).</p> <p>Ore 7,45 - Il Capo di S.M. della 207^a Div.Costiera informa che :</p> <ul style="list-style-type: none">- la penetrazione a Torre di Gaffe ha raggiunto C.Urso;- il caposaldo di Casa Sillitti è circondato;- è stata bombardata Porta Aurea, mentre 15 navi sono davanti al porto di Licata. <p>Chiede autorizzazione di far brillare l'interruzione sul vallone del Rio Secco, autorizzazione che viene concessa.</p> <p>Chiede reparti di artiglieria da 90/53 del 10^a Raggr. in Canicattì.</p> <p>Ore 7,50 - Si richiede al comando FF.AA.Sicilia che metta a disposizione il raggruppamento da 90/53 dislocato a Canicattì per assegnarlo alla 207 Div.Costiera che non ha mezzi adeguati a contenere l'attacco nemico effettuato con carri armati.</p> <p>Ore 10,00 - L'Eccellenza Guzzoni preavvisa l'Eccellenza Arisio sull'eventuale spostamento della Divisione tedesca "Sizilien" che è dislocata nel territorio del C.A., e lo incarica di informare il Generale Rodt, Comandante della divisione tedesca.</p>
×	<p>Ore 10,55 - Il Capo di S.M. della 207^a Div.Costiera comunica che l'avversario ha sbarcato mezzi corazzati nel settore di Licata, e pertanto richiede l'assegna-</p>

DATA E ORE DELL'AVVISTAMENTO	CONFRONTAMENTO TRA MARINO - COMITATO MILITARE - OPERAZIONI RELATIVE A VILLE DI VELA - COMITATO - VILLE
	<p>dione di mezz. 1000.</p> <p>Comunica inoltre che, a causa dell'interruzione dei collegamenti non si hanno notizie, né si conosce se il Grup. 1000, ha raggiunto la Stazione.</p> <p>Chiede l'autorizzazione a far brillare le n° 3 e 4 della SS. 115 sul fiume Platani. Si spieghino le ore 1000. Si chiede se si può dare il Comando FF.AA. Sistole l'impiego di un gruppo da 90/53 per una ricognizione nella zona.</p>
ore 11,15 -	Il Capo di S.p. della 211 Div. Citt. si avvia verso il Comando FF.AA. Si spieghino le ore 1000. Si chiede se si può dare il Comando FF.AA. Sistole l'impiego di un gruppo da 90/53 per una ricognizione nella zona.
ore 11,30 -	Il Capo di S.p. della 211 Div. Citt. si avvia verso il Comando FF.AA. Si spieghino le ore 1000. Si chiede se si può dare il Comando FF.AA. Sistole l'impiego di un gruppo da 90/53 per una ricognizione nella zona.
ore 12,00 -	Si richiede al Comando FF.AA. Sistole il btg. bers. ieri dislocato a Reggona verso le 1000.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>di combattimento, essendo quelli del C.A. troppo lontano.</p> <p>Ore 12,15 - In seguito alla mancanza di notizie viene richiesta una ricognizione aerea sulla zona Licata-Torre di Gaffe-Casa Urso.</p> <p>Viene messo a disposizione della 207[^] Div. Costiera:</p> <p>- una btr. del XXII gruppo da 105/28, dislocata a Chiusa Solfani avviandola ad Aragona (allegato n° 12);</p> <p>- il comando del 177^o rgt.brs. ed il 526^o btg.brs., dislocato ad Aragona che sarà autotrasportato a cura del questo Comando del C.A..</p> <p>Dette forze, insieme al gruppo da 90/53 ed alla cp.motomitragliieri della Divisione, devono contrattaccare in direzione di Licata (allegato n° 13).</p> <p>Ore 13,00 - Il Comando della 207[^] Div. Costiera informa che Licata è caduta alle ore 11,55.</p> <p>Ore 14,00 - Dato l'aggravarsi della situazione viene messo a disposizione della 207[^] Div. Costiera un btg. del 10^o rgt.brs. da autotrasportare sui rovesci di Agrigento a cura del Comando del C.A. (allegato n° 14).</p> <p>Ore 14,30 - Il colonnello Aiello, Com.te del 53^o Stormo da caccia, comunica di non potere effettuare la ricognizione suddetta perché l'aeroporto di Chinisia non ha apparecchi efficienti ed i campi di Sciacca e Castelvetrano non permettono il decollo dei velivoli.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUFFE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Assicura inoltre che accelererà i lavori per la messa in efficienza di un apparecchio nel campo di Chinisia in modo da potere effettuare la ricognizione richiesta gli.</p> <p>Il Comando FF.AA. Sicilia ordina di spostare la Divisione "Sizilien" nella zona di Piazza Armerina-Valguarnera-Caltanissetta (allegato n° 15) .</p> <p>Ore 16,30 - Il Com.te della 207^ Div.Costiera comunica che il gruppo da 90/53, già assegnato alla divisione, trovava a tre Km. a sud di Campobello di Licata, mentre non si hanno notizie della I^ cp.motomitraglieri che doveva scortarlo, né di un plot.mitra ed una btr.da 100/22 Skoda, che il comando della 207^ Divisione aveva inviato nel settore di Palma di Montechiaro.</p> <p>Ore 17,20 - Si ha notizia che il gruppo da 90/53 si è schierato a nord di Campobello, avendo le sue pattuglie preso contatto alle ore 16 con l'avversario nei pressi di Favarotta.</p> <p>Su Campobello ripiegano i nostri reparti. Viene inviato nella zona il Com.te del 177^ rgt.brs. per assumere il comando di tutte le forze che ivi affluiscono.</p> <p>Ore 18,15 - Il Com.te FF.AA.Sicilia informa che la divisione tedesca "Goering" tiene a sud di Niscemi sulla rotabile Gela-Friolo-Niscemi, che l'indomani sarà sfer-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO -- ORDINI RICEVUTI E DATI -- OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO -- STATO ATMOSFERICO
	<p>rato contrattacco su Gela ed ordina che anche il C.A. contrattacchi l'avversario.</p>
	<p>Ore 18,55 - Il Com.te del 53^o Stormo da caccia comunica l'esito della ricognizione effettuata alle ore 18: moltissimi mezzi da sbarco tra Licata e Gela e molte navi al largo.</p>
X	<p>Ore 19,00 - Per deficienza di altri mezzi G.c. viene messo a disposizione della 207^o Div. Costiera tutto il XXII gruppo de 105/28 ed un secondo btg. del 10^o Bers. Si conferma che dovrà contrattaccare all'alba del giorno 11 l'avversario per eliminare le infiltrazioni su Campobello e Palma di Montechiaro e ricacciare l'avversario in mare (allegato n° 16).</p>
	<p>Ore 19,10 - In sostituzione del XXII gruppo, già schierato a Chiusa Sclafani, si ordina al Comando Artiglieria di C.A. di schierarvi una btr. del gruppo di Portella Misilbesi (allegato n° 17).</p>
	<p>Ore 19,15 - Un btg. autoportato ed un gruppo a traino meccanico della Div. "Assietta" vengono spostati da S. Margherita Belice a Chiusa Sclafani.</p>
	<p>Ore 19,30 - L'aviazione avversaria ha bombardato il campo di aviazione di Milo, danneggiandone la pista di lancio.</p>
	<p>Ore 20,25 - Il Comando FF.AA. Sicilia mette a disposizione del C.A. due squadrone autoblindo e la 12^o btr. da</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	75/27 dislocati a Palazzo Adriano.
	Ore 22,45 - Il Comando Piazza M.M. di Trapani segnala che 24 navi si trovano a dieci Km. a sud di Porto Empedocle con rotta verso ponente.
	Comunica inoltre di avere inviato quattro mas in agguato nella zona di Selinunte.
	Analogia comunicazione viene fatta al Comando FF.AA. Sicilia, al quale si chiede anche l'autorizzazione di far brillare subito le interruzioni dei porti di Marsala-Mazara e Sciacca (Allegato n° 18).
	Ore 23,30 - Il Comando FF.AA. Sicilia risponde autorizzando l'immediata inutilizzazione dei porti suddetti. L'ordine viene diramato ai comandi dipendenti (allegati n° 19 e 20).
X	Ore 23,30 - Il Capo di S.M. della 207 ^a Div. Costiera comunica che diverse fonti segnalano che il nemico ha raggiunto il F.Naro. X
	A conferma delle disposizioni verbali si comunica alla 207 ^a Div. Costiera di aver messo a sua disposizione: - il 177 ^o rgt. bersaglieri; - il Comando e due btg. del 10 ^o rgt. bersaglieri; - il XXII gruppo da 105/28; - il gruppo Tattico del Cap.no Orsi, composto da uno squadrone autoblinde su otto macchine e una btr da 75/27 motorizzata.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECOPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Dette forze debbono essere impiegate per ributtare a mare il nemico che si sta infiltrando per Campobello di Licata e Palma di Montechiaro o comunque per impedirgli ogni ulteriore progressione (allegato n° 21).</p> <p>Ore 24,00 - In seguito a comunicazione del Comando FF. AA. che prevede lo sbarco possa effettuarsi anche nella Sicilia occidentale, si predispone per l'impiego delle divisioni "Aosta" ed "Assietta".</p> <p>Viene ordinato al Comando Div. "Aosta" di spostare il 5° fanteria (meno il btg. autocarrato), rinforzato da un gruppo artiglieria a traino animale, nella zona di Aquila-Ponte Bidduso.</p> <p>Il Comando Divisione "Assietta" sposterà:</p> <ul style="list-style-type: none">-il 29° ftr. con due btg. rinforzati da un gruppo di artiglieria nella zona Partanna-Fartaso;-il btg. di Portella Misilbesi nella zona di S. Margherita-Montevago;-il btg. di S. Margherita, rinforzato dal 233° gruppo e dal XIX gruppo Centauro, autotrasportato, nella zona di Chiusa Sclafani. <p>Il comando della difesa di Chiusa Sclafani è affidato al Ten. Col. Cenedese, il quale disporrà del rimanente btg. del 10° bersaglieri e di una btr. del 122° gruppo (allegati 22 e 23).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: buone, ad ec-</u></p>

ORDINI MANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL NASTRINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGTE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
<p>cezione di elementi siciliani dei btg. costieri, batterie MACA e Milmart che dimostrano scarsa saldezza morale e si allontanano dai reparti.</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello;</u></p> <p>temperatura: +26 ore 7 +30 ore 15 +27 ore 22</p> <p>EL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  <p><i>Attilio Quercia</i></p>		
lio		<u>Dislocazione: (v. allegato n° 24)</u>
nica		<u>Operazioni-varie:</u>
		<p>Ore 00,10 — Per impedire la progressione dei carri armati avversari viene ordinato alla 207th Div. Costiera di sbarrare le strade usufruendo delle btr. del XXII gruppo da 105/28.</p> <p>Esse vengono inviate :</p> <ul style="list-style-type: none">-una btr. a Palma di Montechiaro;-una btr. ad Aragona;-una btr. alla Stretta di Serralunga. (Circ.)
		<p>Ore 5,40 — La 207th Div. Costiera informa che:</p> <ul style="list-style-type: none">-il contrattacco da Campobello di Licata verso Favatorta sta per avere inizio;-è stata sbarrata la rotabile Palma di Montechiaro-Agrigento qualche Km. ad ovest di Palma in corrispon-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISTRIBUZIONE PER DEPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGTE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>dehza della stretta occupandola con una btr. da 100 ed un btg. brs.;</p> <p>-stanno giungendo i primi elementi del btg. del 10° brs. che viene avviato a Naro;</p> <p>-una btr. da 105 è in marcia per Serralunga, le altre sono ancora lontane.</p> <p>Ore 5,45 - La 207° Div. Costiera informa che le interruzioni dei porti di Marsala, Mazara e Sciacca sono state fatte brillare rispettivamente alle ore 3,15-1,40-5,30.</p> <p>Ore 6,10 - La 207° Div. Costiera informa che 10 navi nemiche si dirigono su Licata e due cacciatorpedinieri incrociano fra Punta Bianca e Licata.</p> <p>Si chiede al Comando FF.AA. Sicilia l'intervento della aviazione.</p> <p>Ore 6,30 - La 207° Div. Costiera comunica che il nemico ha attaccato verso Campobello di Licata e che le nostre truppe resistono sulle posizioni.</p> <p>Conferma inoltre che navi nemiche si dirigono su Licata.</p> <p>Viene informato di quanto sopra il Comando FF.AA. Sicilia. (allegato n° 25).</p> <p>Ore 6,40 - Il Com.te del C.A. richiama l'attenzione del Com.te FF.AA. Sicilia sulla delicatezza della situazione che si sta determinando.</p> <p>Ore 7,00 - Si ordina al III/30° ftr. di muovere unitamente al 233° gruppo motorizzato da Chiusa Sclafani a</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	BREVICHIAMENTO PER REPATRI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	1	2
	Lercara ,colà giunto di proteggere da eventuali prove- nienze da sud.	
	Ore 7,15 - L'Eccellenza Guzzoni comunica all'Eccellen- za Arisio che,allo scopo di precludere all'avversario la via di Canicattì,si costituirà un gruppo tattico al Comando del consol ^o Generale De Francisci e che avrà anche un rgt tedesco. Compito: coprire gli sbocchi da Canicattì ed impedire all'avversario l'accesso a Piazza Armerina e Caltanis- setta.	
	Ore 7,50 - L'attacco nemico su Campobello di Licata è respinto;le nostre truppe hanno raggiunto Favarotta. Di quanto sopra si dà comunicazione al Comando FF.AA. Sicilia (allegato n° 26).	
	Ore 8,10 - Il Comando FF.AA.Sicilia mette a disposi- zione del C.A. il rgt. tedesco Neaple unitamente ad un gruppo da 90/53 de/10 ^o raggrupp. art. di C.A.. Dette forze dislocate nella zona di Canicattì costi- tuiscono il raggruppamento tattico ed hanno ordine di contrattaccare da Favarotta verso Licata. Il comando di detto Raggr.to è assunto da com.te del rgt. tedesco.	
	Viene ordinato lo spostamento a Canicattì del btg. del- la "Assietta" e del gruppo di art. già avviati a Lero- ra e inoltre il II/6 ^o "Aosta" e della 28 ^o cp.c.c."Aosta".	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSPHERICO
	35
	<p>Questi movimenti imposti dalla situazione tattica debbono essere compiuti con la massima accuratezza per sottrarsi alla offesa aerea avversaria.</p> <p>Ore 9,05 - La 207^a Div.Costiera informa che il nemico ha attaccato con ingenti forze Favarotta e che nostri elementi, dopo avere opposto tenace resistenza, stanno ripiegando.</p> <p>Ore 9,20 - Non essendo stato possibile rintracciare il Console Generale De Francisci (che risulta poi deceduto in seguito ad incursione aerea) si determina di affidare il comando del raggr.to tattico in corso di costituzione al com.te la 207^a Div.Costiera-Generale Schreiber - , dato che il raggr.to dovrà operare nella zona di retroterra della suddetta Divisione e pertanto particolarmente conosciuta dal generale Schreiber al quale si ordina di coprire la destra del XVI C.A..</p> <p>Il comando della 207^a Div.Costiera sarà assunto dal generale "e Laurentis, Com.te la Ftr.Divisionale della Div. "Assietta", che si invia ad Agrigento.</p> <p>Ore 9,25 - Si richiede al comando FF-AA.Sicilia l'intervento della nostra caccia a protezione dei movimenti di nostre truppe nella zona di Campobello-Naro-Canicattì (allegato n° 27).</p> <p>Ore 9,35 - Avendo il Com.te del rgt tedesco "Neaple" comunicato di non aver ricevuto ordini relativi al suo</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DELOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>impiego, lo si informa che il Comando FF.AA. lo ha messo a disposizione del C.A. e gli si ordina di contrattaccare subito in direzione Campobello di Licata-Favarotta-Licata per ricacciare l'avversario che sta premendo fortemente i reparti del 177^o rgt. Brs.</p> <p>Lo si informa inoltre circa l'arrivo a Canicattì del generale Schreiber il quale assumerà il comando delle operazioni nella zona (allegato n° 28).</p> <p>Ore 9,45 - Si ordina al Comando del XIX gruppo da 105/28 di trasferirsi a Casteltermini per unirsi al III/30^o ftr e al 133^o gruppo (raggr.to "Schreiber"). In detta località viene altresì avviata la cp. motomitraglieri della 208^o Div. Costiera (allegato n° 29).</p>
X	<p>Ore 10,08 - Il Capo di S.M. della 207^o Div. Costiera comunica che il generale Schreiber è partito per Canicattì e che il predisposto attacco è stato sferrato alle ore 4,30 oltrepassando Favarotta ed occupando Palma di Montechiaro. La situazione è però precaria.</p> <p>Il 35^o btg.brs. è partito al contrattacco nella zona di Naro.</p> <p>Quanto sopra viene comunicato al Comando FF.AA. Sicilia (allegato n° 30).</p>
X	<p>Ore 10,15 - La 207^o Div. Costiera avverte che l'avversario sta scaricando carri armati a Marina di Palma.</p> <p>Ore 10,25 - Si inviano mine controcarro ad Agrigento</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>e Canicattì per costituire ampi campi minati c.c.;.</p> <p>Ore 10,30 - Una colonna della divisione tedesca "Sizilian" in marcia per Canicattì è attaccata da aerei nemici nella zona di Corleone; si chiede l'intervento della nostra caccia per proteggere la colonna stessa, ma il Com.te del 53° Stormo comunica di non avere mezzi a sua disposizione e consiglia di chiedere l'intervento della caccia al Comando FF.AA.. Quest'ultimo a sua volta comunica che il Col. A.A. Aiello con sede a Trapani ha assunto da ieri il comando delle forze aeree nel territorio del XII C.A. e che giungeranno rinforzi aerei dalla Sardegna.</p> <p>Il Comando del C.A. può dare ordini direttamente al Col. Aiello.</p> <p>Il Col. Aiello nel comunicare successivamente le forze aeree di cui dispone (una squadriglia di Stukas su 4 apparecchi-una squadriglia da caccia su 9 apparecchi) rappresenta che l'impiego di esse è vincolato e chiede che si provochi dal Comando FF.AA. l'autorizzazione al loro impiego secondo le necessità.</p> <p>Ore 10,45 - Si richiede al Comando FF.AA. la op. c.c. del centro Addestramento di Armata di Termini Imerese.</p> <p>Ore 11,00 - Si ordina al Com.te artiglieria di C.A. di spostare da Calatafimi a Salemi il XXI gruppo da 105 e da Salemi a Partanna il XLVIII gruppo da 105/28.</p>

ORNO ISANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MEZZO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 11,35 - Si impiega a Chiuse Sclafani il personale di due btr. esistenti a Prizzi per la A.S..</p> <p>Ore 11,55 - Viene richiesto il bombardamento sui mezzi navali nemici stazionanti a Marina di Palma-Licata.</p> <p>Ore 14,00 - Data la situazione creatasi per l'azione nemica, si modificano gli ordini precedentemente dati e si inarica il Comando del Presidio di Casteltermini di comunicare al comando del III/30° ftr. che, giunto a Casteltermini, dovrà proseguire unitamente al 233° gruppo per Seradifalco ove si metterà a disposizione del generale Schreiber.</p> <p>Il XIX gruppo dovrà invece schierarsi al bivio della stazione ferroviaria di Casteltermini per sbarrare le rotabili provenienti da Mussomeli ed Aragona.</p> <p>Ore 15,30 - Si comunica al Comando FF.AA. Sicilia la situazione:</p> <p>- le truppe impegnate a Favarotta hanno dovuto ripiegare fino a 4 Km. a sud di Canicattì mentre il nemico, appoggiato da carri armati, avanza verso questa città;</p> <p>- il rgt. tedesco "Neaple" effettuerà un contrattacco per riprendere Campobello;</p> <p>- a Palma di Montechiaro il 527° btg.brs., preso dallo entusiasmo, ha oltrepassato la stretta ad un Km ad ovest di Palma di Montechiaro ed è penetrato nello</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	abitato dove attardandosi in combattimento episodico viene circondato dall'avversario; la btr. da 105/28 del XXII gruppo che si recava a rinforzarlo era invece formalmente danneggiata dagli aerei lungo la rotabile Agri-gento-Palma di Montechiaro .
X	- Il comando della 207^ Div. Costiera predispone la difesa delle posizioni sul F. Naro e la costituzione di un campo minato (allegato n° 31).
	Con comunicazione successiva si informa il Comando FF. AA. Sicilia che il nemico, giunto a pochi Km. dall'abitato di Canicattì, sta tentando un aggiramento.
	Contemporaneamente si informa che:
	- a Serradifalco è stato avviato il III/30^ ftr. col 233^ gruppo artiglieria;
	- a Casteltermini è giunto il XIX gruppo art. da 105/28 e la cp. motomitraglieri della 208^ Div. Costiera;
	- a Naro, nella giornata del 10, era stato avviato il Comando del 10^ rgt. brs. e due btg.;
	- a Campobello di Licata-Palma di Montechiaro trovasi il 177^ rgt. brs. ed a Campobello di Licata inoltre una btr. del XXII gruppo da 105/28 (allegato n° 32) .
	Ore 19,50 - Per ridurre la pressione avversaria si richiede al Comando FF. AA. Sicilia che l'aviazione intervenga su Licata e Marina di Palma (allegato n° 33) .
	Ore 20,00 - Il Com.te del 53^ Stormo informa sull'esito

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL NATALE — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>delle ricognizioni effettuate alle ore 14 ed alle ore 19,30 :</p> <p>-alle ore 14 nessun movimento sulle strade di Licata e Marina di Palma; la zona sembra tranquilla;</p> <p>-alle ore 19,30 i mezzi avversari già segnalati davanti a Licata ed a Palma di Montechiaro si sono spostati verso Gela, sulla strada Palma- Naro; si notano 20 carri armati diretti verso Naro.</p> <p>Il Com.te del 53° Stormo fa inoltre presente che tre degli apparecchi che hanno partecipato alla ricognizione sono stati colpiti e non potranno per ora essere rein- piegati.</p> <p>Ore 22,20 - Si dispone che all'alba del giorno 12 il Raggr.to Tattico "Schreiber" attacchi da Canicattì verso sud (allegato n° 34).</p> <p>Di quanto sopra viene informato il Comando FF.AA..</p> <p>Ore 22,25 - Viene fatta saltare l'interruzione del ponte sul F.Naro.</p> <p>Ore 23,10 - L'Eccellenza Guzzani ordina all'Eccellenza Arisio di contenere la pressione nemica anziché svolgere azioni di contrattacco, data la deficienza delle forze disponibili..</p> <p>Conseguentemente il Generale Schreiber viene informato della condotta da tenere:</p> <p>-mantenere Canicattì per impedire ulteriori progressi</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	<p>de l'avversario;</p> <p>- astenersi dall'effettuare attacchi non proporzionati alle proprie forze ed al nemico.</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone.</u> Mentre si distinguono le truppe del 10^o rgt brs. e la 12^a btr. del 103^o gruppo, avvengono defezioni nei reparti della 17^a legione cc.nn. da parte di elementi siciliani.</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello;</u></p> <p>temperatura: ore 7 +24°</p> <p>ore 15 +29°</p> <p>ore 22 +26°</p> <p style="text-align: center;"><i>IL COHONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</i></p> <p><i>Attilio Quercia</i></p>	
12 luglio	<p><u>Dislocazione: (allegato n° 35)/</u></p> <p><u>lunedì Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 2,00 - La costa tra Trapani e Marsala è soggetta a bombardamento navale; si richiede al Comando FF.AA. Sicilia l'intervento dell'aviazione.</p> <p>Ore 5,05 - Il generale Schreiber comunica che, data la preponderante pressione nemica ed in seguito ad autorizzazione avuta dal Comando FF.AA. Sicilia, ha ripiegato a nord di Canicattì.</p> <p>Ore 6,25 - La 207^o DIV. Costiera informa che il nemico ha attaccato alle ore 6,15 la linea del Naro. Viene pertan-</p>	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>to richiesto al Comando FF.AA. Sicilia l'intervento della nostra aviazione sulla strada che da Palma di Montechiaro porta ad Agrigento ove sono stati rilevati notevoli mezzi moto-meccanizzati avversari.</p>
	<p>Ore 7,15 - Si ordina di costituire un campo minato alla stretta di Raffadali e di predisporre interruzioni stradali.</p>
	<p>Ore 7,20 - Si ordina al Gruppo Tattico costituito dal LI btg. brs. ed una btr in riserva di copertura costiera di spostarsi a Prizzi. E' organizzato l'autotrasporto del btg.</p>
	<p>Ore 8,10 - L'Eccellenza Arisio telefona all'Eccellenza Guzzoni che l'avversario mira al possesso di Agrigento e chiede l'autorizzazione a spostare la Div. "Assietta" nella zona tra Chiusa Sclafani-Prizzi-Lercara, con l'intendimento di potere, occorrendo, agire controffensivamente verso oriente e verso sud-est. Tale autorizzazione è concessa. La Div. "Aosta" rimane invece vincolata per la difesa della zona occidentale. Il Ragg.to mobile Ovest, che deve concorrere alla difesa degli aeroporti, deve muovere per ultimo (allegato n° 36).</p>
	<p>Ore 8,30 - Si ordina alla Div. "Assietta" di portarsi: -Comando divisione a Bisacquino; -Gruppo Tattico 30^ftr. (due btg e un gr.art.) a Chiusa Sclafani;</p>

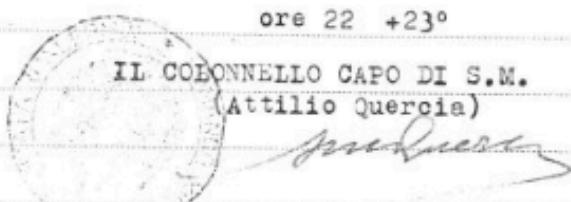
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>- Gruppo Tattico 29^o ftr. (due btg. e un gr.art.) a Centessa Entellina;</p> <p>- truppe divisionali ed un gruppo artiglieria a Bisacquino.</p> <p>Lo spostamento dvrà effettuarsi nella notte seguente per sfuggire ai mitragliamenti e spezzonamenti avversari.</p> <p>Ore 8,40 - La 207^o Div. Costiera comunica che la linea sul Naro è tenuta avendo respinto l'attacco avversario. Conferma inoltre che il generale Schreiber ha dovuto sgomberare Canicatti.</p> <p>Ore 8,50 - Si ordina al Comando Artiglieria di C.A. di spostare subito un gruppo a Prizzi e due a Lercara del 12^o Raggr.to art. di C.A..</p> <p>Ore 9,00 - Le op. motociclisti della "Aosta" e della "Assietta" vengono raccolte a Ficuzza insieme ad una op. mitraglieri di C.A..</p> <p>Ore 10,00 - La 207^o Div. Costiera comunica la situazione nel settore di Canicatti:</p> <p>- A Canicatti si è combattuto con alterne vicende e la città è stata perduta, ripresa ed infine perduta ancora. Il XXXV btg.brs. continua a battersi sulle posizioni nei dintorni di Naro ed è soggetto a forte e continua offesa aerea; ha abbattuto due aerei, distrutto tre camionette, due mortai ed un cannone.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISPOSIZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Risulta che a Naro vi sono molte truppe nemiche.</p> <p>Nel settore di Agrigento la situazione è invariata (allegato n° 37).</p> <p>Ore 10,25 — Il nemico inizia il bombardamento dal mare su Porto Empedocle e Agrigento. Viene richiesto l'intervento dell'aviazione (allegato n° 38).</p> <p>Ore 11,25 — Dal Colonnello A.A. Aiello, al quale si precisano le zone da proteggere con la nostra aviazione, si apprende che gli apparecchi a sua disposizione non sono adatti per azioni di bombardamento e che le squadriglie richieste non sono ancora giunte.</p> <p>Ore 11,30 — In vista della situazione determinatasi in seguito alle infiltrazioni nemiche il Comando FF.AA. Sicilia ordina:</p> <ol style="list-style-type: none">1°) Il gruppo tattico Schreiber di Canicattì mantiene ad ogni costo le attuali posizioni;2°) la divisione "Assietta" si porti subito nella Zona Bisacquino-Prizzi-Lercara;3°) la difesa costiera e quella degli aeroporti restino in posto;4°) la piazza M.M. di Trapani e la difesa del porto di Palermo resistano ad oltranza con le forze di cui dispongono;5°) la 15° divisione tedesca "Sizilien" costituisca riserva di Armata (allegato n° 39).

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 12,00 - In vista del continuo incontrastato assoggettamento delle truppe alle azioni di bombardamento e mitragliamento da parte degli aerei nemici che provocano perdite ed ostacolano i movimenti, si richiede al Comando FF-AA. Sicilia adeguata assegnazione di aliquote di aviazione da impiegare nel territorio del Comando XII C. A. specificando che la richiesta ha carattere di inderogabile urgenza (allegato n° 40).
	Ore 13,40 - Il Comando FF-AA. Sicilia preavvisa che da questa sera sarà effettuato il trasporto in ferrovia della divisione "Aosta" nella Sicilia orientale secondo ordini dati direttamente al Sottocapo di S.M. del C.A. nella riunione avvenuta ieri presso detto Comando.
X	Ore 14,25 - Il Capo di S.M. della 207 th Div. Costiera comunica che incrociatori avversari bombardano Porto Empedocle ed Agrigento, sono state respinte puntate di mezzi corazzati avversari, lo spirito è molto elevato specialmente fra i reparti del 10 th rgt.brs. che si battono assai bene; anche i reparti della divisione tengono assai bene nonostante l'azione intensa dell'aria e dal mare.
	Ore 15,10 - Continua il bombardamento aereo-mareale di Porto Empedocle e della costa centro-meridionale; si chiede d'urgenza l'invio di aerei da bombardamento (allegato n° 41).
	Ore 15,20 - Il Colonnello A.A. Aiello comunica che non

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>può impiegare le sue squadriglie C.R.42 contro le formazioni navali e in conseguenza gli si ordina di agire sugli obiettivi lungo le direttrici sud Canicattì-Licata F.Naro.</p>
	<p>Ore 17,00 - La resistenza a Naro è tenace, l'abitato è più volte perduto e riconquistato.</p>
	<p>Si rinforza la 207^a Div. Costiera avviando ad Agrigento anche il III btg. del 10^a rgt brs. che viene autotrasportato a cura del C.A. da Chiusa Scilafani.</p>
	<p>Ore 18,00 - L'Eccellenza Guzzoni telefona all'Eccellenza Arisio che lo S.M.R.E. ha segnalato l'eventualità che il nemico sferri un attacco nel territorio occidentale dell'isola e pertanto ordina di sospendere il trasferimento in ferrovia della "Aosta".</p>
	<p>Questa divisione deve estendersi verso sud ed occupare anche le posizioni lasciate dalla "Assietta" anche a S.Ninfa e Partanna.</p>
	<p>In conseguenza si ordinano i seguenti movimenti della divisione "Aosta":</p>
	<p>- comando divisione a Salemi;</p>
	<p>- 5^a ftr. con un btg. a S.Ninfa e due a Partanna;</p>
	<p>- 6^a ftr: un btg. a Calatafimi e uno a Salemi;</p>
	<p>- 171^a btg. cc. nn. a Alcamo;</p>
	<p>- 22^a rgt.art. : dislocherà i propri gruppi in modo da formare gruppo tattico con i btg. di Calatafimi-Salemi.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI ROTAVITI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	mi-Partanna-S.Ninfa. Ore 20,00 - Si organizzano i caposaldi sulla linea Chiusa Sclafani-Roccapalumba. Il Gen. Angelica assume il comando di quello di Chiusa Sclafani. Il ten.col. Cenedese quello di Prizzi. Il Col. Ainis quello di Lercara e Roccapalumba. La cp.c.c. del centro di Addestramento di armata è avviata a Chiusa Sclafani. Ore 22,00 - L'Eccellenza Arisio sede il comando del XII C.A. all'Eccellenza il Generale Zingales (allegati n°42-43-44). X Ore 22,30 - Il comando della 207 th Div. Costiera comunica che da informazioni avute da un bersagliere sfuggito alla prigionia risulta quanto segue: -il nemico sta minando i ponti tra Palma di Montechiaro e il Naro; -presso le truppe nemiche si trovano elementi italiani con i quali egli ha parlato; -il nemico ha moltissime carionette alle quali sta cambiando le ruote per poterle far procedere sulla ferrovia; -il nemico sta sistemando Palma di Montechiaro a caposaldo. Di conseguenza, come viene comunicato al Comando FF.AA. Sicilia, si predispongono ulteriori interruzioni ferro-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	28
	<p>viarie e si organizza un contrattacco per la riconquista dell'abitato di Naro onde potere agire su Campobello di Licata (allegato n°45).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buone. Continuano le defezioni degli elementi siciliani presso i btg. costieri.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> tempo bello-visibility ottima</p> <p>temperatura : ore 7 +24°</p> <p>ore 15 +28°</p> <p>ore 22 +23°</p> <p style="text-align: center;">IL COIONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
13 luglio martedì	<p><u>Dislocazione:</u> (v.allegato n° 46)</p> <p><u>Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 0,55 — Si ordina alla 50° cp.motociclisti di trasferirsi immediatamente a Favara, dove si unirà al II/6° ftr. agli ordini del ten.col.Cenedese, il quale cdi reparti suddetti e il XIX gruppo da 105/28 dovrà domattina occupare a difesa l'abitato di Favara.</p> <p>Il ten.col.Cenedese sarà alle dipendenze della 207°</p> <p>Div.Costiera ,alla quale viene data comunicazione analoga unitamente all'altra che su di un convoglio nemico in rotta da La Galite e presumibilmente diretto a Porto Empedocle, è stato richiesto al Superaereo l'in-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL NATALE — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	tervento dell'aviazione (allegato n° 47) .
	Ore 6,30 - Il Comando della 207 ^a Div. Costiera informa che davanti a Siculiana tre incrociatori e tre caccia bombardano la costa; al largo una fitta nebbia fa presumere trattarsi di un convoglio (allegato n° 48). Una pattuglia costituita da tre autoblinde, inviata a prendere collegamento col Raggr. to "Schreiber", riferisce che il XXXV btg. brs. dislocato a Naro è in buone condizioni, ma se non riceverà munizioni sarà costretto a cedere. Si provvede all'invio delle stesse. Gli mezzi sono confidati da ufficiali del comando <i>SL CA</i> . Ore 7,15 - Il convoglio segnalato davanti a Siculiana è stato attaccato dalla nostra aviazione; tuttavia due o tre navi da guerra continuano a sparare bordate contro la costa. Il generale Schreiber comunica che, a seguito dei ripetuti attacchi condotti con forti mezzi corazzati, si è verificato il cedimento del btg. tedesco dislocato ad est della rotabile Canicatti-Serradifalco. Ore 8,15 - Attività della nostra aviazione su mezzi da sbarco nemici a Licata e crociera di protezione sulle rotabili S. Cipirrello-Corleone-Prizzi. Ore 8,30 - Il generale Schreiber comunica la dislocazione dei reparti del Raggr. to alle sue dipendenze: - II e III btg. "Neaple" a nord di Canicatti, a cavalie-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>re della rotabile per Serradifalco;</p> <p>-due cp. tedesche a Delia;</p> <p>-una cp. del III/30° ftr a C.Ramigna;</p> <p>-un plot. motomitraglieri sulla rotabile per Recalmuto;</p> <p>-una btr. da 105/28 sulla rotabile per Serradifalco;</p> <p>-III/30° ftr (meno una cp.) a Serradifalco (allegato n° 49)</p> <p>Ore 8,35 - Per precludere all'avversario la rotabile per Palermo si ordina al 122° gruppo da 149 di schierarsi a difesa della stretta di Passo Fonduto in corrispondenza del F.Platani. In tale località saranno anche avviati i residui del DXXVII btg.brs.ed il II/6°ftr.A</p> <p>Passo Fonduto viene altresì inviata la 4/112° cp. mitraglieri di Salemi che con gli altri reparti si metterà alle dipendenze del ten.col.Cenedese.</p> <p>Da Salemi (Com.Div."Aosta") si informa che in seguito a bombardamento aereo il nemico ha colpito la centrale elettrica e in conseguenza i mulini non possono più funzionare mentre la farina rimasta è sufficiente per una sola giornata.</p> <p>Si risponde che la farina può essere prelevata a Bagheria presso il Comando base 51°.</p> <p>La zona tra Serradifalco e S.Cataldo è sotto violento bombardamento aereo. Serradifalco è stata evacuata e la strada per Bompensiere è impraticabile. Il nemico è giunto ad ovest di Canicatti e sbarra la strada che viene</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPANO — STATO ATMOSFERICO
	da Recalmuto con pezzi c.c. e mitragliatrici; anche la strada di Castrofilippo è sotto il tiro nemico.
	Ore 8,45 - L'Eccellenza Guzzoni telefona all'Eccellenza Zingales e, dopo essersi informato sulla situazione, raccomanda di tenere o al meno contenere l'avversario piuttosto che impiegare le poche forze disponibili per azioni controffensive.
	Autorizza la riunione del Raggr.to Mobile Ovest nella Zona S.Ninfa-Partanna-Portella Misilbesi. In conseguenza si danno gli ordini perché il movimento abbia inizio all'imbrunire.
	Ore 9,00 - Un tentativo di sbarco avversario a Siculiana Marina è respinto.
	Ore 9,30 - L'aviazione avversaria provoca notevoli perdite di automezzi sui vari itinerari.
	Ore 9,40 - Si richiede al Comando BF.AA. Sicilia l'intervento della caccia a protezione del cielo di Chiusa Sclafani-Lercara-Agrigento ove sono in corso movimenti dei reparti e dei servizi.
	Ore 11,30 - Si informa il Comando FF.AA. Sicilia che navi nemiche bombardano senza posa la zona tra Siculiana Porti Empedocle e Agrigento, provocando gravissime perdite; si chiede l'intervento dell'aviazione (allegato 50). La situazione ad Agrigento si è fatta delicata. In seguito ai ripetuti bombardamenti più nessuna autorità civile

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI DEPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Le sostituzioni ad ante funzionali

32

33

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>giorno le truppe che da tre giorni resistevano a Naro sono state travolte; 5 navi nemiche bombardano le nostre truppe dislocate sul F. Naro a difesa di Agrigento. Si chiede l'intervento dell'aviazione (allegato n° 52-53).</p> <p>Ore 17,15 - Il Col. Aiello informa sull'esito dell'azione offensiva effettuata da 8 velivoli C.R.42 sulla strada Palma di Montechiaro-Naro: numerosi mezzi nemici sono stati colpiti e tutti gli apparecchi sono rientrati; il munitionamento lanciato è stato di 15 bombe di 50 chili.</p> <p>Ore 18,00 - Si comunica al Comando FF.AA. Sicilia che il nemico continua il bombardamento navale sulla linea del Naro e su Agrigento. Tutte le vie di comunicazione sono intensamente mitragliate.</p> <p>Si informa inoltre circa l'organizzazione a difesa di due linee di arresto:</p> <ul style="list-style-type: none">-una a Passo Fonduto-Stretta di Raffadali;-una a Roccapalumba-Lercara-Prizzi-Chiusa Sclafani. <p>Il tratto di questa seconda linea Roccapalumba-Prizzi sarà affidato alla divisione ftr. "Assietta" (allegato n° 54).</p> <p>Ore 19,00 - vengono dati ordini rigorosi per evitare il più possibile movimenti diurni sulle strade onde ridurre le perdite di automezzi.</p> <p>Ore 20,15 - Il Capo della delegazione trasporti in Palermo avverte che treno armato dislocato a Termini Imerese</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>rese, ricoveratosi in galleria, non vuole uscirne, impedendo i movimenti ferroviari. Segnala che la galleria è anche occupata da civili, comprese le autorità civili e il com.te del Preseidio.</p>
X	<p>Viene dato ordine di procedere allo sgombero anche con l'uso della forza.</p>
X	<p>Ore 20,45 - L'Eccellenza il Com.te invia il suo elogio alle truppe ed in particolare a quelle di Naro (Allegato n° 55). <i>via alla 2075 in costante 3</i></p>
23	<p>Ore 21,10 - Continua la resistenza ad Agrigento e sul F.Naro, pur avendo il nemico sferrato ripetuti attacchi con numerosi mezzi corazzati appoggiati da violento fuoco di artiglieria e bombardamento aereo. Cinque incrociatori hanno battuto le nostre posizioni per quasi tutta la giornata. Le nostre truppe arretrate da Naro sono state sistemate difesa nel bivio stradale per Favara, e stazione Castrofilippo. La nostra aviazione è intervenuta mitragliando una colonna motorizzata nemica sulla rotabile Palma di Montechiaro-Naro; le nostre artiglierie del settore Agrigento-Naro hanno inflitto forti danni all'avversario (allegato n° 56).</p>
	<p>Ore 23,20 - Nell'eventualità che l'avversario, rottà la difesa di Agrigento, punti su Palermo per Corleone, si propone al Comando FF.AA. Sicilia di organizzare una linea di arresto sulle posizioni: Termini Imerese-Roc-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	REPUBBLICA ITALIANA	REPUBBLICA ITALIANA
	<p>capalumba-Lercara-Prizzi-Chiusa Sclafani-Portella Misil besi-Menfi. Per attuare tale disegno occorre però la li- bera disponibilità da parte del C.A. della Df "Aosta" (allegato n°57).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso</u> buone; elevato lo spirito del 10° rgt brs. e dei reparti della 207° Div. Costiera impegnati nella lotta.</p> <p>Dalle divisioni Costiere è segnalato la defezione di elementi siciliani, malgrado le misure preventive e re- pressive adottate.</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO: tempo bello-visibilità ottima</u> temperatura : Ore 7 +25° ore 15 +28° ore 22 +24°</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Quercia</i></p>	
luglio mercoledì	<p><u>Dislocazione: (v.allegato n° 58).—</u></p> <p><u>Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 1,30 - Il comando Marina di Trapani, dopo aver comu- nicato alle ore una e 10 che sono state segnalate uni- tà navali con rotta 90°, informa che le unità suddette sono in numero di tre con rotta sud sud-ovest e si tro- vano a 70 Km. a sud di Marsala.</p> <p>Ore 1,40 - Il Comando della 207° Div. Costiera informa di aver ritrasmesso l'ordine dato dal comando del C.A.</p>	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>al CIV btg. T. di spostarsi da Canicattì ad Aragona Caldare.</p> <p>Ore 8,00 - In previsione della difesa che verrà organizzata al bivio di Cerda per sbarrare le provenienze da est e da sud-est e particolarmente da Petralia-Caltavuturo, si ordina al Generale Moneta, che è a disposizione, di trasferirsi alla stazione di Cerda. Dovrà prendere contatto col com.te del 136^o rgt. Costiero a Caccamo che passerà ai suoi ordini (allegato n° 59) .</p> <p>Il CLI gruppo da 149 da Ficuzza viene trasferito a Roccapalumba per rinforzare la costituenda linea di arresto.</p> <p>Ore 8,50 - Il comando della 207^o Div. Costiera informa che elementi nemici sbarcati da cinque zattere a Punta Bianca e che tentavano di avanzare lungo la costa, sono stati costretti a ripiegare.</p> <p>Ore 9,00 - Si ricevono dal Comando FF.AA. Sicilia i seguenti ordini:</p> <ul style="list-style-type: none">-1^o) Con la difesa costiera che rimane in posto fronteggiare i tentativi di sbarco;-2^o) Con la Df "Assietta" ed i gruppi mobili fronteggiare la minaccia da sud-est ed attrarre truppe avversarie;-3^o) Con la Df "Aosta" sostenere la difesa costiera;-4^o) Per tutti in modo assoluto resistere ad oltranza. <p style="text-align: right;">(allegato n° 60)</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

31
Ore 9,30 - Si ordina al Comando art. di spostare il gruppo artiglieria da Gibellina a Cerdà.

Al Comando Genio si ordina di predisporre un campo minato a Cerdà.

Ore 10,00 - La 207^ª Div. Costiera informa che la situazione sul Maro è buona. Il contegno della popolazione civile di Agrigento è preoccupante; nessuno se ne occupa e avvenuto qualche saccheggio.

Ore 11,00 - Si chiede al Comando del 53^º Stormo di effettuare la esplorazione delle strade che da sud portano ad Enna e Caltanissetta (Allegato n° 61).

Si ordina al Comando 53^º Stormo di trasferirsi da Erice a Palermo (allegato n° 62).

Ore 12,00 - La 207^ª Div. Costiera comunica che l'avversario è stato ovunque arrestato; il tiro navale produce molti danni.

Ore 13,05 - La 207^ª Div. Costiera segnala che un incrociatore sta bombardando i rovesci di Monserrato con gravi danni alle batterie ivi dislocate; richiede l'intervento della aviazione.

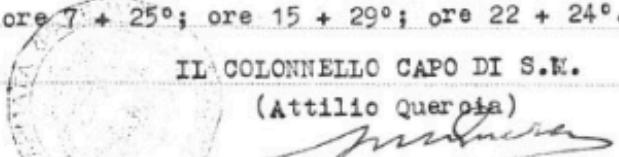
Ore 13,45 - Allo scopo di precludere all'avversario la via di Caltanissetta e quella da Agrigento su Palermo e di prendere collegamento con il Raggr. to "Schreiber" si ordinano alla df "Aosta" i seguenti movimenti da effettuarsi nella notte:

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>-il comando CX gruppo art. ed una btr. a S.Caterina Villarmosa;</p> <p>-una btr. dello stesso gruppo a Chiusa Sclafani a rinforzo del gruppo mobile C;</p> <p>Al CX gruppo si uniranno i seguenti elementi dislocati a Prizzi:una stazione radio,un plotone della 101^ cp. motociclisti,un plotone della 150^ cp.motociclisti ed un plotone della 51^ wp. motociclisti. Compito:difesa di S.Caterina Villarmosa;prendere collegamento col gruppo "Schreiber" a S.Cataldo;guardare le provenienze da sud e da sud- est (allegato n° 63).</p> <p>Ore 13,50 - Allo scopo di fronteggiare le minacce da sud- est ed attrarre truppe avversarie si ordinano al Comando Raggr.to mobile Ovest i seguenti movimenti da effettuare nella notte:</p> <p>-Gruppo "B" a Villafrati (ovest di Ficuzza);</p> <p>-Gruppo "C" (meno 10^ btr.) a Chiusa Sclafani;</p> <p>-Comando del Raggr.to e gruppo "A" a Ficuzza.</p> <p>Al gruppo mobile "C" è assegnata una btr del CX gruppo. Al Raggr.to è assegnato l' VIII gruppo da 75/27 C.K. (allegato n° 64).</p> <p>Ore 14,30 - Si dà comunicazione al Comando FF.AA.Sicilia che i ripetuti attacchi nemici su Favara-F.Naro-Agrigento sono stati respinti e sono stati fatti sei prigionieri e catturata una auto-blinda. L'aviazione</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>nemica bombarda, speziona e mitraglia incessantemente le vie di comunicazione; bombardati i centri di Palermo, Corleone, Castelvetrano, Sciacca, Bisacquino, Chiusa Sclafani e Salemi.</p> <p>Si chiede al Comando FF.AA. di conoscere la situazione del XVI C.A.</p> <p>Ore 15,45 - Si avverte il generale Moneta -Com.te delle difese di Cmrda- che riceverà i seguenti rinforzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un gruppo da 149/12; - un btg. ftr "Assietta"; -la 5^a cp. carri. <p>Scopo: sbarrare le provenienze da sud-est.</p> <p>Ore 16,00 - Alla richiesta del generale Schreiber di conoscere le località più prossime alla sua destra occupate da nostre forze si risponde comunicando la predisposta organizzazione a difesa di S.Caterina Villarmosa, che ha il compito di bloccare le provenienze da sud-est, e l'occupazione di Passo Fonduto e di Aragona Caldare.</p> <p>Ore 16,30 - Il comando XIII C.A. precisa alle unità dipendenti i compiti ad ognuna assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -1^o) Divisioni costiere, Piazza M.M. Trapani, Difesa Porto "N", 136^a rgt. Costiero: impedire sbarchi del nemico; - 2^o) Divisione "Aosta": presidiare la fascia degli sbaramenti dei noti caposaldi, rinforzare eventualmente la difesa costiera;

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI DEPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	<p>-3°) le unità a difesa di Agrigento-S.Cataldo-Serradifalco: continuare nel loro compito;</p> <p>-4°) le difese di Portella Misilbesi-Chiusa Scilafani-Prizzi-Lercara-Roccapalumba-Cerda con i posti avanzati di Raffadali, Passo Fonduto e S.Caterina Villarmosa (Df "Assietta" ed altro gruppo di C.A.): perfezionare la loro occupazione;</p> <p>-5°) Difesa porto "N": Completare con tutte le truppe a disposizione l'occupazione del fronte a terra con particolare riguardo alle provenienze da sud-est;</p> <p>-6°) Difesa fissa aeroporti: garantire nel modo più assoluto la loro intangibilità, specialmente da aviosbarchi;</p> <p>-7°) Massa di manovra: a disposizione del C.A. pronta a partire per la controffensiva nella direzione che sarà indicata;</p> <p>-8°) La difesa deve essere fatta ad oltranza da tutti (allegati n° 65 e 65 bis).</p> <p>Ore 17,00 - Si comunica al generale Schreiber l'esito delle ricognizioni aeree delle ore 16: nei pressi di Caltanissetta, quasi alle porte, si trovano automezzi, carri armati, e cannoni trainati da camionette. (allegato n° 66).</p> <p>Si informa il Comando FF.AA. che alla stessa ora davanti a Porto Empedocle incrociano cacciatorpediniere nemici e che mezzi da sbarco sono vicinissimi alla costa</p>	

ATA E GIORNO DELA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Per tutto il giorno navi nemiche hanno bombardato porto Empedocle.</p> <p>Si chiede intervento aviazione (allegati n° 67 e 68).</p> <p>Ore 17,30 — Il comando Div. "Assietta" comunica la situazione dei propri reparti e i movimenti in atto per la dislocazione nel settore Prizzi-Roccapalumba (allegato n° 69).</p> <p>Ore 21,00 — Si comunicano al Ten. Col. Cenedese, Com/nte delle forze a difesa di Passo Fonduto, notizie sulla situazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Serradifalco è tenuta dai tedeschi ed Agrigento resiste bene;- Favara è stata occupata dal nemico. <p>Si ordina di collegare la difesa di Serradifalco con quella di Recalmuto inviando una btr. e una cp. mitraglieri a staz. di Aragena Caldare; una btr. dovrà sbarrare le provenienze per la strada di Milena ed altra btr. dovrà portarsi con una sezione a bivio Acquaviva e con l'altra a Passo Fonduto (allegati n° 70 e 71).</p> <p>Ore 21,30 — Date le possibilità che l'occupazione di Favara consente al nemico, i reparti destinati alla difesa di S. Caterina Villarmosa vengono dislocati per Recalmuto ed inoltre sono modificati gli ordini al Raggr. to Mobile Ovest che deve portarsi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gruppo "A" ad Aragona;

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>- gruppo "B" a Raffadali;</p> <p>- gruppo "C" a Chiusa Sclafani pronto a muovere.</p> <p>Compiti di tali gruppi: minacciare sul fianco il nemico che procede verso Agrigento ed interdire ogni avanzata verso nord.</p> <p>Ore 22,00 - La 207^a Div. Costiera informa che da notizie avute la popolazione di Favara ha fatto festosa accoglienza alle truppe anglo-americane.</p> <p>Ore 22,20 - Il comando della 208^a Div. costiera informa che i reparti tedeschi dell'aeroporto di Milo hanno sgombrato il campo inutilizzandolo e si sta lavorando per la costruzione di una pista di atterraggio per velivoli da trasporto (allegato n° 72).</p> <p>Ore 22,30 - Il comando FF.AA. Sicilia informa che stafette motociclisti percorrono il fronte comunicando alle truppe ordini di ripiegamento; avverte che si tratta di elementi traditori che mirano a disgregare reparti e che si devono mettere al muro.</p> <p>Analoga comunicazione viene fatta dal comando di C.A. a tutte le unità dipendenti (allegati n° 73 e 74).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone;</u></p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello — visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 + 25°; ore 15 + 29°; ore 22 + 24°.</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Querata)</p> 

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
15	luglio	<u>Dislocazione:</u> (v.allegato n° 75) .
	giovedì	<u>Operazioni-Varie:</u> Ore 00,45 - D'ordine del Comando FF.AA.Sicilia si comunica al Comando difesa porto "N" di disporre per l'asportazione del materiale trasportabile e di tenere pronta la distruzione degli impianti della stazione EIAR di Palermo (allegati n° 76 e 77) . Ore 3,20 - Il col.A.A.Aiello informa di aver raggiunto col suo comando Palermo secondo gli ordini ricevuti. Ore 4,30 - Il Comando FF.AA.Sicilia informa circa la critica situazione del XVI C.A. e comunica di aver disposto che la divisione germanica "Goering" intervenga al più presto nella battaglia. L'arretramento delle posizioni ancora tenute è per ora sospeso. Parola d'ordine: resistere (allegato n° 78) .
	✓	Ore 7,30 - La 207^ Div.Costiera informa che ha organizzato fortemente la difesa del trivio di Spinasanta ed ha anche rinforzata l'occupazione di stazione Aragona Caldare. Il gruppo celere "B" viene messo a disposizione per l'impiego della 207^, avvertendo però che dato il lungo movimento deve prima avere sufficiente riposo e deve essere impiegato per azioni manovrate onde assicurare il possesso del trivio di Spinasanta, ed eventualmente
	✗	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>difendere la Stretta di Raffadali, ove intanto è stato fatto affluire un btg genio per predisporre le interruzioni stradali e concorrere alla difesa della stretta. La Divisione informa che elementi della R. Marina non si dimostrano all'altezza della situazione. Si ordina di dare, se necessario, esempi di énergie.</p> <p>Ore 8,20 - Il Comando FF.AA. Sicilia concede la libera disponibilità della Divisione "Aosta" e fa presente di appoggiare la difesa di Palermo al massiccio delle Madonie (allegato n° 79).</p> <p>Ore 9,40 - Il Comando FF.AA. Sicilia viene informato sulla situazione:</p> <p>-l'azione aerea nemica si è andata intensificando, la nostra caccia è ridotta a soli due apparecchi efficienti (allegato n° 80).</p> <p>Ore 12,10 - Su richiesta dell'ufficiale osservatore del comando FF.AA. (Magg. Della Peruta), si comunicano al Comando FF.AA. gli obiettivi sui quali si chiede l'intervento aereo: Favara-rotabile Canicattì-Serradifalco, nodo stradale di Canicattì, ritabile Palma di Montechiaro-Naro, riva sinistra F.Naro.</p> <p>Ore 12,30 - Considerata l'eventualità che l'avversario una volta riuscito a superare le resistenze delle nostre forze miri a Palermo per le rotabili che vi adducono da Enna e da Caltanissetta, si dispone che il comando Difesa</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Territoriale della Sicilia assume la difesa della Madonie.</p> <p>Detto Comando rappresenta l'impossibilità di attuare tale difesa, dato che non dispone di alcun reparto impiegabile e che ha avuto ordine dal Comando FF.AA. Sicilia di spostarsi in zona Castiglione di Sicilia (allegato n° 81 - 82).</p> <p>Ore 13,30 - Si danno disposizioni al Comando Df. "Aosta" per lo spostamento nella zona di Marineo-Villafrati dei gruppi tattici di Partanna e S. Minfa.</p> <p>Una squadra navale costituita da 18 unità bombardata l'abitato e la zona di Agrigento; le comunicazioni telefoniche con la 207^a Div. Costiera sono interrotte (allegato n° 83).</p> <p>Ore 17,30 - Si ordina al gruppo mobile "A", che ha raggiunto già Ficuzza, di spostarsi per Villafrati e Roccapalumba alla stretta di stazione Villalba col compito di difenderla e di prendere contatto col Raggr. to del generale Schreiber.</p> <p>Ore 18,15 - I marinai del treno armato di Mazara hanno asportato un tratto di binario per non consentire l'entrata in posizione posizione del treno; si ordina al ten. col. Stocchi - Capo di S.M. della 202^a Div. Costiera - di agire in conformità alle disposizioni del Codice Penale Militare contro i responsabili.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 18,50 - Il bombardamento aereo-navale su Agrigento e Porto Empedocle si va intensificando.
	Un tentativo di sbarco fra Foce Naro e S. Leone viene respinto.
	L'aviazione nemica distrugge un deposito di munizioni tedesco nella zona di Piana degli Albanesi (allegato n° 84).
	Ore 18,52 - Il Capo di S.M. del C.A. comunica al Capo di S.M. della Df "Assietta" quelli che sono i limiti del settore che dovrà essere occupato da detta divisione: da Roccapalumba a Chiusa Sclafani.
	Nessun ripiegamento senza ordini.
	Responsabili: a Roccapalumba il Com.te del 30 ^o ftr., a Prizzi il Com.te del 29 ^o , a Lercara il Col. Ainis (Com.te il 12 ^o Raggr.to di C.A.).
	Ore 19,55 - Il generale Moneta, comunica che con i reparti giunti nella zona di Cerdà (un btg del 29 ^o ftr, il CXXI gruppo da 149/13 ed una cp carri, che però è giunta sul posto con quasi tutti i mezzi inefficienti) ha costituito tre caposaldi, uno al bivio Sciara, uno al bivio Cerdà ed uno a C. Lamantea.
	Ore 20,00 - Il Comando FF.AA. Sicilia informa che, data la situazione determinatasi nella regione di Catania e la conseguente minaccia sulla direttrice costiera, ha disposto l'arretramento della divisione "Sizilien"

DISLOCAZIONE DEI REPATRI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGIUTE
E TRUPPE CHE VI PARCIPARONO — STATO ATMOSFERICO

verso la cuspide nord-orientale dell'Isola (allegato n° 85).

Ore 20,15 - Il comando FF.AA. Sicilia comunica: lo S.M. R.E. avverte che l'aviazione italiana e tedesca in grado di agire a favore della Sicilia è in continuo aumento e che viene infatti svolta intensa attività contro convogli e navi alla fonda (allegati n° 86 e 87).

Ore 20,30 - Allo scopo di affidare alla 207^a Div. Costiera la difesa di tutte le direttive che partono da Spinassanta, tutte le truppe schierate a Raffadali, stazione Aragona e Recalmuto, passano alle sue dipendenze (allegati n° 88 e 89).

Ore 20,50 - Continua l'azione aereo-navale e terrestre su Agrigento.

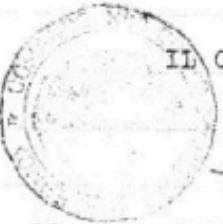
Elementi nemici hanno raggiunto l'interruzione stradale sul fiume S. Biagio sulla rotabile Favara-Agrigento. Il nemico è a un Km. da Recalmuto: si chiede l'intervento dell'aviazione (allegato n° 90).

Ore 21,50 - Il ten. col. Cenedese segnala la gravità della situazione nella zona di stazione Aragona Caldare e propone l'arretramento delle forze ivi dislocate a Passo Fonduto.

Si ordina in merito che il presidio di Aragona Caldare resista ad oltranza sul posto e che sia tenuta pronta per il brillamento l'interruzione di Passo Fonduto.

(allegato n° 91).

Data e orario della sentenza	DIPLOCAZIONE DEI REPARTI AL NATION — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 22,30 - L'Eccellenza Guzzoni informa di avere spostato il suo comando in zona Etnea e dà facoltà all'Eccellenza Zingales di regolare la propria azione in base alla situazione e alle notizie che cercherà di inviargli (allegato n° 92).</p> <p>Ore 22,45 - Dato gli sviluppi della situazione si ordina alla 202^a Div. Costiera di intensificare la vigilanza nel proprio settore con particolare riguardo alle provenienze da Sciacca.</p> <p>Ore 23,50 - Dato gli sviluppi della situazione vengono ripiegati dalle posizioni del bivio di stazione Aragona Caldare a quelle di Passo Fonduto i seguenti reparti:</p> <ul style="list-style-type: none">- una cp. del 10^o rgt. brs.- una btr. del CXXI^o gruppo da 149/13. <p>Il comando FF.AA. Sicilia dispone che i militari allontanatisi dai reparti e travestiti in abiti borghesi devono essere arrestati dai CC.RR. e tradotti presso le unità militari.</p> <p>Detti militari dovranno essere trattati con estremo rigore e dovrà essere tenuto elenco nominativo con reparto di provenienza (allegati n° 93 e 94).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone.</u></p> <p><u>Statuto atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.-</u></p>

DATA E ORE DILLA SICILIANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARCIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	temperatura ore 7 + 22°
	" 15 + 28°
	" 22 + 21°
	 IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) <i>Quercia</i>
10 luglio	Dislocazione: (v. allegato n° 95).
venerdì	Operazioni - varie: Ore 3,00 - Per il caso che i reparti della divisione "Sizilien" ricevessero ordini di ripiegamento dal comando FF.AA. Sicilia, si prescrive al generale Schreiber di ripiegare per Caltanissetta sulle posizioni di Alimena-Portella Recattivo. Inoltre si informa circa l'arrivo a stazione di Villalba del gr. Mobile "A" (allegato n° 96). Ore 4,55 - Si ordina al comando 207 ^o Div. Costiera di dare conoscenza al gr. Mobile "B" della ubicazione dei campi minati e delle interruzioni. Ore 10,15 - Si segnala al comando FF.AA. che Agrigento è fortemente attaccata da E. da N. e dal mare. Si richiede l'intervento dell'aviazione (allegato n° 97). Ore 10,20 - Si ordina alle truppe dislocate alla stazione di Aragona Caldare di effettuare una puntata verso il quadrivio di Spinasanta allo scopo di alleggerire la pressione avversaria.

DATA E ORE DELLA PRIMA LINEA	DISLOCAMENTO DEI REPARTI AL NORDINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSPHERICO
	<p>Ore 10,40 - Si ordina al Gen.Ficalbi (Com/te la 202^aDiv. Cost.) di disporre per la difesa di Sciacca fronte anche ad est e di avvertire il 543^obtg.cost. di questa eventualità; in caso di interruzione dei collegamenti, di assumere il comando anche dello sbarramento di Portella Missilbesi.</p> <p>Ore 11,00 - Si ordina alla Df."Assietta" di perfezionare l'organizzazione a difesa di Chiusa Sclafani e di impiegare il gruppo Mobile nella zona di S. Carlo con compito di effettuare puntate offensive da nord verso sud.</p> <p>Ore 11,30 - Vengono date disposizioni al comando Df."Aosta" per l'occupazione a difesa della stretta di C.Billemi e della fronte Altofonte-Belmonte Mezzagno allo scopo di rinforzare la difesa del fronte a terra di Palermo in un tratto che appare sensibile.</p> <p>Ore 11,40 - Si informa il Comando FF.AA. circa i combattimenti in corso nella zona di Agrigento e si richiede il concorso dell'aviazione da bombardamento e da caccia (allegato n° 98).</p> <p>Ore 11,40 - Si comunica alla difesa porto N che per misura precauzionale e per completare l'organizzazione necessaria per difendere il fronte a terra, nella notte si avvicinerà il J^oftr. alla fronte Altofonte-Belmonte Mezzagno. La cp. chimica del C.A. rinforza Portella Sagana passando alle dipendenze della Difesa Porto N.</p>

Data e ora della trasmessa	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Il generale Molinero comunica che avvengono defezioni nei battaglioni costieri da parte degli elementi siciliani.</p> <p>Ore 12,00 - Si mette alla dipendenza diretta della 206^ Div. Cost. la legione cc.nn. della Df. "Aosta" dislocata fra S. Cipirrello e Alcamo.</p> <p>Ore 12,05 - Il Com/te del 10^ rgt. brs. (Col. Storti) informa che pattuglie nemiche hanno raggiunto il quadri= vio di Spinasanta (nord di Agrigento) e che ha inviato una cp. semovente da 47/32 per avere maggiori notizie sulla situazione e per prendere collegamento col coman= do della 207^ Div. Cost.</p> <p>Ore 12,30 - Viene inviato, a mezzo ufficiale, al Com/te del CXXII gruppo da 149/12 (ten. Col. Thaon de Revel) l'ordine di assumere la difesa di Passo Fonduto in as= senza del ten. col. Cenedese.</p> <p>I reparti della difesa di Passo Fonduto sono i seguen= ti:</p> <ul style="list-style-type: none">- 7^ cp. del 10^ rgt. brs.- cp. mitraglieri del CXII. gruppo btg. mitr. di C.A.CXXII^ gruppo da 149/12- elementi tratti dal presidio di Casteltermini od esis= stenti sul posto. <p>Viene specificato che nessuna sottrazione di forze può avvenire senza ordine di questo comando e vengono date</p>

DATA E GIORNO NELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUITE CHE VI PARTECIPANO — STATO ATMOSFERICO
	istruzioni circa il trattamento delle interruzioni (allegato n° 99).
	Ore 13,30 — Vengono date informazioni al Comando FP.AA. Sicilia circa i combattimenti nella zona di Agrigento-Aragona-Raffadali e circa l'affluenza di forze predisposte allo scopo di impedire o ritardare la perdita del nodo di Agrigento, che apre la via per Palermo sulla quale non esistono sistemazioni difensive. Viene richiesto l'intervento dell'aviazione (allegato n° 100).
X	Ore 13,45 — Il comando della 207 th Div.Cost. informa di avere respinto colpi di mano guidati da civili e che l'artiglieria avversaria continua il bombardamento su Agrigento (allegato n° 101).
	Ore 14,45 — Il ten.col. Cenedese comunica che il quadriujo di Spinasanta è in nostro possesso e che alle ore 13,45 è partito tutto il distaccamento di Aragona Caladare per attestarsi in detta località.
	Ore 14,55 — Il comando 207 th Div.Cost. comunica che Agrigento è investita da nord e che tutti i collegamenti sono interrotti. Prega inoltre di ordinare al gruppo mobile "B" di contrattaccare da Raffadali su Agrigento (allegato n° 102).
	Ore 15,30 — Il ten.col. Cenedese informa che il contrattacco partito da Raffadali è in corso verso il quadriujo di Spinasanta.

DATA E ORE D'UNA SITUAZIONE	DISLOCAZIONE DEI REPANIT AL MATTINO -- ORDINI RICEVUTI E DATI -- OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO -- STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 15,45 - Si segnala al Com/te dell'aviazione della Sicilia occidentale (Col.Aiello) l'attacco da nord su Agrigento e si richiede l'intervento dell'aviazione sulla rotabile Favara - Agrigento e su Favara.</p> <p>Il Comando FF-AA. Sicilia dispone per l'immediato trasferimento in ferrovia e mediante autotrasporto della Df. "Aosta" e di due gruppi da 105/28 del 12º Raggr.to di C.A. nella zona nord-orientale dell'Isola (allegato n° 103).</p> <p>Ordina l'immediato trasferimento in zona Cesarò del Comando genio di C.A. con tutta l'organizzazione di lavori (allegato n° 104).</p> <p>Ore 16,00 - Viene comunicato al Comando FF-AA. che sarà provveduto al trasferimento dell'"Aosta" per ferrovia non essendo possibile effettuare l'autotrasporto per mancanza assoluta di automezzi (allegato n° 105).</p> <p>Si danno ordini conseguenziali alla Df. "Aosta" ed al ten. col. Marcellini della Delegazione trasporti per dare inizio immediato al movimento da Alcamo diramazione e da Partinico per domattina e si ordina l'affluenza dei btg. e dei gruppi a dette stazioni.</p> <p>Il trasporto è previsto in 5 giorni.</p> <p>Ore 16,20 - Viene ordinato al Com/te del CDXXº btg.Cost. (Ribera) di guardarsi dalle provenienze da Porto Empedocle.</p>

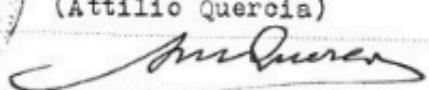
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 16,30 - Si ordina al comando 202 ^o Div. Cost. di assumere il comando del sottosettore Ribera-Siculiana.
	Ore 16,30 - Il Comando FF.AA. Sicilia chiede di conoscere lo stato di predisposizione delle interruzioni dei porti di Marsala-Trapani-Palermo ed ordine di provvedere all'interramento dell'accesso al porto di Palermo, lasciando libera una imboccatura necessaria allo sfruttamento del porto stesso pur predisponendo per il suo immediato sbarramento (allegato n° 106).
	Ore 17,30 - Viene comunicato al generale Schreiber lo attacco nemico su Agrigento e gli si ordina di attuare puntate offensive di alleggerimento. Gli si richiede inoltre di far conoscere il suo collegamento con l'ala orientale della difesa (allegato n° 107).
	Ore 18,00 - Il ten.col. Cenedese informa circa la situazione delle forze che da stazione Aragona Caldare hanno effettuata una puntata al quadrivio di Spinasanta l'avanguardia è giunta alla stazione di Agrigento Bassa, le è impossibile proseguire senza rinforzo. Si risponde che le forze suddette devono effettuare la loro azione sul quadrivio di Spinasanta, ove si svilupperà anche il contrattacco del gruppo Mobile "B" partente da Raffadali.
	Ore 18,30 - Si ordina lo spostamento delle cp. artieri del genio da Mazzara a Salemi, da Marsala a P. Bid-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	dusa, da Campo-bello a S.Ninfa.
	Ore 19,30 - Il Ten. Col. A.A. Carrubba del Comando Aeronautica Sicilia occidentale riferisce sull'esito della ricognizione effettuata alle ore 17,30: sulla strada Favara - Agrigento poco movimento. Su Porto Empedocle notata molta gente al Porto e sulla spiaggia. Comunica inoltre che per il giorno 17 potrà impiegare solo due C.R.42 data la mancanza di pezzi di ricambio e che è stato richiesto il cambio degli apparecchi man mano che verranno inviati in continente per avere ultimato le ore di volo.
	Ore 19,35 - A seguito della comunicazione relativa al trasferimento della Div."Aosta" per ferrovia si informa il comando FF.AA. Sicilia che è stato disposto affinchè il XXI° Gruppo da 105/28, unico efficiente disponibile, inizi il trasferimento verso la zona di Cesarb (allegato n°108).
	Ore 19,40 - Il comando della 207 ^o Div. Costiera segnala che in seguito all'aumentata pressione il nemico ha occupato Cozzo Mosè e Porto Empedocle (allegato n°109).
	Ore 20,15 - Il generale De Laurentis comandante la 207 ^o Div. Costiera comunica che dopo 7 giorni di strenui combattimenti sotto l'incessante martellamento navale e terrestre, circondato da ogni parte, Agrigento cede

*Venne eretto
nel le prime notte!*

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>al preponderanza nemica al grido di Viva l'Italia. (allegato n° 110).</p> <p>Ore 20,45 - Si ordina al Ten. Col. Cenedese di far saltare l'interruzione di Passo Fontuto, incanalare eventuali reparti organici in ripiegamento da Agrigento sulla via di Aragona - Cattolica Eraclea.</p> <p>Ore 21,05 - Allo scopo di sbarrare la via Agrigento - Raffadali - Prizzi, si dispone perchè il comando ed una cp. del 1° Btg. Bersaglieri c.c. della 208^a Div. Costiera si trasferiscano entro la notte a Raffadali per l'itinerario Camporale - Prizzi - Bivona (allegato n° 111).</p> <p>Ore 22,00 - Si comunica al comando FF.AA. Sicilia la caduta di Agrigento e l'andamento della nuova linea difensiva: Siculiana - Raffadali - Passo Fontuto - Seradifalco - S.Cataldo. (allegato n° 112).</p> <p>Si fa inoltre presente che il trasferimento nella zona Nord-Orientale dell'isola della Divisione "AOSTA" e dell'unico gruppo da 105/ efficiente fa sì che il C.A. debba impedire al nemico la penetrazione da Sud e da Est della Sicilia occidentale con una sola Divisione di Ftr. a disposizione e della quale un gruppo tattico è già stato impiegato e trovasi molto ridotto per perdite subite.</p> <p>Tale difficoltà è aumentata dall'ampiezza della fronte da guardare, dalla mancanza assoluta di apprestamenti</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>difensivi e di interruzioni predisposte nell'interno dell'isola, dalla mancanza di mezzi di trasporto necessari a trasportare le truppe, infine dal predominio assoluto dell'aviazione avversaria che con mitragliamenti e bombardamenti continui colpisce truppe in sosta ed in movimento.</p> <p>Viene pertanto richiesto la libera disponibilità di almeno un gruppo tattico (rgt. ftr. più un gruppo) della Divisione "Aosta" dato anche la dislocazione in atto di un btg. a Portella Misilbesi e di altri due a sbarramento della via di Palermo dalle provenienze di Caltanissetta (allegato n° 113).</p> <p>Ore 23,00 - Si risponde al Comando FF.AA. circa la richiesta inutilizzazione dei porti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Licata e Porto Empedocle già inutilizzati fin dal giorno 10 per ordine del Comando FF.AA.;- Sciacca, Marsala e Mazara già inutilizzati fin dal giorno 11 in seguito ad autorizzazione del Comando FF.AA.;- Trapani pronto ad essere inutilizzata;- Palermo: già predisposta l'interruzione del Molo Sud, entro domani 17 sarà predisposta per la diga foranea ed entro il giorno 18 quella del molo Nord. Circa l'interramento dell'imboccatura del porto si prospetta come non sia possibile provvedervi data l'ingente massa

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	NOTA	RE
	<p><u>Attesa</u> di materiale da trasportare e si propone che la R. Marina provveda all'affondamento di natanti per ostruire metà, tenendo pronti altri natanti per l'ulteriore ostruzione;</p> <p>- Castellamare, Termi e Cefalù predisposti all'interruzione (allegato n° 114).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buone.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> tempo bello, visibilità ottima.</p> <p>temperatura: ore 7+23°</p> <p>" 15+28°</p> <p>" 22+21°</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 	
17 luglio	<p><u>Dislocazione:</u> (allegato n° 115).</p>	
sabato	<p><u>Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 0,10 - Si comunica al comandante del 420° btg. Coss. (Ribera) di far attenzione alle provenienze da Porto Empedocle in quanto in quella zona è sbarcato il nemico.</p> <p>Ore 0,15 - Si comunica al Comando FF.AA. Sicilia che in seguito al contrattacco sferrato dal gruppo mobile "B" al Comando del Ten. Col. Storti, comandante del 10° Rgt. Bersaglieri, Agrigento è stata ripresa, mentre continuano i combattimenti nella zona di Porto</p>	

DATA E GIORNO DELLA PAGGINA	DUPLICAZIONE DEI PIANTINI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E ENTRE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Empedocle dove il nemico sbarca continuamente truppe (allegato n° 110).
	Ore 5,30 - Si comunica al comando FF.AA. Sicilia che Aragona è stata occupata dal nemico (allegato n° 117).
	Ore 5,30 - Il comando FF.AA. della Sicilia avverte che i militari siciliani abbandonano numerosi i reparti per raggiungere le famiglie ed occorre un'attiva sorveglianza sulla Div. "Aosta", che è costituita da siciliani. Segnala l'opportunità di arretrare la Div. "Assietta" verso Caltavuturo e Petralia Sottana per raggiungere il massiccio delle Madonie e, se possibile, mantenere la disponibilità della rotabile costiera verso est. Autorizza ad utilizzare quegli elementi della difesa costiera che si ritenga utile impiegare senza indebo- lirne troppo la consistenza ed il morale (allegati n° 118 e 119).
	Ore 9,10 - In seguito alla notizia che su alcuni aeropor- ti si effettuano distruzioni di carburante viene ordinato al Comando Aviazione Sicilia occidentale di impedire con tutti i mezzi tali distruzioni (allegato n° 120). Detto comando assicura che nessun ordine in proposito è stato dato e che sugli aeroporti di Milo e Sciacca le distruzioni di carburante sono state effettuate dai te- deschi (allegato n° 121).
	Ore 9,15 - Il comando aviazione della Sicilia occiden-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	BLOCCAGGIO NEI REPUBBLICI MEDITERRANEEI — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E THUTTE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	1	2
		tale richiede di sgomberare il campo di Sciacca perchè non utilizzabile. (allegato n° 122).
		Si autorizza anche per l'aeroporto di Milo (allegato n° 123).
		Ore 9,25 - Il Col. A.A. Aiello comunica che, dopo la distruzione del radiolocatizzatore di Erice, effettuato dai tedeschi, Trapani è senza alcun servizio efficiente di avvistamento aerei per cui l'azione avversaria è particolarmente dannosa mancando il tempo di mettere in volo gli apparecchi.
		Ore 10,10 - Il prefetto di Agrigento segnala da Casteltermini che una delle cause della antipatica situazione dei paesi è costituita dal mancato pagamento dei sussidi. Si autorizza a prelevare i fondi occorrenti presso le casse militari degli enti in posto.
		Ore 10,15 - Il comando FF.AA. della Sicilia ordina di portarsi con le seguenti unità nella zona delle Madonie: Div. "Aosta" ed "Assietta" - Raggruppamento mobile ovest - artiglieria di C.A. e con tutte le unità comunque mobili della difesa costiera e col maggior numero delle artiglierie.
		Scopo: organizzare a difesa la linea Cerda - Caltavuturo - Petralia - Gangi - Nicosia.
		I comandi delle Div. Costiere debbono rimanere in posto agli ordini del generale più elevato in grado fra i co-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>mandanti di divisione costiera; tutto ciò che rimane in posto della difesa costiera ha il compito di difesa ad oltranza. Per quanto si riferisce alla difesa Porto "N" anch'essa deve essere fatta ad oltranza agli ordini del generale Molinero (allegato n° 124).</p> <p>L'esecuzione di detti ordini si presenta particolarmente difficile perchè si tratta di effettuare un movimento di fianco in presenza del nemico e sotto la sua pressione. Movimento che è d'altra parte molto ampio.</p> <p>I concetti che il comando di C.A. pone a base della manovra sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) coprire il movimento dell'Aosta con la Div. "Assietta", schierata fra Chiusa Sclafani e Roccapalumba;b) contemporaneamente far defluire a scaglioni di btg. e di gruppo la Div. "Assietta" sulle nuove posizioni a tappe successive alleggerendo lo schieramento;c) coprire il movimento dell'Assietta con il raggruppamento mobile ovest rinforzato con btg. controcarro e artiglieria, che deve ritardare il più a lungo possibile l'avanzata nemica;d) accelerare il movimento con autotrasporti nella maggior misura possibile ricorrendo a tutti i ripieghi per avere disponibili degli automezzi;e) ingannare l'avversario con atteggiamento aggressivo dei gruppi mobili che lascia supporre preparazione di

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>una controffensiva;</p> <p>f) attuare in vasta scala interruzioni sulle rotabili onde ritardare l'avanzata dei mezzi motorizzati nemici.</p> <p>In conseguenza:</p> <ul style="list-style-type: none">a) si cerca di accelerare il trasporto ferroviario dell'Aosta aumentando il numero dei treni in modo da contenere il movimento in minore tempo;b) si ordina l'autotrasporto dei btg. dell'Aosta rispettivamente a Caltanisetta e a Petralia, autotrasporto che avverrà per il 18;c) si organizza il movimento dell'Assietta e si illustra verbalmente al Comandante della Divisione;d) si orienta verbalmente il Comandante del Raggruppamento mobile sulla sua missione;e) si ordinano al Comandante del Genio di C.A. l'approntamento delle interruzioni di campagna;f) si sospende lo sgombero su Palermo degli elementi non strettamente necessari del comando del C.A.. <p>Ore 10,30 - Il Comando FF.AA. Sicilia rappresenta la necessità che tutte le artiglierie mobili a disposizione di questo Comando e le artiglierie contraeree non più necessarie al loro compito specifico inizino subito lo spostamento verso Est nella zona delle Madonie (allegato n° 125).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>L'Eccellenza Zingales dà disposizioni al Generale Moneta circa lo schieramento da assumere sul tratto di fronte Petralia - Caltavuturo - Cerdà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una btr. da 149/12 del CLVII gruppo a Petralia Sottana; - comando di gruppo ed una btr. a Caltavuturo; - una btr. ad Alia. <p>Compito: sbarrare le rotabili che adducono alle suddette località.</p> <p>Viene inoltre precisato che il generale Moneta assume il comando del tratto di fronte Petralia - Caltavuturo Cerdà e che il comando del 136° rgv. costiero, pur rimanendo ai suoi ordini, rimane in posto continuando ad avere la responsabilità del suo settore costiero col compito di difesa ad oltranza. (allegato n° 126).</p> <p>Ore 10,45 - Il comando FF.AA. Sicilia richiede particolari relativi all'interramento dei porti di Marsala e Trapani. Viene risposto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porto di Trapani: ammiraglio Manfredi, al quale sono stati dati rinforzi di minatori di questo comando, ha già predisposto l'interruzione a mezzo mine di grande potenza; - Porto di Marsala: già distrutto, numerosi natanti e piroscavi affondati ostruiscono l'interno del porto (allegati n° 127 e 128).

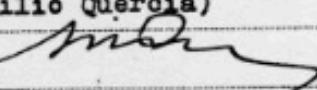
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 11,30 - Data la pressione avversaria verso Raffadali viene ordinato il brillamento delle interruzioni stradali (allegato n° 129).
	Ore 11,45 - Il Comando aviazione Sicilia occidentale comunica l'esito della ricognizione aerea effettuata alle ore 9,30:
	<ul style="list-style-type: none"> - rotabile Agrigento - Siciliand: scarso movimento di automezzi; - golfo di Gela: intensissimo movimento di mezzi da sbarco e cacciatorpediniere; - sud Capo S.Marco: poco distante dalla costa 4 grossi bastimenti scortati da cacciatorpediniere con rotta sud-est.
	Ore 12,00 - Il Comando FF.AA. Sicilia informa che nella notte la Div. "Sizilien" ha iniziato il movimento verso le posizioni di Ragusa (allegato n° 130).
	Ore 12,45 - Il Comando 202 ^a Div. costiera informa che il comandante l'aeroporto 511 ha rappresentato la necessità, nel caso di abbandono dell'aeroporto, di far brillare gli esplosivi contenuti nella polveriera per un peso complessivo di circa 500 tonn.. Poichè detti esplosivi sono intasati in lastroni profonde 14-15 metri sono da prevedersi effetti di scoppi inponenti e conseguenze gravissime degli abitati di Castelvetrano - Campobello di Mazara.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO -- ORDINI RICEVUTI E DATI -- OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO -- STATO ATMOSFERICO
	<p>Inoltre ciò imporrebbe l'allontanamento della difesa fissa degli aeroporti e deprimerebbe il morale del personale della difesa costiera che deve invece resistere ad oltranza.</p> <p>In conseguenza si ordina al comando della 202^a Div. costiera ed al comando dell'aviazione Sicilia occidentale di impedire il brillamento e di murare gli accessi alle latomie sbarrandone le provenienze (allegati n° 131 - 132 e 133).</p> <p>Ore 14,00 - Violento bombardamento aereo su Ribera. Cinque cacciatorpediniere nemici incrociano fra Capo Bianco e Sciacca.</p> <p>Allo scopo di garantire le spalle dello schieramento costiero nella parte occidentale dell'isola si danno istruzioni al comandante della 230^a Div. costiera (Generale Conti) per l'organizzazione di una linea di sbarramento che passi per le località di Partanna - S. Ninfa - Salemi - Calatafimi, ove tale sbarramento è già predisposto.</p> <p>Si dispone in conseguenza per i seguenti movimenti dei btg. di riserva di copertura e relative batterie:</p> <p>- 857^o Btg. (meno una cp.) con una btr. del CXXVIII^o gruppo Skoda si trasferisca entro la notte sul 18 a Salemi. Altra batteria del gruppo Skoda attualmente a Stazione (C. Cardillo) si trasferisca a Calatafimi.</p>

DATA E GIORNO DELLA SICULIANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	ove si riunirà al 539° Btg. proveniente da Paparella ceduto dalla 208° Div. costiera;
	- gruppo da 149/19 attualmente a Mazara si trasferisca entro la notte sul 18 nella zona di Gibellina.
	Ore 14,20 - Allo stesso scopo di cui alla comunicazione precedente si danno analoghe istruzioni al comandante la 202° Div. costiera (generale Ficalbi) disponendo affinchè il 490° btg. con una batteria del gruppo Skoda si trasferisca entro la notte sul 18 da Campobello di Mazara a S. Ninfa.
	Si richiede inoltre l'attenzione sull'importanza del complesso fortificatorio di Sciacca e sulla necessità di rinforzarlo; a tale scopo viene assegnata una batteria del gruppo Skoda.
	Ore 15,00 - Il comandante del 420° Btg. costiero ed il com/te del 1° btg. bersaglieri c.c. assicurano rispettivamente circa l'avvenuto brillamento delle interruzioni di Siculiana e di Raffadali.
	Ore 17,00 - Il generale Schreiber comunica che le truppe tedesche per ordine del comando FF.AA. hanno fin da ieri sera iniziato il ripiegamento su Leonforte e che le truppe italiane ai suoi ordini ripiegheranno nella notte sul 18 su Portella Recattivo ed Alimena come da ordini ricevuti da questo comando.
	Informa di avere ai suoi ordini le seguenti truppe:

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI DEPANTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<ul style="list-style-type: none"> - III° Btg. del 30° ftr. "Assietta". (diretto a Portella Recattivo); - XVII° Btg. CG.NN. (diretto ad Alimena); - gruppo squadroni "Palermo" (diretto a Resuttano); - op. di formazione del II/6° ftr. "Aosta" (diretta a Portella Recattivo); - un gruppo da 105 su sei pezzi (diretto a Portella Recattivo); - un gruppo da 90/53 su cinque pezzi (diretto a Portella Recattivo); - un gruppo da 75/27 su sei pezzi (diretto ad Alimena) (allegato n° 134). <p>Ore 17,30 - Si dà comunicazione al comando FF.AA. Sicilia che l'andamento della nuova linea già in atto è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Siculiana - Raffadali - Stazione di Acquaviva - Casteltermeni - Vallelunga - Portella di Recattivo - Alimena; il movimento dell'"Aosta" e del gruppo da 105/28 procede con tutti i mezzi verso oriente (allegato n° 135). <p>Ore 18,00 - Si ordina al comandante del 104° Btg. minatori l'attuazione delle interruzioni nel settore di Alimena - Vallelunga - Raffadali - Siculiana - Petralia - Lercara - Chiusa Sclafani - Sciacca.</p> <p>Ore 18,30 - Si comunica al Capo di S.M. della 202° Div.</p>

DATA E ORE/NO DELLA SETTIMANA	DISLOCAMENTO DEI DELL'ORDINE AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>costiera che, a modifica dell'ordine precedente, il 490° btg. costiero con la batteria Skoda anziché trasferirsi da Campochello di Mazara a S. Ninfa dovrà raggiungere in due tappe Portella Misilbesi. Lo si informa inoltre che una cp. del I° btg. c.c. bersaglieri dovrà trasferirsi entro la notte a Montallegro col compito di sbarrare le provenienze da Siculiana e da Cattolica Eraclea.</p> <p>Ore 18,50 — Si comunica al comando FF-AA. Sicilia che un attacco nemico contro Raffadali e stazione Acquaviva - Casteltermini è stato respinto (allegato n° 130).</p> <p>Ore 19,30 — Il comando FF-AA. Sicilia ordina che lo scarico della Div. "Aosta" avvenga in zona S. Stefano di Cammarata (allegato n° 137).</p> <p>Ore 19,40 — Si ordina al comandante del 109° Btg. minatori di interrompere la strada Mussomeli - Villalba, la S. Caterina - Villalba e la rotabile a sud di Alimena; predisporre l'interruzione della rotabile Cammarata - Stazione di Valledolmo nella zona di Valledolmo; far brillare l'interruzione di Portella Recattivo (allegato n° 138).</p> <p>Ore 20,00 — Il comando FF-AA. Sicilia viene informato circa attacchi effettuati durante la giornata nella zona Raffadali - Casteltermini - Stazione Acquaviva, attacchi respinti che hanno rigettato il nemico oltre Passo Fonduto. Sono stati fatti una diecina di prigionieri</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>e catturata qualche camionetta (allegato n° 139).</p> <p>Ore 20,30 - Le interruzioni di Siculiana sono saltate alle ore 19. Il nemico è nei pressi di Siculiana.</p> <p>Ore 21,00 - Si comunica al Capo di S.M. della 208^a Div. costiera che, in seguito agli sviluppi della situazione la cp. controcarro del I^o btg. bersaglieri anzichè a Montallegro dovrà trasferirsi nella notte ad Alessandria della Rocca. Compito: caposaldo a sbarramento delle provenienze di S. Biagio Platani e Raffadali.</p> <p>Ore 21,10 - Si ordina al gruppo mobile "C" di trasferirsi entro la notte al quadrivio di stazione Cammarata.</p> <p>Ore 22,45 - Le posizioni di Passo Fonduto sono violentemente attaccate; si teme che la difesa debba cedere. Viene informato in merito il comando della difesa di Lercara (12^o Raggruppamento artiglieria).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buone. Alcuni casi di defezione fra i militari siciliani dei btg. costieri e della G. di Finanza.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> tempo bello - visibilità ottima.</p> <p>Temperatura ore 7 + 23°</p> <p>" 15 + 28°</p> <p>" 22 + 24°</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
18 luglio	domenica	<p><u>Dislocazione: nessuna variante.</u></p> <p><u>Operazioni - varie:</u></p> <p>Ore 0,15 - Il Col. Ricci, comandante del Raggruppamento mobile Ovest, comunica che durante la notte la difesa di Passo Fonduto è stata aggirata; la resistenza viene effettuata a stazione Acquaviva - Casteltermini.</p> <p>Ore 0,45 - Viene ordinato al generale Marciani (com/nte 208° costiera) di cedere il comando della Div. dovendo assumere il comando della difesa costiera Sicilia occidentale con sede a Palermo (allegato n° 140).</p> <p>Ore 1,45 - Viene data notizia al comando FF.AA. Sicilia che combattimenti sono in corso alla stazione di Acquaviva, - Casteltermini e Raffadali (allegato n° 141).</p> <p>Ore 4,30 - Il comando FF.AA. Sicilia comunica di considerare che specialmente nella regione fra Palermo e Termini Imerese il fronte a terra diventa, nella situazione attuale, molto più delicato del fronte a mare. Prescrive perciò di alleggerire la difesa costiera non solo in corrispondenza di detto tratto, Porto di Palermo compreso, ma anche nei tratti viciniori ad ovest per costituire un fronte a terra che protegga lo sgombero da Palermo dei magazzini, depositi ecc. che verrà effettuato per cura dell'Intendenza o del comando di Armata. Prescrive inoltre di costituire con elementi specializzati, tratti dai btg. costieri, reparti di lavoratori</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPUBBLICI MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPANO — STATO ATMOSFERICO		
	da mettere a disposizione del com/te del genio e di recuperare quanto più è possibile armi c.c., pezzi sfusi ecc. con relativo personale e munizioni.		
	Quanto sopra viene comunicato alle divisioni dipendenti costituendo un comando difesa costiera XII° C.A. agli ordini del generale Marciani con sede in Palermo (allegati n° 142 e 143).		
	Ore 5,30 — Si richiede al comando FF.AA. l'intervento dell'aviazione contro una forte colonna nemica che attacca in direzione di Passo Fonduto — Stazione Acquaviva — Casteltermini (allegato n° 144).		
	Si ha notizia dal comando art. che la 3 ^a btr. del CXII ^o gruppo si è spostata, in seguito ad ordine del Ten. Col. Cenedese, dalla stazione di Acquaviva nei pressi di Masseria Guccione.		
	Il Col. Ainis da Lercara comunica di aver fatto spostare una btr. dalle provenienze di Roccapalumba a quelle di Casteltermini.		
	Ore 6,30 — Si comunica alla Div. "Aosta" che, con un rinforzo di tre gruppi di art. di C.A. ed un btg. dell'"Assietta", ha il compito di difendere la fronte: stazione Cerda — Cerda — Caltavuturo — Petralia — nodo di Gagli — nodo stradale di Nicosia. La si informa inoltre dell'esistenza di occupazioni avanzate ad Alia — Valledolmo — Vallelunga — Passo di Recattivo — Alimena alle dipendenze		

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DELEGAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>rispettivamente:</p> <p>- da Alia alla stazione di Villalba compreso della Div. "Assietta";</p> <p>- da Passo di Recattivo ad Alimena compreso del general Schreiber.</p> <p>Queste ultime passano alle dipendenze della Div. "Aosta" (allegato n° 145).</p> <p>Vengono date direttive al comando difesa costiera XII° C.A., al comando Difesa Porto "N" ed al com/do 136° rgt. costiero circa la difesa del fronte a terra ordinata dal comando FF.AA. e di cui all'allegato 140 (allegato n° 146).</p> <p>Ore 7,00 - La delegazione trasporti militari di Palermo, a seguito della richiesta avanzata dal Com/do C.A. la sera del 17 di compiere i movimenti ferroviari della Div. "Aosta" entro la notte sul 19, comunica che il capo compartimento delle ferrovie non ha potuto modificare il programma già stabilito.</p> <p>Si ordina alla Delegazione Trasporti di scaricare il c° rgt. ftr. a S. Stefano Camastra invece che a S. Agata di Militello.</p> <p>Si ordina inoltre che il c° ftr. giunto a S. Stefano si avvii a Nicosia ove è stato avviato anche il XXII° gruppo da 105.</p> <p>Ore 7,30 - Si comunica al comando FF.AA. Sicilia che</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	verso le ore 9 il nemico ha desistito da ogni attacco. (allegato n° 147).
	Ore 8,15 — Radio Londra nel commentare l'occupazione di Agrigento da parte della 7 ^a Armata nord-americana e la successiva progressione nell'interno dell'isola definisce fiera la resistenza delle nostre truppe che ne hanno contrastato l'avanzata.
	Ore 9,00 — Il comando della 202 ^a Div. costiera informa che Siculiana è stata occupata dal nemico. Detta notizia viene comunicata al comando FF.AA. (allegato n° 148).
	Ore 10,10 — Il comando FF.AA. dispone perchè il XXI ^o gruppo da 105/28 si unisca alla Div. "Aosta" (allegato n° 149).
	Ore 10,25 — Viene richiesto l'intervento dell'aviazione sulle rotabili Agrigento — Casteltermini e Agrigento — Siculiana, ove forti colonne motorizzate nemiche sono in movimento.
	Ore 11,40 — Il comando Raggiungimento Ovest informa che i gruppi mobili hanno raggiunto la dislocazione prevista e che in seguito alle azioni svolte hanno subito perdite di personale e mezzi che ne hanno diminuito l'efficienza bellica (allegato n° 150).
	Ore 11,50 — Il comando aeronautica della Sicilia occidentale richiede al comando aeronautica della Sardegna una squadriglia d'assalto CR.42 ed una squadriglia da caccia.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	cia per il concorso alla battaglia della Sicilia (allegato n° 151).
	Ore 12,45 — S'informa il comando FF.AA. Sicilia che il nemico continua i suoi attacchi sulla fronte Acquaviva Casteltermini — Raffadali e su quella di Siculiana. I reparti resistono sebbene violentemente battuti dall'aviazione nemica (allegato n° 152).
	Ore 16,25 — Il comandante I° Btg. bersaglieri c.c. (Ten. Col. D'Ambra) dà notizia che mezzi blindati nemici si trovano allo sbocco nord di Raffadali e che la popolazione fraternizza con il nemico il quale tenta procurarsi abiti civili (allegato n° 153).
	Ore 21,00 — Il Ten. Col. D'Ambra comunica che le truppe schierate a Raffadali sottoposte sin dalle ore 14,30 ad intenso tiro di mortai e successivamente attaccate da camionette e fanteria sono state costrette a ripiegare (allegato n° 154).
	Ore 22,00 — Si riceve un <u>prōmemoria</u> dell'Eccellenza Guzzoni diretto all'Eccellenza Zingares in cui si riconoscono le difficoltà della conversione sulle Madonie — Caronie delle Divisioni "Aosta" ed "Assietta". Si avverte che non saranno dati altri ordini dovendo il movimento essere regolato dal C.A. con ampiezza e che per facilitarlo si cercherà di trattenere a Nicosia elementi della 15 ^a Div. tedesca sino a movimento ultimato.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPATRI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Si riconosce inoltre che migliore soluzione è quella di lasciare a Portella Misilbesi il distaccamento dell'"Aosta" ivi dislocato, data la grande distanza che dovrebbe percorrere per portarsi nella zona delle Madonie (allegato n° 155).</p> <p>All'imbrunire il com/do C.A. si sposta a Mistretta; restano però in posto l'Eccellenza il Com/te, il Capo di S.M. ed un nucleo di ufficiali.</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buono pur continuando qualche defezione tra gli elementi siciliani.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> tempo bello - visibilità ottima.</p>
	<p>Temperatura ore 7 + 23°</p> <p>" 15: + 29°</p> <p>" 22 + 24°</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Attilio Quercia</i></p>
19 luglio	<u>Dislocazione:</u> (allegato n°-150).
lunedì	<u>Operazioni - varie:</u>
	<p>Ore 5,00 - Si comunica al com/do FF.AA. Sicilia che attacchi avversari sono stati respinti a Raffadali ed a Staz. di Acquaviva - Casteltermini; un nostro contrattacco ha rioccupato Casteltermini.</p> <p>Il nemico ha occupato Montallegro.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	INTELLIGENCE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	Ore 9,50 - Il comando della 202 ^a Div. costiera comunica che la resistenza all'altezza di Golfo Bonsignori è stata superata. Il nemico attacca con camionette e ftr. preceduto ed appoggiato dall'aviazione. Lo sbarramento di mine ha rallentato l'avanzata nemica. E' stata organizzata la resistenza sul torrente Verdura. Altra colonna motocorazzata nemica si dirige per Ribera verso Burgio.	
	Ore 10,00 - La minaccia delle colonne motocorazzate avversarie è grave, perchè può compromettere la manovra in corso di esecuzione. Infatti l'avversario da Sciacca e da Ribera potrebbe irrompere su Alcamo - Partinico e Corleone - Palermo, arrestando il movimento ferroviario dell'"Aosta" e, rompendo la fronte dell'"Assietta", aggirarla. E' urgente arrestare l'avanzata nemica. Si ordina pertanto al Raggruppamento mobile Ovest di: - attaccare da Casteltermine verso Passo Fonduto per riconquistarlo e costituire così una minaccia potenziale sul tergo e sul fianco delle predette colonne; - rinforzare col gruppo mobile "B" il I ^o btg. bersagliere c.c. che sbarra l'itinerario Raffadali - Bivona.	
	Ore 11,00 - Si richiede la ricognizione aerea sull'itinerario Agrigento - Ribera - Raffadali - Bivona.	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Il Com/do FF.AA. Sicilia viene informato che una colonna di oltre 100 carri punta da Ribera a Chiusa Sclafani. Si chiede l'urgente intervento dell'aviazione (allegato n° 157).</p> <p>Ore 11,30 - Il com/do FF.AA. ordina che nel modo più assoluto siano fatte cessare le distruzioni di depositi, magazzini, batterie e materiali vari sotto il pretesto di lasciarli in mano nemica.</p> <p>Tali distruzioni risultano effettuate da reparti tedeschi (allegato n° 158).</p> <p>Ore 11,40 - Il com/do Raggruppamento Ovest informa che aliquote del gruppo mobile "C" nella mattinata hanno occupato Passo Fonduto. Il nemico tenta di aggirare la posizione conquistata. Segnala inoltre il contegno della popolazione di Casteltermini che, <u>vestita a festa</u>, attendeva nelle vie e nelle piazze l'arrivo del nemico (allegato n° 159).</p> <p>Ore 15,20 - Il col. A.A. Miello rende noto l'esito della ricognizione aerea effettuata alle ore 12,42:</p> <ul style="list-style-type: none">- sulla strada Agrigento - Bivona scarse movimenti mezzi leggeri; non notato alcun carro armato. Sulla strada Agrigento - Ribera movimento notevole. Notati carri armati ed autocarri pesanti a Porto Empedocle;- nel porto 40 - 50 navi, di cui 6 o 7 di grosso tonnellaggio e probabili incrociatori; notati nove palloni

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

PIRELLAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

frenati sulle navi;

- a nord - ovest di Agrigento, circa 20 chilometri fra due strade che conducono a Palermo, notato un campo aviazione con apparecchi da caccia distruttori, da t sporto e qualche caccia;
- Effettuato mitragliamento sulla strada Porto Empedocle - Montallegro ; nessuna reazione contraerea.

Ore 16,45 - Il Col. A.A. Aiello fa presente l'impossibilità di tenere schierati reparti da caccia in campi del Sicilia occidentale, non disponendo di adeguato servizi avvistamento, e propone perciò di farli rientrare alle sedi di provenienza qualora non siano da impiegare immediatamente.

Fa presente inoltre che, oltre al campo di Palermo adoperato per lo sgombero via aerea di personale e materia non dispone che del campo di Chinisia, col quale però non è riuscito a stabilire il collegamento.

Tenere dei reparti schierati sull'aeroporto di Palermo fa pertanto correre il rischio che un'azione nemica su di esso renderebbe inutilizzabile l'unico campo adatto per lo sgombero in continente (allegato n° 160).

Ore 18,30 - Il com/nte del Raggruppamento mobile ovest comunica che l'aliquota del gruppo "C" spintasi su Passo Fonduto si è fermata a 6 Chilometri a sud di Casteltermonti, non avendo potuto raggiungere Passo

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPATI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Fonduto, occupato dal nemico.</p> <p>Detta aliquota rimmarrà in posto, opponendo successive resistenze e ripiegando su Acquaviva e quindi su Cammarata (allegato n° 161).</p> <p>Ore 18,30 — Pervengono dal comando FF.AA. disposizioni:</p> <p>a) circa la destinazione da dare ai prigionieri di guerra;</p> <p>b) circa l'impiego della Div. "Assietta", che deve concentrarsi nella zona Alimena - Petralia per dare sicurezza al fianco destro della 15^a Divisione germanica che occupa la fronte Villarosa - Enna - Nord Valguarnera, mentre elementi nemici da Caltanissetta puntano verso nord e nord-ovest;</p> <p>c) circa i compiti dei comandi:</p> <p>— generale ^HKube (com/nte 14^o C.A. germanico) assume il comando delle divisioni "Goering", "Sizilien", "Livorno" e del gruppo "Schmanz";</p> <p>— Comando ^{XV}C.A. passa a disposizione del comando Armata, conservando il comando delle unità costiere attualmente ai suoi ordini ed assumendo dalle ore 24,00 del 19 luglio il comando della Piazza M.M. R. Calabria;</p> <p>— Ammiraglio Barone conserva comando Marina Sicilia.</p> <p>Compito per tutti: difendere l'isola ed infliggere al nemico quante più perdite possibili; parola d'ordine</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>tener duro (allegati 162 - 163 - 164 e 165).</p> <p>Si risponde in merito al Com/do FF.AA. della Sicilia precisando la dislocazione delle Divisioni "Aosta" "Assietta" e del gruppo Schreiber:</p> <ul style="list-style-type: none">- Alimena e Passo Recattivo occupate dal gruppo Schreiber;- Petralia occupato da un battaglione dell'"Aosta" rinforzato da una btr. e che sarà questa notte ulteriormente rinforzato da un gruppo da 149/19;- dislocazione "Assietta": GiusaSclafani - Prizzi - Lercara - Carda, con occupazione avanzata Burgio - Bivona - Staz. Acquaviva - Casteltermini, sulla quale il nemico avanza con grosse colonne di carri armati. Continua il movimento di trasporto dell'"Aosta" e dell'"Assietta" sul nuovo fronte Nicosia - Petralia - Carda. (allegato n° 166). <p>Si informa il comando FF.AA. che una grossa colonna motorizzata con carri armati da Agrigento - Ribera punta su GiusaSclafani. Si chiede urgentemente l'intervento dell'aviazione da bombardamento.</p> <p>Viene ordinato al comando difesa costiera XII° C.A. di disporre per la difesa del fronte a terra di Palermo in corrispondenza della rotabile Corleone - Palermo, estendendo l'occupazione ad Est in modo da coprire Termini - Imerese. (allegati n° 167 e 168).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 19,00 - Si ordinano alla Div. "Assietta", per accedere il trasferimento sulla nuova fronte, i seguenti movimenti da effettuare nella notte:</p> <ul style="list-style-type: none">- com/do 29° Ftr. e II/29° da Lercara a Cerdà;- gruppo da 149/19 da Lercara a Petralia;- III/25° art. (meno una btr.) da Lercara a Cerdà;- una btr. semovente da 75/18 (nove pezzi) da Lercara a Cerdà.
	<p>Ore 20,00 - Il com/do della 202° Div. costiera informa che il nemico è raggiunto il fiume Platani ad ovest di Cattolica (allegato n° 169).</p> <p>Il Comando FF.AA. Sicilia ordina la requisizione nella zona del XII° C.A. di <u>tutti i quadrupedi</u> per sommeggio con relative bardature. Le divisioni "Aosta" ed "Assietta" porteranno a seguito i quadrupedi requisiti, gli altri comandi li faranno affluire a Naro - Randazzo - Linguaglossa.</p>
	<p>Di quanto sopra viene dato comunicazione alle unità dipendenti (allegato 170 - 171).</p>
	<p>Ore 21,30 - L'Eccellenza il Comandante col Capo di S.M. ed il nucleo di ufficiali rimasti a Corlone iniziano il trasferimento a Mistretta.</p>
	<p>Ore 22,30 - Il comando Raggruppamento mobile ovest comunica che la difesa di Passo Fonduto è caduta per aggiamento.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Successivamente il nemico ha occupato alle ore 17 Castel termini, proseguendo sulla strada di Lercara dove suoi elementi esploranti presi sotto il fuoco di artiglieria retrocedono rapidamente (allegato n° 172).</p> <p>Il I° Btg. bers. c.c. è giunto con pochi uomini e poco materiale a sud dell'abitato di Bivona; informa che in seguito al suo arrivo la popolazione di Bivona con pro- pri cavalli e muli si è diretta verso il nemico; chiede ed ottiene di spostarsi a S. Stefano su posizione di- fensiva più favorevole;</p> <p>- il comando difesa costiera XII C.A. informa sulla pre- caria situazione alimentare delle truppe e della po- polazione di Palermo (allegato 173).</p> <p>Si concede l'autorizzazione a prelevare la farina esis- tente alla base di Bagheria (q. 1500 circa);</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buone. Continuano le defezioni degli elementi siciliani. Si verificano defezioni di elementi di truppa siciliani anche tra il personale di questo comando.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> tempo bello con visibilità ottima.</p> <p>Temperatura ore 7 + 23 " 15 + 29 " 22 + 24</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Attilio Quercia</i></p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
20	luglio martedì	<p><u>Dislocazione: (allegato 174).</u></p> <p><u>Operazioni - Varie:</u></p> <p>Ore 5,00 - Si trasmette al comando FF.AA. la dislocazione delle divisioni "Aosta" ed "Assietta"; Raggruppamento mobile, art. di C.A. e movimenti in corso, avvertendo che la dislocazione definitiva è informata al critario di portare le suddette unità nella zona Cerdà - Caltavuturo - Petralia - Nicosia, come da ordine del suddetto comando.</p> <p>Si informa inoltre che il movimento dell'"Aosta" avviene sotto la protezione dell'"Assietta", dislocata sulla fronte Portella Misilbesi - Chiusa Sclafani - Roccapalumba; a sua volta il movimento dell'"Assietta" viene protetto dai distaccamenti avanzati dislocati sul fronte Burgio - Bivona - Nodo ad est di Cammarata - Valledolmo - Valletunica - Staz. di Villalba - Portella Recattivo - Alimena.</p> <p>I combattimenti avvenuti e la minaccia avversaria di Sciacca e Chiusa Sclafani, lasciano però prevedere che sulle forze di Portella Misilbesi e Chiusa Sclafani non si possa fare più alcun conto.</p> <p>Si informa inoltre che il bombardamento nemico sulla Staz. di Alcamo diramazione ha rallentato il movimento per via ferroviaria dell'"Aosta".</p> <p>Vengono richieste precisazioni circa la fronte da occu-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>pare e l'autorizzazione a che la 15^a Div. tedesca, si- no a quando non arrivino i gruppi mobili, tenga il col- legamento e cooperi con le truppe di Passo Recattivo ed Alimena.</p> <p>Si propone infine, non essendo possibile riunire subi- to tutta l'"Assietta" nella località stabilita e per a- conservare l'organicità della divisione di :</p> <ul style="list-style-type: none">- estendere il fronte dell'"Assietta" sino a Monte S. Giorgio;- inviare le truppe dell'"Aosta" dislocate a Caltavu- turo a rinforzare Petralia;- concentrare a Nicosia tutto il 6^o Ptr. (allegato 175). <p>Ore 0,00 - Si trasmette al comando FF.AA. Sicilia la situazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- durante la notte sono continuati i combattimenti nella zona di Bivona e Casteltermini, ove le nostre artiglierie hanno respinto un attacco e distrutto dei carri armati;- nella zona di Passo Recattivo sono avvenute delle infiltrazioni da S. Caterina verso Staz. Villalba. <p>Si ritiene che nella giornata il nemico svilupperà un forte attacco sulla fronte Sciacca - Ghiausa Scafani - Bivona - Casteltermini.</p> <p>Non tutte le artiglierie hanno granate perforanti e le interruzioni eseguite sono state fatte con mezzi di</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>circostanza per deficienza di esplosivo.</p> <p>Il comando del C.A. funziona da questa mattina a Mistretta; a Corleone è rimasto il comando della Div. "Assietta"; il generale Marciani col comando difesa costiera del C.A. è a Palermo (allegato 170).</p> <p>Ore 9,00 — In seguito ad analoghe istruzioni avute dal comando FF.AA. Sicilia, si avvisano le unità dipendenti che tutte le batterie contraeree dislocate in Sicilia passano, per quanto riguarda il loro impiego in azione antisbarco da terra, alle dipendenze dei comandi Div. costiera, difesa Porto e settore costiero, tramite i comandi raggruppamento artiglieria da posizione costiera. I servizi vari e il rifornimento munizioni restano affidati al comando difesa territoriale della Sicilia. (allegati n° 177 e 178).</p> <p>Ore 9,30 — Pervengono dal comandante delle FF.AA. Sicilia istruzioni circa la nuova organizzazione a difesa e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none">- Div. "Assietta": zona Petralia - Gangi;- Div. "Aosta": zona di Nicosia; <p>dovrà essere inoltre mantenuto un gruppo tattico tra Castelbuono e S. Ambrogio col compito di sbarrare la rotabile costiera ed altro gruppo tattico con analogo compito presso S. Stefano di Camastre.</p> <p>Per la linea definitiva da occupare il comando FF.AA.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>farà seguire i relativi ordini.</p> <p>Il comando FF.AA. avverte inoltre che l'ala destra del la 15^a Div. tedesca è stata estesa verso Alimena e che ripiegherà gradualmente nei prossimi giorni sino a Petralia e Nicosia.</p> <p>Importanti forze nemiche attaccano da Lercara Friddi verso nord (allegato n° 179).</p> <p>Ore 15,00 — Data la situazione in atto si richiede al com/do Div. "Aosta" di ripristinare le occupazioni avanzate di Portella Recattivo effettuandone, se del caso, anche in zona più arretrata. Le occupazioni avanzate di Ahimena - Portella Recattivo - Staz. Villalba - Vallelunga e Valledolme sono messe alle dipendenze della suddetta Divisione e ad essa è concessa la facoltà di organizzare rinforzi e ordinamento di dette occupazioni intese a spezzare l'attacco avversario.</p> <p>Ricordato che la posizione delle Madonie rappresenta il punto di partenza per la controffensiva, si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none">- estendere in profondità l'occupazione organizzandola a caposaldo sino alla dorsale delle Madonie;- predisporre l'interruzioni attorno a tutti i caposaldi;- schierare le artiglierie in profondità, curandone la manovra di fuoco nell'impiego d'insieme (allegato 180).

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Il comando della Div. "Acosta", rispondendo a richiesta fattale, informa che il gruppo "Schreiber" la sera del 19 ha ripiegato verso Alimena ove ha preso contatto con le truppe tedesche.</p> <p>Con successiva comunicazione la Divisione stessa informa sulla situazione e dislocazione dei propri reparti (allegato 181), e che per tutta la giornata del 19 artiglierie e mortai nemici hanno battuto le posizioni di Ponte Recattivo, mentre camionette seguite da fanteria si sono avvicinate alle posizioni stesse.</p> <p>Numerosi mezzi corazzati muovono verso Villalba (allegato n° 182).</p> <p>Ore 16,00 - Il generale Moneta comunica che il gruppo mobile "A" è stato attaccato verso mezzanotte alla Stazione di Villalba e poi a Vallefunga. Il gruppo si è ritirato a Stazione Valledolmo.</p> <p>Ore 17,00 - Si comunica al comando Div. "Assietta" di ordinare al gruppo mobile "C" di rinforzare il gruppo mobile "A" a Staz. Valledolmo di occupare Vallefunga e Staz. Villalba (allegato n° 183).</p> <p>Ore 17,30 - Il comandante del 29° Ftr. comunica che il CXXII° Gruppo artiglieria, dopo aver combattuto a Passo Fonduto, si è ritirato verso Lerone e che, saputa la occupata dal nemico, si è avviato a Campofelice.</p> <p>Ore 18,00 - Nei commenti di radio Londra relativi alle</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	operazioni sul fronte di Agrigento, è detto che le truppe alleate hanno combattuto contro due Divisioni italiane che si ritengono motorizzate.
	Ore 18,10 - Il Com/do Divisione, "Aosta" informa che, da notizie avute, il nemico alle ore 12,10 ha occupato Valletta.
	Ore 18,30 - Il comando FF.AA. Sicilia ordina di fare affluire verso est i muli che si sono nella zona di Ficuzza e di requisire, anche con la forza, quanti più muli è possibile, sia per sottrarli al nemico sia per le necessità operative nella zona montana (allegato 184).
	Ore 19,30 - Si richiede al Colonnello A.A. Aiello la ricognizione delle zone di Corleone - Burgio - Bivona - Cammarata - Villalba - Roccapalumba.
	Ore 19,40 - Il comando difesa costiera XII° C.A. informa che la popolazione di Alcamo ha saccheggiato un trenno di derrate destinate alla divisione "Aosta". I CC.RR. sono intervenuti sparando sulla folla.
	Ore 19,50 - Il colonnello A.A. Aiello chiede l'autorizzazione a sgomberare i campi di Castelvetrano e Ghinichia. L'autorizzazione viene concessa.
	Ore 20,15 - Il nemico ha attaccato Passo Recattivo e Staz. Villalba costringendo i nostri distaccamenti a ritirarsi fino a Valledolmo. Detti distaccamenti, rinforzati, hanno contrattaccato e rioccupato Staz. di Val-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>ledolmo.</p> <p>L'avversario ha attaccato le posizioni di Staz. Acquaviva Castel Termini - Bivona - S. Carlo, obbligando i nostri distaccamenti avanzati a ripiegare, mentre combattimenti sono in corso su tutte e tre le direzioni.</p> <p>Viene richiesto l'intervento dell'aviazione (allegato n° 185).</p> <p>Ore 21,00 - Il colonnello A.A. Aiello comunica che non gli è stato possibile fare effettuare la ricognizione precedentemente richiestagli, per difficoltà di atterraggio notturno; la ricognizione sarà eseguita all'alba di domattina.</p> <p>Ore 21,10 - Si informa il comando FF.AA. Sicilia che con i movimenti della notte lo spostamento dell'"Aosta" e dell'"Assietta" può dirsi ultimato e che solo scarsi nuclei fronteggiano il nemico, la cui forza si ritiene di quattro divisioni, che per i combattimenti avuti avanzano lente e guardingo.</p> <p>Si richiede inoltre che, pur rimanendo fermo il concetto della difesa ad oltranza di Palermo, le tre divisioni costiere e la difesa porto ovest, lasciando nuclei di resistenza sulla costa, si dirigano sulla fronte Caltavuturo - Cerdà, portando seco il maggior numero di mezzi di trasporto esistenti nelle rispettive zone (allegato n° 186).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 21,20 — La difesa fronte a mare del settore compreso fra il fiume Milicia e il fiume Piletto (ovest di Cefalù) è messa alle dipendenze del generale Angelica, il settore compreso fra fiume Piletto e Marina di Cefalù alle dipendenze del console generale Giua (allegato 187). Ore 23,30 — Si informa il comando FF.AA. che il tratto di costa Cantoniara - Nord di Cerdà è stato occupato dalle nostre truppe e si propone, dato che detta linea richiede molte forze per presidiarla, l'occupazione di altre linee: Collesano - Campofelice e l'altra, migliore, Caltavuturo - Castelbuono - Cefalù (allegato 188). Si informa inoltre il comando FF.AA. che, provvedutosi allo spostamento delle divisioni "Aosta" ed "Assietta", delle artiglierie di C.A. e dei gruppi recuperati dalla difesa costiera, gli scarsi automezzi non hanno consentito l'afflusso delle munizioni necessarie. Si richiede pertanto al suddetto comando di fare affluire munizioni onde costituire depositi in corrispondenza delle rotabili che portano al fronte difensivo. (Allegato n° 189). <u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone. Durante gli spostamenti eseguiti si sono accentuate le defezioni degli elementi siciliani.</u> <u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u>
	1938-07-03-1943-1 Temperatura ore 7 e 21

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	ore 15 + 28	ore 22 + 23
		<i>Attilio Quercia</i>
21 luglio	<u>Dislocazione:</u> (allegato n° 190)	
mercoledì	<u>Operazioni varie:</u>	
	Ore 1,30 - Il colonnello Fontana (Com/nze 29° Ftr. "Assietta") comunica che gli sbarramenti di sicurezza ordinati a Campofelice e Collesano, costituiti rispettivamente da una compagnia fucilieri rinforzata da una sezione da 149/19 e da una compagnia fucilieri rinforzata da una sezione semovente da 75/18, da un plotone mortai da 81, integrati da campi minati saranno in atto fra due ore.	
	Ore 6,00 - In relazione agli ordini del comando FF.AA. di cui all'allegato 179:	
	- viene dato ordine al comando genio affinchè la 19° cp. minatori apporti il maggior numero di interruzioni speditive sulla costiera settentrionale ed in particolare nei pressi di S. Stefano di Camastra utilizzando anche le mine anticarri esistenti presso il btg. costiero di S. Stefano di Camastra;	
	- si ordina al comandante del 29° Ftr. di effettuare uno sbarramento ad ovest di Cefalù e contemporaneamente	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	vengono inviati ufficiali di questo comando per stabilire l'andamento di uno sbarramento ad ovest di S. Stefano di Camastra e di uno ad ovest di S. Fratello-Acquedolci.
	Lo sbarramento di S. Stefano di Camastra verrà occupato dalla 171 ^a Legione CC.NN. giunta sul posto in ferrovia.
	Ore 7,10 - Viene data comunicazione al comando FF.AA. circa l'occupazione di Lercara e Valledolmo (allegato n° 191).
	Ore 7,15 - Il colonnello Morettini (com/nte 30 ^o Ftr.) dà notizia che il secondo btg. è riuscito a disimpegnarsi da Rocca Palumba ed è in movimento su Gerda sulla strada ferrata; non gli è stato possibile recuperare le batterie da 20 per assoluta mancanza di mezzi di trasporto.
	Ore 10,00 - Si comunica al comando FF.AA. i combattimenti in corso nella zona Prizzi-Corleone; l'avversario avanza da Alia verso Gerda e da Valledolmo su Caltavuturo. Si combatte intorno ad Alimena (Allegato 192).
	Ore 10,10 - Si ha notizia che il gruppo mobile "C", dopo essersi battuto eroicamente, ha dovuto evacuare Cammarata e che il gruppo mobile "B" ridotto a pochi elementi ha ripiegato su Prizzi.
	Ore 11,10 - Il comandante della Div. "Acata" comunica che tutti i paesi sulla rotabile di Alimena sono stati

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>occupati dal nemico e che il caposaldo di Petralia potrà resistere solamente sino all'imbrunire.</p> <p>Ore 11,15 — L'ufficiale di collegamento germanico, sottotenente Zörlein, viene inviato a Nicosia presso il comando della 15^a Div. germanica con la richiesta di schierare pezzi controcarro a difesa del nodo stradale di Nicosia e pezzi da 88 in corrispondenza degli sbarramenti di S. Stefano di Camastra e di S. Agata di Militello.</p> <p>Ore 11,25 — Il Capo di S.M. della divisione "Aosta" comunica che il Presidio di Alimena costituito dai resti del gruppo "Schreiber" ha ripiegato su Petralia sulla quale l'avversario avanza con forze corazzate (allegato n° 193).</p> <p>Contemporaneamente altro attacco, sostenuto da artiglieria, si serra in direzione di Caltavuturo.</p> <p>Ad Alia l'avversario, vinta la resistenza opposta da una compagnia fucilieri e da una batteria da 149/19, procede verso nord con mezzi meccanizzati sostenuti da artiglieria.</p> <p>Risultano perciò aperte le vie di penetrazione alle posizioni di Petralia - Cerda - Staz. di Cerda.</p> <p>Ore 16,00 — Poiché la situazione determinatasi in seguito alla pressione esercitata dal nemico è tale da compromettere la riuscita della conversione da Nicosia -</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Staz. Cerda a Nicosia — S. Stefano di Camastra, dato che l'avversario da Petralia può puntare per Castelbuono su S. Ambrogio tagliando fuori i Presidi di Caltavuturo — Cerda e Staz. Cerda, e poichè la situazione è aggravata dalla debolezza delle posizioni nel tratto Caltavuturo — Staz. Cerda, non si può perdere tempo per attendere l'ordine esecutivo da parte del comando di Armata e si dispone senz'altro per l'arretramento durante la notte sulle nuove posizioni facendo brillare tutte le interruzioni sulle vie di comunicazione.</p> <p>Il movimento sarà protetto dalle retroguardie che rimarranno sulle posizioni e da piccoli presidi costituiti a Collesano e Castelbuono.</p> <p>Si ordina al comandante Div. "Aosta" di recarsi a Nicosia con il compito di prendere in mano la situazione e di curare soprattutto lo sbarramento delle strade.</p> <p>Ore 17.30 — Si comunica al comando FF.AA. che gli attacchi su Caltavuturo e Petralia sono stati arrestati e che la situazione delle unità dipendenti è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- divisione "Aosta" fra Nicosia e Caltavuturo (a Nicosia è dislocata la maggior parte della divisione);- divisione "Assietta" (molta ridotta di efficienza) fra Caltavuturo e Staz. Cerda; <p>Occupazioni arretrate: Collesano — Castelbuono — S. Ambrogio — S. Stefano di Camastra.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Si comunica inoltre di aver disposto l'interruzione della rotabile costiera e che nella notte l'occupazione sarà arretrata a Nicosia e S. Stefano di Camastrà con un forte distaccamento avanzato protetto da interruzione a S. Ambrogio (allegato n° 194).</p> <p>Ore 18,00 - Viene ordinato al comando Div. "Aosta" ed al comando 171° Legione CC.NN. di inviare nella notte un btg. CC.NN. a Mistretta.</p> <p>- Detto Btg. dovrà occupare con una compagnia Colle del Contrasto, con una compagnia Ganneotto, ed inviare una pattuglia di quest'ultima a Castel di Lucio.</p> <p>Il btg. passerà alle dirette dipendenze del comando Div. "Aosta" a Nicosia (allegato n° 195).</p> <p>Ore 20,40 - Il Capo di S.M. della Div. "Assietta" assicura del movimento iniziato in ottemperanza agli ordini di questo comando e comunica la situazione dei reparti della divisione :</p> <ul style="list-style-type: none">- il 29° ftr. si sposta da Cerdà a S. Stefano di Camastrà e Caronia;- il 30° ftr. si sposta a S. Agata di Militello;- il 147° gruppo da 149 sarà schierato a protezione dello sbarramento stradale ad ovest di S. Stefano di Camastrà. <p>Ore 22,00 - Il comando Div. "Assietta" riepiloga gli avvenimenti verificatisi fino alle ore 17 (allegato 196).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 23,00 - Perviene dal comando FF.AA. Sicilia il foglio 10679 contenente gli orientamenti circa i futuri sviluppi dell'azione difensiva.</p> <p>Concetto: poichè le forze limitate non consentono di tenere le Madonie e Caronie insieme, la futura occupazione sarà ridotta alle sole Caronie e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none">- forte occupazione della fronte S. Stefano di Camastra e Nicosia, quest'ultima specialmente forte;- imbastitura della linea S. Agata Militello - Cesaro, destinata a prolungarsi verso Adrano - Acireale e che diverrà l'ultima linea di difesa d'oltranza;- mantenere, solo temporaneamente, le posizioni di Collesano - Polizzi e di Petralia. <p>La linea di contatto col XIV C.A. germanico e le rotabili da utilizzare saranno precise in un secondo tempo. Per il momento si rende necessario provvedere agli sbaramenti litoranei di S. Stefano di Camastra e di S. Fratello (per i quali questo comando aveva già dato disposizioni).</p> <p>Il C.A. assume il comando anche delle truppe costiere del nord dell'isola, sino a Capo Tindari (allegato 197).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> nel complesso buone. Si verificano defezioni di elementi siciliani fra reparti della Div. "Aosta".</p> <p><u>Statuto atmosferico:</u> tempo bello - visibilità ottima.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Temperatura: ore 7 + 21 " 15 + 27 " 22 + 20</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
22 luglio giovedì	<p><u>Dislocazione:</u> nessuna variante.</p> <p><u>Operazioni Varie:</u></p> <p>Ore 6,00 - Si ordina al comando Raggruppamento mobile ovest che tutto il personale ed i mezzi superstiti passino alle dipendenze del generale Moneta a Caltavuturo (allegato n° 198).</p> <p>Il comando del C.A. si sposta da Mistretta a Mirto.</p> <p>Ore 8,00 - Si ha notizia che il btg. CC.NN. dislocato a Mistretta, in seguito ad una notizia diffusasi circa l'occupazione di Nicosia, abbia defezionato. S'invia sul posto il Console generale Giua con l'ordine di smettere la notizia falsa e di assicurare che il btg. CC.NN. sia in posto. (allegato 199).</p> <p>Ore 8,20 - il comando 202^o Div. costiera comunica che il nemico ha occupato Sciacca alle ore 10,25 del 20 luglio (allegato n° 200).</p> <p>Ore 8,30 - Il comando Aeronautica comunica di non avere velivoli efficienti da impiegare e che le eventuali richieste debbono essere inoltrate al comando aeronautica</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>della Sardegna. Si invia come ufficiale di collegamento il Ten. Col. A.A. Mario Orsi (allegato n° 201).</p> <p>Ore 9,00 — Il comando 202° Dv. costiera comunica che il nemico ha occupato Menfi alle ore 18 del 20 luglio (allegato n° 201 bis).</p> <p>Ore 9,30 — Il comando FF.AA. Sicilia comunica che il nemico sarebbe giunto a Lercara Friddi e Caltavuturo ed ordina l'urgente organizzazione degli sbarramenti della rotabile costiera (allegato n° 202).</p> <p>Si riceve il foglio 16703 (allegato n° 203) del comando FF.AA. Sicilia che, in perfetta armonia con quanto già disposto ed attuato da questo comando, comunica i compiti ed i limiti fissati in seguito all'inserimento del XV C.A. germanico.</p> <p><u>Compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conservare fino a che possibile con debole occupazione la linea Petralia - Polizzi - Collesano - Campofelice;- occupare fortemente la linea Nicosia - S. Stefano di Camastrà sulla quale resistere ad oltranza; Nicosia dovrà essere particolarmente forte;- assumere la difesa costiera tirrenica ad ovest sino a Capo Tindaro (contatto col XVI^o C.A.). <p><u>Limiti:</u> Capo Tindari (al. XVI^o) - Montalbano di Elicona (al. XVI^o) - Croce Mancina (al. XVI^o) - Rendazzo (al. XIV^o)</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

Cesarò (al XIV°) - Troina (al XIV°) - Nicosia (al XII°)
- Gangi e Petralia (al XII°) - Montagna Grande (al XVI°) -
Taormina (al XVI°).

Il comando del XII° C.A. è incaricato di coordinare
l'azione dell'ala sinistra del proprio settore con la
destra del XIV° C.A. germanico e provvedere a che i
comandanti di G.U. che operano a fianco delle truppe
germaniche prendano contatto con i comandanti di dette
truppe.

E' incaricato inoltre di organizzare lo sbarramento del
la fascia costiera tirrenica a Campo Felice di Roccella
e a S. Stefano di Camastra occupando con le proprie trup-
pe lo sbarramento di S. Fratello - Nord Pizzo S. Filio
(allegato n° 203).

Contemporaneamente si riceve ordine dal Com/do FF.AA. circa
la distruzione immediata del Porto di Palermo. Tale
ordine si trasmette a mezzo motociclisti e a mezzo pat-
tuglia ufficiali su autovettura, mentre si tenta di tra-
smetterlo a mezzo telefono e radio, cosa che riesce
impossibile dato l'interruzione delle linee. (allegato
n° 204 - 205 - 206 - 207 - 208).

Si risponde al comando FF.AA. SICILIA che l'assicurazio-
ne richiesta in merito alla distruzione sudetta verrà
data non appena perverrà quella del comando Difesa Porto
"N". (allegato n° 209).

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUTTE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 10,35 — Il comando FF.AA. dispone che il comando della Piazza di Trapani venga assunta dal generale Soder e che, qualora questi non sia ancora giunto, detto comando sia assunto da altro generale fra quelli attualmente disponibili e ciò allo scopo di mettere urgentemente in libertà l'Ammiraglio Manfredi.</p> <p>Si risponde in merito che un colonnello destinato alla sostituzione dell'Ammiraglio Manfredi ha già raggiunto Trapani da alcuni giorni e che, per difficoltà di comunicazioni, non si conosce il giorno in cui l'Ammiraglio Manfredi ha ceduto il comando della Piazza M.M. (allegati n° 210 e 211).</p> <p>Ore 10,40 — Si ordina al comando divisione "Assietta", che si era dislocato a S. Agata Militello, di portarsi a Caronia e di organizzare la difesa di S. Stefano di Camastrà.</p> <p>Per tale difesa sono a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 29° rgt. ftr.; - un btg. della 171^a Legione CC.NN. dell'"Aosta" (già in posto); - il 121^o gruppo da 149/13 (meno una btr.); - una btr. del 48^o gruppo da 105/28; - una btr. semovente da 75/18. (allegato n° 212). <p>Ore 11,00 — Si trasmette al comando FF.AA. la situazione dopo i combattimenti del giorno 21.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Il nemico ha superato la resistenza di Staz. Accuviva - Casteltermini - Staz. Valledolmo, obbligando a ripiegare verso Cerda il I° btg. del 30° ftr. nonchè i Presidi di Prizzi - Chiusa Sclafani - Portella Misibesi che si sono diretti verso nord.</p>
	<p>Il comando della divisione "Assietta" ha ripiegato su Campo Felice di Roccella.</p>
	<p>I resti del gruppo Schreiber sono stati superati ad Alimena ed il nemico ha ripetutamente attaccato Petralia e Caltavuturo, le cui vie di accesso sono libere.</p>
	<p>I reparti di Petralia hanno ripiegato su Nicosia, quelli di Caltavuturo su S. Ambrogio, protetti dalle interruzioni stradali.</p>
	<p>Contemporaneamente le truppe dislocate a Cerda e Staz. di Cerda hanno ripiegato su S. Stefano di Camastra, protette anch'esse da distaccamenti in posto e da interruzioni predisposte alla Staz. di Cerda.</p>
	<p>Dette truppe sono stanche per i combattimenti sostenuti e per le marce continue.</p>
	<p>Nel tratto di Nicosia - S. Stefano è stato provveduto alla occupazione del Colle del Contrasto ed al presidio dello sbarramento di S. Stefano di Camastra, iniziando l'organizzazione di quello di S. Fratello - Acquedolci. (allegato n° 216).</p>
	<p>Ore 14,50 - Il comando 202° Div. costiera comunica che</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	il nemico ha oltrepassato il fiume Carbo (allegato 214).
	Ore 15,10 - Il comando FF.AA. ordina di: - raccogliere la Div. "Assietta" nella zona Petralia - Gangi e la Div. "Aosta" nella zona di Nicosia; - mantenere un gruppo tattico tra Castelbuono e S. Ambrogio col compito di sbarrare la rotabile costiera ed altro, con analogo compito, presso S. Stefano di Camastra.
	Per la linea definitiva da occupare seguiranno ordini. L'ala destra della 115 ^a Div. tedesca è stata estesa verso Alimera e ripiegherà gradualmente nei prossimi giorni a Petralia e Nicosia. (allegato n° 215).
	Ore 20,45 - Il comando Div. "Assietta" chiede conferma circa la dislocazione da assumere; gli viene confermato l'ordine di spostamento a Caronia e gli si comunica di assicurare la difesa da S. Stefano di Camastra a Mistretta escluso occupando saldamente il bivio di S. Stefano di Camastra, estendendo l'occupazione a Reitano e pren- dendo collegamento con il btg. CC.NN. della 171 ^a Legio- ne a Mistretta. (allegati n° 216 e 217).
	Ore 21,00 - I motociclisti e la pattuglia ufficiali su autovettura inviati al comando difesa porto "N" per recapitare l'ordine di distruzione del Porto rientra- no comunicando di essere stati fermati a Bagheria da reparti tedeschi che hanno impedito loro di proseguire

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>poichè il nemico era già giunto ad Acqua dei Corsari.</p> <p>Ore 21,50 - Il comando FF.AA. approva quanto proposto da questo comando con il fonogramma 1/9923 in data 20/7 (allegato n° 186) circa lo spostamento verso est di tutto ciò che è possibile recuperare dalle divisioni costiere (allegato n° 218).</p> <p>In conseguenza si ordina al comando della 202^a Div. Cost. di avviare il maggior numero di mezzi da trasporto, armi e reparti verso Palermo lasciando nuclei di resistenza ad oltranza sulla costa. Si incarica il suddetto comando di trasmettere eguale ordine alle altre div. cost. e per conoscenza al comando difesa Porto "N".</p> <p>In seguito alle interruzioni dei collegamenti e per eventi bellici sopravvenuti l'ordine suddetto non si è potuto recapitare alla 202^a Div. Costiera (allegato n° 219).</p> <p><u>Condizioni fisiche e moralì della truppa: nel complesso buone. Continuano le defezioni di elementi siciliani della Div. "Aosta" ed "Assietta".</u></p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura ore 7 + 20 " 15 + 29 " 22 + 21</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Attilio Quercia</i></p>

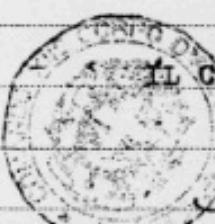
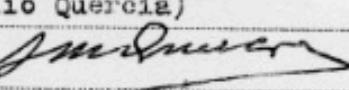
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
23 luglio	<u>Dislocazione: nessuna variante.</u> <u>Operazioni-varie:</u> Ore 8,00 - Il comando FF.AA. Sicilia raccomanda che l'ala sinistra del nostro schieramento tenga stretto contatto con la 15 ^a Div. tedesca (allegato 220). Tale ordine viene recapitato a mano dal S.Tenente Zortlein (ufficiale collegamento con la 15 ^a Div. germanica) il quale si reca anche presso il proprio comando (allegato n° 221). Ore 8,30 - Allo scopo di estendere e consolidare l'occupazione tra Reitano e Mistretta e sbarrare le comunicazioni che vi adducono, viene messo a disposizione della Div. "Assietta" il IV ^o gruppo da 75/13 della Div. "Aosta" (allegati n° 222 e 223). Ore 9,00 - Allo scopo di raccogliere militari ed eventuali reparti sbandati in seguito all'arretramento, viene istituito nella zona di Capo D'Orlando un campo di concentramento. Incaricato della direzione di tale servizio è il generale Schreiber con la collaborazione del col. dei CC.RR. già comandante della Sottozona di Lercara, ufficiali di questo comando e con la collaborazione del comando 19 ^a Brigata costiera Di Nasc (allegato n° 224). Ore 10,30 - La 301 btr. 75/46 passa a disposizione di questo comando e ha l'ordine di schierarsi nella notte sul 24 a difesa contraerea dello sbarramento di S. Ste-	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPATRI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>fano di Camastrà (allegato n° 225).</p> <p>Ore 12,00 - Il comando FF.AA. chiede gli vengano comunicate le cause che hanno determinato il ripiegamento da Petralia, dato che forze germaniche si trovano ancora nei pressi di tale località.</p> <p>Viene risposto che l'arretramento da Petralia è dovuto all'attacco nemico; il comandante la Div. "Aosta" aveva inoltre ripetutamente dichiarato che con le forze disponibili (un btg. di ftr. e una btr. da 105) non poteva tenere la località, né questo comando aveva modo di far pervenire rinforzi. Veniva, pertanto, ordinato di resistere tutto il giorno e di ripiegare nella notte, dato che l'occupazione di Petralia da parte del nemico avrebbe compromesso l'arretramento delle forze dislocate a Caltavuturo - Cerdà e Staz. di Cerdà.</p> <p>Era previsto che le forze dislocate ad Alimena e Portella Recattivo (residui gruppo Schreiber) e Vallefunga (gruppo mobile "A") ripiegando rinforzassero l'occupazione di Petralia, ma dette forze sono state tutte sopraffatte dal nemico nella stessa mattinata.</p> <p>Si risponde inoltre al comando FF.AA. che nessun reparto tedesco si trovava a Petralia fino al momento del ripiegamento e che l'arretramento da Petralia è stato informato alle direttive avute di rendere forte Nicosia e di occupare lo sbarramento di S. Stefano di Camastrà.</p>
	<p>(allegati n° 226 e 227).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 14,00. — Data l'incessante offesa aerea avversaria sulla fronte di Nicosia e di S. Stefano di Camastra, si richiede l'intervento dell'aviazione, anche se per sole ragioni morali (allegato n° 228).</p> <p>Affluiscono nella zona elementi della 29^a Div. germanica che in parte concorrono al presidio delle posizioni di S. Stefano di Camastra, in parte si schierano a rinforno della difesa costiera.</p> <p>L'Eccellenza il comandante rivolge il suo saluto alle truppe schierate sulla nuova linea difensiva (allegato n° 229).</p>
	<p>Ore 15,45. — Il comando FF.AA. Sicilia comunica, con foglio 16598, i compiti assegnati dal Comando Supremo alle FF.AA. della Sicilia e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none">- difesa ad oltranza dell'Isola infliggendo al nemico quante più perdite possibili;- reparti aggirati e sorpassati debbono difendersi ad oltranza, organizzando la guerriglia sul territorio occupato dal nemico. <p>Preavvisa inoltre che l'azione dell'aeronautica sarà intensificata e che saranno inviati rinforzi (allegato n° 230).</p>
	<p>Il comando Div. "Aosta" informa che Leonforte è stata occupata dal nemico nel pomeriggio del 22, che le truppe germaniche occupano le posizioni di Roccavuturo e</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>che fino a stamani nessun movimento avversario è stato notato sulla rotabile di Gangi (allegato n° 231).</p> <p>Ore 16,00 - Il comando della Div. "Assietta" comunica la presenza di numerosi sbandati nella zona di schieramento della divisione e chiede un rinforzo di Carabinieri. Detto rinforzo viene concesso; si invita il comandante di Div. a prendere provvedimenti di estremo rigore a carico degli sbandati e dei disertori e gli si comunica l'esistenza della zona di Capo D'Orlando del centro raccolta sbandati (allegata n° 232 e 233).</p> <p>Ore 16,15 - Il comando Div. "Assietta" chiede sia messa a disposizione del 29° ftr. la 52° cp. motociclisti della XIX^a brigata costiera per impiegarla in esplorazione lungo le rotabili di Cefalù e Mistretta. La cp. viene concessa (allegati 234 e 235).</p> <p>Ore 16,30 - Il comando Div. "Assietta" trasmette una relazione circa l'organizzazione difensiva delle sbarrate di S. Stefano di Camarata, e circa la efficienza morale dei reparti della Div. (allegato n° 236).</p> <p>Ore 17,00 - Il comando Div. "Assietta" comunica i dati di forza dei reparti dipendenti (allegato n° 237).</p> <p>Il comando artiglieria comunica la situazione delle art divisionali di C.A. e di rinforzo (allegato n° 238).</p> <p>Il comando Div. "Aosta" comunica, per conoscenza, l'ordine di operazione riguardante la sistemazione a difesa</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>delle posizioni di Nicosia (inclusa) — Mistretta (esclusa) (allegato n° 239).</p> <p>Il comando genio comunica la situazione dei reparti dipendenti (allegato n° 240).</p> <p>Ore 21,00 — Il comando FF-AA. Sicilia viene informato che nella notte fra il 22 e il 23 il 171° btg. CC.NN. della 171^ Legione, ha defezionato al completo allontanandosi dalla zona di S. Stefano di Camastra ove trovavasi schierato e che le ricerche effettuate fino ad ora hanno avuto esito negativo.</p> <p>Si comunica inoltre che 60 militi del XVIII° btg. CC.NN., rimasti isolati dalla propria unità a seguito combattimenti nella zona di Agrigento, si sono presentati chiedendo l'onore di continuare a combattere (allegato 241).</p> <p>Sono messi a disposizione del com/nte del 29° ftr..</p> <p>Ore 22,45 — Radio Londra comunica che gli americani incontrano maggiori resistenze nella zona settentrionale e che hanno di fronte i migliori soldati italiani.</p> <p>Ore 23,00 — Si comunica al comando FF-AA. la situazione: i nostri reparti schierati da Nicosia a S. Stefano di Camastra si riordinano, si rafforzano, riprendono spirito. Gli sbandati raccolti a Capo D'Orlando sono 179; è in corso d'affluenza nel settore di S. Stefano di Camastra la 29^ Div. germanica; la 15^ Div. tedesca è schierata con un reggimento fra Castelbuono e S. Am-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGIETE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>brogio, con due reggimenti davanti a Nicosia ed un reggimento a sud di Agira.</p> <p>Sembra che forte colonna nemica proceda sulla litoranea settentrionale e che sia a contatto con i tedeschi nelle vicinanze di Cerda.</p> <p>Sono continuati per tutta la giornata mitragliamenti e spezzonamenti sulle truppe sulle vie di comunicazione.</p> <p>Sono state fortemente bombardate Caronia, Capo D'Orlando e S. Agata di Militello (allegato n° 242).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali della truppa:</u> nel complesso buone; casi di defezione fra militari siciliani nei vari reparti, defezione del 171° Btg. CC.NN. di cui all'allegato n° 241.</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO:</u> tempo bello con visibilità ottima.</p> <p>Temperatura ore 7 + 20 " 15 + 29 " 22 + 21</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  
24 luglio	<p><u>Dislocazione:</u> nessuna variante.</p>
Sabato	<p><u>Operazioni - varie:</u></p> <p>Ore 1,35 - Un ufficiale, latore di un plico del comando art. d'Armata, comunica che il comando FF.AA. Sicilia si è spostato a Novara di Sicilia.</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

Ore 9,00 - Si comunica al comando FF.AA. la situazione:
- un btg. tedesco rinforzato da artiglierie è stato co-
stretto da preponderanti forze nemiche a ripiegare ad
est di Cefalù;

- un btg. tedesco trovasi a Castelbuono;

- un btg. tedesco trovasi a S. Mauro Castelverde con
reparti di artiglieria italiani;

- comando reggimento tedesco a S. Mauro;

- il comandante del reggimento tedesco ritiene che le
forze nemiche operanti tra Palermo e Cefalù ammon-
tino a due divisioni motomeccanizzate con camionette
e carri armati di vario tonnellaggio, specie pesanti.

A Nicosia nulla di nuovo.

La difesa di S. Stefano di Camastra è in atto ed affi-
ciente.

Ore 10,00 - Si richiede, almeno per ragioni morali,
l'urgente intervento della nostra caccia per ridurre
le ininterrotte azioni di mitragliamento e spezzonamen-
to avversario sulle posizioni e sulle vie di comunicazio-
ni.

Ore 11,00 - Il comando FF.AA. Sicilia comunica che il ne-
mico ha affermato per radio che il comportamento della
Div. "Assietta" e del 10º bersaglieri sia stato pavido.

Lo stesso comando nega tale affermazione, ma chiede le
prove scritte.

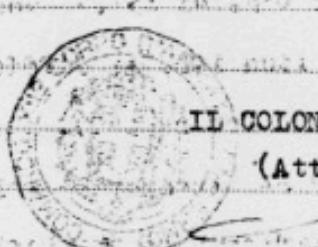
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Si risponde:</p> <p>- il 10° bersaglieri ha partecipato ai combattimenti di Agrigento collaborando ad una resistenza definita "fiera" dallo stesso avversario (notiziario radio Londra ore 9,30 del giorno 17-7), in specie il XXXV° Btg. bersaglieri ha resistito quattro giorni a ripetuti attacchi nemici sferrati nella zona di Naro mentre gli altri due btg., nel settore di Agrigento, hanno combattuto eroicamente conducendo una resistenza epica durata 7 giorni;</p> <p>- pochi elementi avanzati della Div. "Assietta" hanno, unitamente al raggruppamento mobile ovest, contrastato l'avversario nella zona di Cammarata - Villalba, in modo tale da dare l'impressione all'avversario di avere di fronte due divisioni motorizzate (notiziario radio Londra ore 17 del giorno 21 - 7).</p> <p>Travolta la difesa di Lercara, costituita da pochi elementi di retroguardie, il nemico ha avvolto gli elementi della stessa che erano a Chiusa Sclafani e a Prizzi. Non si hanno elementi per stabilire il loro comportamento.</p> <p>Quattro btg. e due gruppi della Div. "Assietta" non hanno avuto ancora contatto col nemico (allegati n° 244 e 245).</p> <p>Ore 12,30 - Il comando FF.AA. Sicilia, con marconigramma</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISPONIBILITÀ DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>1079°, ricordato che a questo comando spetta la difesa ad oltranza della linea Nicosia - S. Stefano di Camastrà, prescrive, nel caso Nicosia dovesse cadere, di concentrare la difesa sul tratto Mistretta - S. Stefano di Camastrà (allegato n° 246).</p> <p>Si consiglia al comando FF.AA. in merito a quanto sopra e si rappresenta che contro i mezzi corazzati nemici la difesa non dispone di adeguati mezzi controcarro per cui si sono disposte interruzioni quale unico mezzo efficace per arrestarli. L'aviazione avversaria domina inoltre incontrastata (allegato n° 247).</p> <p>Si ricorda quanto prescritto dal comando FF.AA. alle divisioni "Aosta" ed "Assietta" e si ordina che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tratto di fronte fra Colle del Contrasto e S. Stefano di Camastrà resta affidato alla Div. "Assietta" (alle cui dipendenze trovasi anche il btg. CC.NN. "Aosta" dislocato tra Mistretta ed il Colle sudetto) - entrambe le divisioni si guardino da avvolgimenti avversari provenienti dalle milattie e comprese fra la rottabile costiera e quella Petralia - Nicosia; - il 30° rgt. ftr. rinforzato dal CIVII° gruppo da 149/19 occupi, entro la notte sul 25, lo sbarramento arretrato: ponte sul torrente Furiano - Pizzo Filio (allegato n° 248). <p>ore 12,45 - Si ordina al comandante del raggruppamento</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	mobile ovest di riordinare i superstiti del raggruppamento a Naso alle dirette dipendenze di questo comando (allegato n° 249).
	Ore 14,00 — Si comunica al comando FF.AA. Sicilia che, da informazioni date alla Div. "Assietta" — da reparti tedeschi, il nemico ha occupato Cefalù e che il reggimento tedesco che agisce sulla rotabile costiera trovasi a contatto col nemico quindici chilometri ad ovest di S. Stefano di Camastra.
	Si informa inoltre il comando FF.AA. che il suddetto reggimento tedesco ha chiesto l'arretramento delle nostre forze per assumere in proprio la difesa di S. Stefano di Camastra e che questo comando ha ordinato che le truppe dell'"Assietta" non arretrino, ma che concorrono con le truppe tedesche alla difesa dello sbarramento suddetto (allegati n° 250 — 251 — 252 e 253).
	Ore 16,10 — Si informa il comando FF.AA. che il nemico, superate le interruzioni predisposte a mezzo di zatteroni che trasportano i carri armati oltre le interruzioni stesse, trovasi a 10 chilometri ad ovest di S. Stefano di Camastra. Si richiede, con carattere di estrema urgenza, l'intervento dell'aviazione per diminuire la pressione nemica (allegato n° 254).
	Ore 18,00 — Si comunica al comando FF.AA. Sicilia la situazione alle ore 17:

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>- il reggimento tedesco "Ulich" (operante sulla rotabile costiera con due btg. e reparti controcarro), ha arrestato l'attacco avversario; trovasi schierato tra Finale, Pizzo Torretta, C. Porello, Pizzo del Pirata;</p>
	<p>- gruppo combattimento "Bruger" (comando a S. Agata e due btg. granatieri corazzati sulla strada Cesard) ha occupato Pizzo dagli Angeli;</p>
	<p>- gruppo di combattimento "Kuhn" con un btg. ed una btr controcarro trovasi a Mistretta.</p>
	<p>L'ufficiale di collegamento tedesco ha dichiarato che le truppe germaniche prevedono di combattere domani sulla linea Mistretta - S. Stefano e quindi su quella definitiva Ponte sul Torrente Furioso - Monte Pelato - Troina sulla quale starebbe affluendo la 29^a Div. granatieri corazzata (allegato n° 255).</p>
	<p>Ore 18,30 - Si prescrive al comando Div. "Assietta" di mantenere il collegamento a mezzo ufficiali con i reparti tedeschi operanti lungo la rotabile costiera (allegato n° 256).</p>
	<p>Ore 21,00 - In relazione agli ordini pervenuti dal comando FF.AA. con foglio 36485 (allegato n° 257) circa il fenomeno dello sbandamento dei militari siciliani, si trasmettono le conseguenti disposizioni alle unità dipendenti (allegato n° 258).</p>
	<p>Ore 22,00 - Il com/nte FF.AA. Sicilia informa l'Ecc.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Zingales di avere segnalato al Superesercito il valoro- so contegno tenuto dalle truppe del C.A. nelle giorna- te precedenti. Esprime a tutti i combattenti di Agrigen- to e di Passo Fonduto il suo vivo elogio, ed all'Ecc. il comandante il suo compiacimento affettuoso per l'abi- le e coraggiosa azione di comando esercitata in situa- zione estremamente difficile. Termina con affettuosi auguri per le prossime prove (allegato n° 259).</p> <p>Ore 22,30 - Il comando FF-AA. Sicilia trasmette copia del bando n° 3 riguardante il contegno da tenersi dalla popolazione (allegato n° 260). Detto Bando viene trasmes- so alle unità dipendenti (allegato n° 261).</p> <p>Il comando Div. "Aosta" informa che continuano le assenze arbitrarie di militari appartenenti a distretti del ter- ritorio occupato dal nemico, e che la popolazione civi- le s'abbilla detti militari.</p> <p>Informa che provvederà esemplarmente in merito (allegato n° 262).</p> <p>Si richiede al suddetto comando di specificare il nu- mero dei militari disertati (allegato n° 263).</p> <p>Ore 24,00 - Il comando FF-AA. approva l'ordine dato da questo comando al comando Div. "Assietta" (allegati n° 252 e 253) di non ripiegare dalle posizioni di S. Stefano di Camastra, come richiesto dal comando di rgt. tede- sco, ma di concorrere con le truppe germaniche alla di-</p>

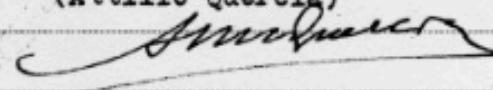
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	NOTA	NOTA
	<p>fesa dello sbarramento sudetto.</p> <p>Prescrive di impiegare quali mezzi anticarro le artiglierie usando speciali modalità (allegato n° 204).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali della truppa: nel complesso buone; casi di defezione fra i militari siciliani della divisione "Aosta".</u></p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello con visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura ore 7 + 19</p> <p>15.00 " 15 + 28</p> <p>22.00 " 22 + 20</p>	
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 	
25 luglio domenica	<p><u>Dislocazione: nessuna variante.</u></p> <p><u>Operazioni - Varie:</u></p> <p>Ore 5,00 - Il XIV° C.A. corazzato tedesco, nel bollettino delle ore 18 del 24 - 7, informa che nel settore della 15^ Div. il nemico ha premuto fortemente sull'ala destra con l'appoggio delle artiglierie delle navi ed effettuando bombardamenti e mitragliamenti a volo radente (allegato n° 205).</p> <p>Ore 8,00 - Il comando della Div. "Aosta" invia una relazione circa lo stato morale delle truppe dipendenti. Da essa risulta come numerosi siano stati i casi di diserzione che il comando sudetto fa risalire alle seguenti</p>	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>cause:</p> <ul style="list-style-type: none">- la voce diffusasi fra i reparti che i militari appartenenti ai paesi già occupati nel caso di diserzione, vengono messi in libertà ed assistiti;- la continuità della incontrastata offesa aerea nemica (allegato n° 265 bis);- la mancanza di mezzi di difesa contro i carri armati nemici. <p>Ore 9,00 - Si trasmette al comando FF.AA. Sicilia la relazione del console generale Giua incaricato da questo comando di indagare circa la defezione del 171° Btg. CC.NN., e lo si informa circa i provvedimenti presi per contenere il dilagarsi del fenomeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- azione persuasiva dei comandanti;- distribuzione di alimenti e generi di conforto;- posti di blocco alle spalle delle truppe in linea;- servizio mobile di CC.RR. sulle vie di comunicazioni;- assistenza alla popolazione civile;- esempi di immediata fucilazione. <p>Si conferma inoltre che il morale delle truppe è scosso dagli ininterrotti bombardamenti, spezzonamenti e mitragliamenti avversari (allegati n° 266 e 267).</p> <p>Ore 9,30 - Si comunica al comando FF.AA. l'occupazione dello sbarramento: Ponte sul Torrente Furiano - Pizzo S. Filio.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI DEPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Si rappresenta però che tale sbarramento risulta debole trattandosi di zona coperta che limita il campo di vista e di tiro; percorribile ai carri armati, con alle spalle il profondo vallone del torrente Furiano. Si propone <u>invece</u> che lo sbarramento passi per i seguenti punti: Ponte sul torrente Furiano - sponda destra torrente Furiano - Pizzo Gilorno - Pizzo Bardacca - Monte Pelato (allegato n° 268).</p> <p>Ore 9,40 - S'informa il comando FF.AA. su alcuni incidenti verificatisi con le truppe tedesche originati dal fatto che elementi di dette truppe pretenderebbero d'impossessarsi a mangarmata di nostri mezzi di trasporto. (allegata n° 209 - 209 bis).</p> <p>Ore 9,45 - Il comando artiglieria trasmette la situazione delle art. divisionali, di C.A., e di rinforzo al mattino del 25 corrente (allegato n° 270).</p> <p>Ore 10,00 - Il comando Div. "Aosta" informa di aver preso contatto con il rgt. "Fullriede" il quale risulta schierato come segue:</p> <p>- ovest di Sperlinga - contrada Tiri - Poggio Pioppo - Monte La Guardia - Rocca Vutura - Serra Canale.</p> <p>Tra il suddetto reggimento e il rgt. "Ens", schierato avanti a Nicosia, risultano inserite due cP. del 6° ftr. (allegato n° 271).</p> <p>- Il comando FF.AA. Sicilia mette a disposizione di</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>questo comando elementi della 3^a cp. del btg. "N" del rgt. San Marco. Detti elementi dovranno essere impiegati per azioni di sabotaggio sul tergo delle colonne nemiche.</p> <p>Sono messi a disposizione del comando Div. "Assietta" perché li impieghi per azioni di sabotaggio sul tergo della colonna nemica che avanza per la litoranea settentrionale (allegato n° 272 e 273).</p> <p>Ore 11,30 — Si informa il comando Div. "Aosta" che il I/5^o ftr., riordinato e riposato, raggiungerà entro la notte Nicosia autotrasportato (allegato n° 274).</p> <p>Ore 12,00 — Il comando Div. "Assietta" informa di essere stato informato dalle truppe tedesche che da intercettazione radio-telefonica risulta che il nemico voglia effettuare uno sbarco ad est e ad ovest di S. Stefano di Camastrà.</p> <p>Di quanto sopra viene informato il comando FF.AA. (allegato n° 275 e 276).</p> <p>Ore 16,30 — Si ordina al comandante del 30^o ftr. di assumere il comando delle truppe che occupano lo sbarramento del torrente Furiano e di spostarsi ad ovest di monte S. Fratello (allegato n° 277).</p> <p>Ore 20,00 — Il comando Div. "Aosta" trasmette l'ordine di operazione riguardante la sistemazione a difesa delle posizioni di Nicosia (allegato n° 278).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 20,45 — Il comando Div. "Assietta" informa che l'artiglieria nemica batte intensamente la zona tra Fine e Pollina e che le truppe tedesche ripiegano verso Castel di Tusa (allegato n° 279).
	Ore 21,35 — Il comando FF.AA. comunica che l'Ecc. Guzoni desidera conferire con il Capo di S.M. di questo comando (allegato n° 280).
	Ore 22,00 — S'informa il comando FF.AA. del ripiegamento delle truppe tedesche su Castel di Tusa (allegato n° 281).
	Ore 22,00 — L'ufficiale di collegamento col comando aeronautica Sicilia, incaricato di stabilire il diretto collegamento r.t. tra questo comando ed il proprio informa che, giunto a Rometta, è venuto a conoscenza che il proprio comando è partito alla mezzanotte del giorno 23 corrente per rientrare in continente. Informa infine che in Sicilia non vi sono più dislocati reparti d'impiego e che gli aeroporti ancora rimasti in funzione (Milazzo e striscia di Furnari) sono utilizzati per lo scalo di velivoli da trasporto. (allegato n° 282).
	<u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone. Casi di defezione fra i militari siciliani della divisione "Aosta".</u>
	<u>Stato atmosferico: tempo bello — visibilità ottima.</u>
	Temperatura Ore 7 + 22
	" 15 + 29

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
26 luglio	<p style="text-align: center;">ore 22 + 23</p> <p style="text-align: center;">IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  <p><u>Quercia</u></p> <p><u>Dislocazione: (allegato n° 283).</u></p> <p><u>Operazioni - varie:</u></p> <p>Ore 0,40 - Il comando Div. "Assietta" comunica che truppe tedesche combattono alla stazione di Pollina proteggendo il ripiegamento sulla linea Castel di Tusa - Pettineo; contemporaneamente altre truppe tedesche proteggono il fronte a mare fino a S. Stefano di Camastra.</p> <p>Ore 1,30 - Il comando Div. "Assietta" comunica la situazione alle ore 20,15 del giorno 25:</p> <ul style="list-style-type: none">- forze americane hanno occupato Finale; si combatte ad un km. ad est di stazione Pollina;- artiglierie nemiche battono il bivio di Pettineo sede di un comando di rgt. tedesco. <p>E' intenzione del com/nte del rgt. tedesco di arretrare nella notte su Torremuzza portando il suo comando a Reitano ed in vista di ciò chiede che le nostre truppe sborino l'attuale linea e guarniscano fronte a mare quella compresa fra S. Stefano di Camastra e S. Agata di Militello (allegato n° 284).</p> <p>Ore 1,45 - In merito a quanto sopra si ordina al comando Divisione "Assietta" di non far arretrare le proprie truppe.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>pe da S. Stefano di Camastrà, ma di farle concorrere con le truppe germaniche alla sua difesa. S'informa inoltre che il fronte a mare è guardato sia a S. Stefano come a S. Agata e si raccomandano precisi accordi con le truppe germaniche ripieganti circa il brillamento delle interruzioni. (allegato n° 285).</p> <p>Ore 2,45 - Il comando Div. "Aosta" comunica che alle ore 19 del giorno 25 il nemico ha effettuato tiri di artiglieria su zona Balzo della Rossa e bivio Sperlinga e che il CLI° gruppo ha aperto il fuoco su Rocca Vutura e sul bivio di quota 672 riducendo al silenzio la batteria nemica. (allegato n° 286).</p> <p>Ore 3,00 - Il comando Div. "Aosta" informa che forze di fanteria nemica risultano affluire a cavallo della rotaibile di Sperlinga ad ovest di Monte Caclina (all.287).</p> <p>Ore 3,40 - Si informa il comando FF.AA. sulla situazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- truppe tedesche combattono nella zona staz. di Pollina proteggendo il ripiegamento del grosso sulla posizione Castel di Iusa - Pettineo; carri armati pesanti sono segnalati in sosta ad ovest di Pollina avanti alle interruzioni di Capo Raisi-Gerbi;- nel tratto Castel di Iusa-S. Stefano di Camastrà sono pronte per il brillamento tre interruzioni di grande valore impeditivo approntate da questo comando;

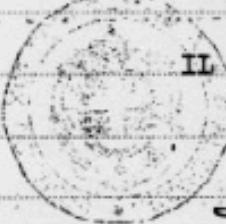
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>- le nostre artiglierie sono pronte a concorrere all'azione con i reparti tedeschi e le nostre fanterie presidiano anche il settore montano (allegato n° 288).</p> <p>Ore 6,00 - Il comando Div. "Aosta", allo scopo di non modificare l'attuale sbarramento di forze e di non stanare i reparti, e poichè sulla linea Colle del Contrasto - C. Monaco sono schierati reparti del 168° btg. CC.BN. e del 6° ftr., propone che le sia affidato la difesa del Colle del Contrasto.</p> <p>La proposta viene apprezzata (allegati n° 289 e 290).</p> <p>Ore 8,30 - Il Capo di S.M. del C.A. riferisce sugli ordini ricevuti dall'Ecc. Guzzoni alle ore 5 presso il comando d'Armata:</p> <p>- i tedeschi hanno richiesto di avere il comando su tutta la fronte e di schierare il XIII° C.A. a difesa delle coste, ritirandolo dalla fronte S. Stefano - Nicosia.</p> <p>L'Eccellenza Guzzoni non ha aderito ed ordina al C.d'A. di resistere ad oltranza su detta fronte:</p> <p>- sia cooperando con i tedeschi;</p> <p>- sia da solo.</p> <p>Gli accordi per ora intervenuti col generale Uba sono i seguenti:</p> <p>a) - la 29° Div. tedesca (Generale Fries) ed il distaccamento esplorante della 15° Div. tedesca combat-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>tono ad ovest di S. Stefano e contendono al nemico il terreno palmo a palmo;</p> <p>b) — dette forze, se costrette a ripiegare sulla linea S. Stefano — Nicosia, difenderanno insieme alle nostre forze le posizioni prendendo accordi con questo comando, ma rimanendo alle dipendenze del comando tedesco;</p> <p>c) — nel caso le forze tedesche dovessero allontanarsi per manovrare altrove, per esempio Milazzo, lasceranno in posto elementi c.c. e c.a. che passeranno alle nostre dipendenze.</p> <p>In conseguenza occorre:</p> <ul style="list-style-type: none">- prendere contatto con il comando tedesco per definire partecipazione tedesca totale alla difesapartecipazione tedesca parziale alla difesa- inviare un ufficiale di collegamento presso la 29^a Div. tedesca appena si saprà il posto di comando prescelto;- la resistenza sulle posizioni di Nicosia e S. Stefano verrebbe effettuata ad oltranza;- viene autorizzata la sostituzione del generale Scotti col generale Schmiber al comando della divisione "Assietta (allegato n° 29.1); <p>Ore 9,00 — Con foglio 1/10018/R.P. s'informa il generale Scotti che, per ordine del comando FF.AA., è destinato ad altro incarico e si fissa alle ore 18 di oggi la</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>cessione del comando della divisione al generale Schreiber (allegato n° 292).</p> <p>Ore 12,00 - Si trasmettono al comando FF.AA. le novità:</p> <ul style="list-style-type: none">- tiro di artiglieria nemica sulle posizioni di S. Stefano di Camastrà e di Balzo della Rossa e bivio Sperlinga;- CLI° gruppo ha aperto il fuoco riducendo al silenzio una btr. nemica;- il colonnello Del Giudice (com/nte 5° ftr.) è stato gravemente ferito da un proiettile di artiglieria mentre visitava i reparti dipendenti (allegato n° 293). <p>Ore 14,00 - Il comando di Div. "Assietta" informa che Castel di Tusa è stata evacuata e che è intenzione del comando tedesco, nel caso di altro ripiegamento, di assumere il nuovo schieramento nella zona S. Agata Miliello.</p> <p>Il nemico per far procedere i carri armati, che non possono superare le interruzioni, usa zatteroni che li trasportano oltre le interruzioni stesse.</p> <p>Trasmette un lucido dal quale risulta lo schieramento assunto dai reparti tedeschi durante la notte sul 26 (allegato n° 294).</p> <p>Ore 14,30 - S'informa il comando FF.AA. della Sicilia sulla evacuazione di Castel di Tusa e sui movimenti di forze nemiche sulla rotabile di Sperlinga (allegato 295).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 15,00 - Il comando FF.AA. informa che d'ordine dello S.M.R.E. le licenze da e per la Sicilia sono sospese per qualsiasi motivo (allegato n° 29u).</p> <p>Di tale comunicazione si dà notizia ai reparti dipendenti (allegato n° 297).</p> <p>Ore 16,00 - Poichè secondo gli ordini del comando FF.AA. il fronte a mare assegnato a questo comando ha come limite est Capo Tindari e poichè il suddetto comando ha posto alle dipendenze di questo la XIX^a brigata costiera che ha come limite orientale Capo Calavà, si mette alle dipendenze della suddetta brigata il btg. dislocato fra punta Calavà e Capo Tindari.</p> <p>Poichè inoltre risulta che per ordine del XVI^o C.A. sono stati tolti dal tratto suddetto una btr. e la cp. di rincalzo si incarica il comando della XIX^a brigata costiera di prendere contatto con il XVI^o C.A. rappresentando quanto sopra ed invitandolo, o a restituire le forze tolte o ad assumere in proprio la difesa del fronte a mare tra Capo Calavà e Capo Tindari (all.298).</p> <p>Nello stesso tempo si prospetta la questione al comando FF.AA. pregandolo, o di spostare la linea di contatto con il XVI^o C.A. da Capo Tindari a Capo Calavà, o di invitare il XVI^o C.A. a restituire le forze tratte dal settore (allegato n° 299).</p> <p>Ore 17,00 - In sostituzione del generale Schreiber, è in-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>caricato del comando del campo di concetramento di Naso il col. dei CC.RR. Bonetti Umberto (allegato n° 300).</p> <p>Ore 18,30 - L'Eccellenza il Com/nte, a conclusione della manovra di trasferimento del C.d'A. dal fronte occidentale a quello orientale della Sicilia, rivolge un ordine del giorno alle truppe dipendenti (allegato n° 301).</p> <p>Ore 20,00 - S'informa il comando Div. "Assietta" che le truppe tedesche attestate sei chilometri ad ovest di S. Stefano di Camastra hanno l'ordine di resistere ad oltranza in unione alle nostre truppe e che pertanto nessun arretramento dalle posizioni suddette è da prevedere.</p> <p>Il comando della 29^a Div. germanica trovasi a Marina di Caronia e si invita pertanto il comando della divisione ad inviarvi come ufficiale di collegamento ed il generale comandante di recarvisi personalmente alla prima occasione (allegato n° 302).</p> <p>Ore 20,30 - Il comando artiglieria trasmette la situazione delle artiglierie dipendenti (allegato n° 303).</p> <p>Ore 22,00 - Si trasmettono al comando FF-AA. Sicilia le novità alle ore 20: Truppe tedesche sono attestate sei km, ad ovest di S. Stefano di Camastra. Su quest'ultima posizione hanno l'ordine di resistenza ad oltranza in perfetta collaborazione con le nostre truppe (allegato n° 304).</p> <p>Ore 23,15 - Si trasmettono al comando FF-AA. le novità</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	alle ore 23.
	Continuano azioni di mitragliamento e spezzonamento sulle rotabili (allegato n° 305).
	<u>Condizioni fisiche e morali della truppa: nel complesso buone.</u>
	<u>Stato atmosferico: tempo bello con ottima visibilità,</u>
	Temperatura ore 7 + 22
	" 15 + 28
	" 22 + 21
	IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)
	
27 luglio	<u>Dislocazione: (allegato n° 300)</u>
Martedì	<u>Operazioni - varie:</u>
	Ore 6,00 - Il comando FF.AA. con foglio 16890 ricorda che, anche nel caso di ripiegamento delle truppe tedesche, le nostre truppe debbono difendere ad oltranza la linea S. Stefano di Camastrà - Nicosia (allegato n° 307).
	Si risponde in merito al comando FF.AA. che le truppe italiane hanno avuto ordine di resistenza ad oltranza anche in caso di ripiegamento delle truppe tedesche e che alle ore 20 di ieri il com/nte della 29^ Div. tedesca ha assicurato il nostro ufficiale di collegamento che anch'egli aveva ordine di resistenza ad oltranza.
	Si informa inoltre il comando FF.AA. che i tedeschi si

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>dimostrano molto soddisfatti della collaborazione delle truppe italiane ed elogiano il colonnello Fontana, comandante il 30° ftr. (allegato n° 308).</p>
	<p>Ore 7,00 - Si comunica al comando FF.AA. lo spostamento avvenuto in accordo con il comando XVI° C.d'A. della linea di contatto della difesa costiera da Capo Tindari a C. Calavà, nella considerazione che quest'ultima località coincide con la linea di contatto tra due brigate costiere (allegato n° 309).</p>
	<p>Ore 8,00 - Si informa il comando FF.AA. sull'attività aerea e dell'artiglieria nemica:</p> <ul style="list-style-type: none">- nei giorni scorsi l'attività dell'aviazione avversaria è stata molto intensa sulle nostre truppe con azioni di ricognizione, mitragliamento, bombardamento leggero e spezzonamento. Le azioni si sono sviluppate essenzialmente lungo le rotabili ed ai nodi stradali;- intenso fuoco di artiglieria nemica sulle posizioni di Nicosia e S. Stefano, in modo particolare nella zona di Sparlinga (allegato n° 310).
	<p>Ore 9,00 - Il comando FF.AA. informa che S.M. il Re Imperatore ha assunto il comando Supremo delle FF.AA. e che il Maresciallo Badoglio è stato nominato Capo del Governo.</p>
	<p>Di quanto sopra vengono informate le truppe dipendenti esprimendo la certezza che in questo momento e nell'av-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>venire il nostro dovere di soldati sarà compiuto con incrollabile fermezza (allegati n° 311 e 312).</p>
	<p>Ore 11,00 - Si trasmette al comando FF.AA. la relazione sui fatti d'arme svoltisi dal 10 al 20 luglio (allegato n° 313).</p>
	<p>Ore 12,00 - Il comando Div. "Assietta" informa: - attività di pattuglie avversarie sul fronte tenuto dalle truppe tedesche (allegato n° 314).</p>
	<p>Ore 14,30 - Il comando Div. "Assietta" segnala che fra S. Stefano di Camastra e Caronia, a circa 12 km., una unità da guerra ha seguito una rotta parallela alla costa per poi invertirla dirigendosi verso nord.</p>
	<p>Ore 15,00 - Il comando Div. "Assietta" informa: - vivace tiro di artiglieria nemica sulle posizioni tedesche ad est della foce del torrente Tusa e sulla zona di Torremuzza; - unità da guerra nemica segnalata trovarsi a 15 Km. a nord-ovest di S. Stefano diretta verso ovest (allegato n° 315).</p>
	<p>Ore 16,00 - Si comunicano al comando FF.AA. le novità trasmesse dalla Div. "Assietta" circa l'attività dell'artiglieria avversaria e la presenza dell'unità da guerra nemica nelle acque di S. Stefano di Camastra (allegati n° 316 e 317).</p>
	<p>Ore 17,00 - Il comando Div. "Aosta" informa che il</p>

E' GIORNO SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>reggimento "Fullrid" ha ordine di ripiegare questa sera unitamente alla Div. "Aosta" su Troina. Chiede ordini in merito.</p> <p>Si risponde alla Div. "Aosta" di rimanere a Nicosia e che il reggimento "Fullrid" lascerà sul posto i pezzi controcarro (allegati n° 318 e 319).</p> <p>Ore 17,20 - Il comando Div. "Assietta" informa che il comando del rgt. tedesco ha richiesto l'intervento della nostra artiglieria sulla strada Pettineo-Foce Tusa, a nord di Pettineo e su Staz. Tusa.</p> <p>Ore 17,30 - S'informa il comando FF.AA. di quanto sopra aggiungendo che sul costone Motta D'Affermo - Foce Tusa si pronuncia un attacco in forza (allegato n° 320).</p> <p>Ore 17,45 - L'Eccellenza Zingales informa telefonicamente l'Eccellenza Guzzoni circa il ripiegamento del rg* "Fullrid"; chiede chiarimenti circa il contegno da tenersi dalla Div. "Aosta".</p> <p>L'Eccellenza Guzzoni chiarisce che la Div. "Aosta" deve adattarsi allo schieramento tedesco ed assicurare il possesso di Colle del Contrasto in modo da proteggere la sinistra dello schieramento della Div. "Assietta".</p> <p>Quanto sopra viene ordinato al comando Div. "Aosta" (allegato n° 321).</p> <p>Ore 18,00 - Il comando Div. "Aosta" informa che l'arti-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGIUTE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>glieria nemica ha svolto attività sulla zona nord-ovest di Nicosia e sulla rotabile Mistretta — Cesard (allegato n° 322).</p>
	<p>Ore 18,10 — Si ordina alla Div. "Assietta" di inviare un ufficiale di collegamento del 29° ftr. presso il reggimento tedesco "Ulich" (allegato n° 323).</p>
	<p>Ore 18,35 — Il comando Div. "Assietta" informa che l'attacco nemico si sviluppa su due direzioni: sulla strada costiera, ed a Pettine o Motta D'Affermo. L'artiglieria nostra continua a concorrere al combattimento (allegato n° 324).</p>
	<p>Ore 19,30 — Si comunica al comando FF.AA. Sicilia l'attacco nemico sulla strada costiera e su Motta D'Affermo (allegato n° 325).</p>
	<p>Il comando FF.AA. Sicilia avverte che i recenti avvenimenti politici non debbono indurre a credere che essi preludano ad altri riflettori alla guerra e che questa continua.</p>
	<p>Quanto sopra viene comunicato alle unità dipendenti (allegati n° 326 e 327).</p>
	<p>Ore 20,00 — Il comando Div. "Aosta" assicura che armonizzerà, in seguito ad accordi, il proprio movimento con quello dei tedeschi (allegato n° 328 e 329).</p>
	<p>Ore 20,15 — Il comando FF.AA. conferma con fono 16924/OP, l'ordine che la Div. "Aosta" debba retrocedere in unione</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>alle truppe tedesche, secondo gli ordini^{accordi} che saranno presi con la 15^a Div... Una sosta dovrà essere fatta sulla linea Capizzi - Cerani. Occorre in modo assoluto provvedere all'occupazione di Colle del Contrasto in modo da proteggere la sinistra dello schieramento S. Stefano - Mistretta (allegato n° 330).</p> <p>Ore 20,30 - Si informa il comando Div. "Assietta" circa il ripiegamento della Div. "Aosta" e dei reparti tedeschi, che avverrà nella notte, e sull'ordine dato al comando suddetto di proteggere in modo assoluto lo schieramento S. Stefano - Mistretta.</p> <p>La divisione "Assietta" dovrà provvedere a collegarsi con le truppe di Colle del Contrasto (allegato n° 331).</p> <p>Ore 21,00 - Il comando Div. "Assietta" informa che l'artiglieria nemica batte S. Stefano di Camastra.</p> <p>Ore 21,50 - Il col. Fontana, comandante del 29° ftr., comunica che l'avversario ha occupato Castel di Tusa - Tusa e Pettineo e che il comando tedesco prevede un attacco nemico in direzione della strada Motta D'Affermo - Bivio Mistretta ed uno lungo la costiera. Le artiglierie nemiche battono a nord-ovest della rotabile di S. Stefano di Camastra.</p> <p>Ore 22,00 - Il comando FF.AA. Sicilia ordina che qualora le circostanze imponessero di ripiegare dalla linea attualmente occupata:</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>- la Div. "Aosta" e 29th Div. germanica dovranno operare sulla direttrice S. Stefano - S. Fratello;</p> <p>- la Div. "Aosta" e l'ala destra della 15th Div. germanica dovranno operare sulla direttrice Nicosia - Troina;</p> <p>- gli sbalzi successivi dovranno essere organizzati in modo che le unità italiane, che sono costrette a muoversi a piedi, siano protette nel loro movimento dalle unità germaniche motorizzate e ciò allo scopo di consentire loro, più adatte alla occupazione delle alture, di giungere prima sulla linea di resistenza e raggiungere le posizioni montane (allegato n° 332).</p> <p>Ore 22,10 - Il comando Div. "Assietta" informa che l'artiglieria nemica di medio calibro ha ripreso il tiro sul margine ovest dell'abitato di S. Stefano (allegato 333).</p> <p>Ore 22,50 - Si informa il comando FF.AA. circa l'occupazione di Castel di Tusa, e di Pattineo, e sull'attività dell'artiglieria avversaria nel settore di S. Stefano di Camastrà (allegato n° 334).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morale delle truppe nel complesso buone.</u></p> <p><u>Stato atmosferico: Tempo bello con ottima visibilità.</u></p> <p>Temperatura ore 7 + 20 " 15 + 29 " 22 + 21</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Attilio Quercia</i></p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
28	luglio Mercoledì	<p><u>Dislocazione: (allegato n° 335).</u></p> <p><u>Operazioni - varie:</u></p> <p>Ore 2,00 - Il comando divisione "Assietta" comunica che le artiglierie nemiche hanno ripreso il fuoco sulla zona del torrente S. Stefano.</p> <p>Ore 2,30 - Il comando XIX^o Brigata costiera comunica che un'imbarcazione nemica ha tentato di avvicinarsi alla costa fra S. Stefano e Caronia, fatta segno alla reazione della difesa costiera si è allontanata.</p> <p>6,30 - Il comando Div. "Acosta" trasmette, per conoscenza, l'ordine di operazioni relativo allo spostamento della divisione dalla zona di Nicosia ad ovest di Troina (allegato n° 336).</p> <p>Ore 8,00 - Si comunica al comando FF.AA. che l'azione dell'artiglieria nemica su S. Stefano di Camastrà è durata sino alle ore 4,00 e che alle ore 7,30 il nemico ha iniziato l'attacco di detta zona impiegando nebbie geni ma il vento ha portato le nubi verso il mare (allegato n° 337).</p> <p>Ore 8,45 - S'incarica il comando Divisione "Assietta" d'inviare un ufficiale a Colle del Contrasto, allo scopo di assicurarsi del collegamento con l'ala destra dello schieramento tedesco.</p> <p>Ore 9,35 - Il comando Div. "Assietta" informa che il nemico attacca l'ala destra dello schieramento tedesco.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE * E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>all'altezza del Km. 160 sulla rotabile costiera.</p> <p>Ore 10,00 - Il comando Div. "Assietta" comunica che da informazioni fornitegli dal comando tedesco, il btg. tedesco dislocato fra Mistretta e Castel di Lucio ha dovuto ripiegare l'ala sinistra sino nei pressi della rotabile Mistretta - Nicosia. (allegato n° 338).</p> <p>Ore 10,15 - Si comunica al comando Div. "Assietta" lo schieramento dell'ala destra della Div. "Aosta" e del rgt. "Fullriede":</p> <ul style="list-style-type: none">- Comando 171^o Legione CC.NN.;- 1^o btg. 5^o ftr., rinforzato dalla 7^o cp. del 6^o ftr. e dalla 2^o cp. del 168^o btg. CC.NN., occupa le posizioni di Capizzi - q. 1000 di Monte Sottana + q. 855 a nord-est di Monte Coniglio;- truppe tedesche del rgt. "Fullriede" prolungano detto schieramento verso destra da q. 1084 di Monte Coniglio fino alle pendici ovest di M. Sambunghetti. <p>Il comando Div. "Assietta", d'accordo con la 29^o divisione tedesca, deve prendere contatto con le truppe di cui sopra sud di Colle del Contrasto, che pertanto rimane compreso nell'organizzazione difensiva di Mistretta-S. Stefano di Camerata. (allegato n° 339).</p> <p>Ore 10,30 - Il comando FF.AA. Sicilia approva la modifica alla linea del torrente Furiano proposta con fo-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	glio 1/9996 del 25 corrente (allegato n° 340).
	Ore 11,00 — Si comunica pertanto al comando 30° ftr. che la linea di resistenza di cui sopra ha il seguente andamento: - Ponte sul torrente Furiano - sponda destra del torrente Furiano - Pizzo Gilorno - Pizzo Bardacca - Monte Pelato.
	Le alture immediatamente ad ovest delle posizioni sudette costituiscono zona di osservazione che deve fondersi a M. Pelato con la linea di resistenza (allegato n° 341).
	Ore 11,15 — Si comunica ai com. ti divisione "Aosta" ed "Assietta" il testo del marconigramma 16926 del comando FF.AA. Sicilia riguardante le successive posizioni da occupare in caso di ripiegamento (allegato n° 342).
	Ore 12,00 — Il comando Div. "Assietta" comunica che l'attacco nemico contro l'ala destra dello schieramento tedesco all'altezza del Km. 160 sulla rotabile costiera è stato contenuto.
	L'artiglieria avversaria batte la rotabile costiera ad est di S. Stefano nei pressi di Piana (allegato n° 343).
	Ore 14,50 — Il comando divisione "Assietta" informa che continuano i tiri di artiglieria di medio calibro sulla strada S. Stefano - Caronia.
	Ore 15,45 — Il comando divisione "Assietta" comunica che

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>l'ufficiale inviato a Colle del Contrasto ha riferito che un btg. e due gp. tedesche sbarrano la rotabile per Nicosia alla stratta del Km. 22 e che pertanto nessun reparto è stato avviato verso Colle del Contrasto. Detta località è battuta dall'artiglieria nemica la quale ha anche interrotto il ponte sul torrente S. Stefano (allegato n° 344).</p>
	<p>Ore 17,00 - S'informa il comando FF.AA. circa l'azione di artiglieria di medio calibro nemica e le azioni di mitragliamento e spezzonamento aereo sulle rotabili e sulle posizioni tenute dalle nostre truppe. (allegato n° 345).</p>
	<p>Ore 18,10 - Il comando divisione "Assietta" informa: La destra dello schieramento tedesco ha ripiegato fino all'altezza di Torremuzza e sul costone a sud di detta località; sul rimanente fronte i reparti tedeschi hanno contenuto la pressione avversaria. Continua l'azione dell'artiglieria avversaria di medio calibro sull'abitato di S. Stefano di Camastrà e sulla rotabile fra S. Stefano e Marina di Caronia (allegato n° 346).</p>
	<p>Ore 18,30 - Il comando div. "Aosta" informa di aver raggiunto la dislocazione prevista e di aver subito qualche perdita per fuoco di artiglieria e mitragliamento (allegato n° 347).</p>
	<p>Ore 18,45 - Il comando div. "Aosta" comunica la propria</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

dislocazione alle ore 11,00:

- comando divisione: zona Troina;
- 5° e 6° ftr.: ovest di Troina;
- II/22 gr. artiglieria: Cerami
- XXI/12° gr. artiglieria 105/28: lungo rotabile Troina - Cesaro;
- CLI° gr. art.: zona Cesaro.

Le truppe tedesche hanno aliquote a Nicosia e allo sbarcamento della rotabile per Mistretta, il grosso schierato ad ovest di Cerami (allegato n° 348).

Ore 20,00 - S'informa il comando FF-AA. circa la situazione in zona S. Stefano e nella zona di Colle del Contrasto. Si informa inoltre che la divisione "Aosta" ha assunto il nuovo schieramento tra Cerami e ovest di Troina (allegato n° 349).

Ore 20,15 - Il comando FF-AA. riferendosi al fonogramma 16924/op. del 27 corr. (allegato n° 330) ordina:

- la divisione "Aosta" anzichè sostare sulla linea Capizzi - Cerami deve organizzarla a resistenza in unione al gruppo "Fullriede";
- assicurare la resistenza di un btg. italiano a Colle del Contrasto;
- chiarire se i btg. dell'"Assietta" che sono a sud di S. Stefano di Camastra sono stati impegnati in prima linea o se sono tuttora in seconda linea (all. n° 350).

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 20,35 - S'invita il comando div. "Assietta" a fornire le informazioni suddette circa l'impiego dei btg. schierati a sud di S. Stefano di Camastrà e si ordina alla div. "Aosta" di organizzare a resistenza la linea Capizzi - Cerami (allegato n° 351).</p> <p>Si ordina al comando divisione "Aosta" d'inviare a Colle del Contrasto il comando della 171^a legione CC.NN., la 2^a cp. del 168^o btg. CC.NN. e una op. dell'857^o btg. o.c. a Colle del Contrasto.</p> <p>La responsabilità della difesa delle posizioni Colle del Contrasto - Mistretta è affidata al Console Rizzoli alle dipendenze della div. "Assietta" (allegato n° 352).</p> <p>Ore 21,00 - Il comando FF.AA. informa che è stato assegnato al C.A. un gruppo da 105/28. Verrà avviato, a S. Agata di Militello.</p> <p>Il comando div. "Assietta" trasmette lo schieramento del 29^o ftr., delle dipendenze artiglierie e l'elenco delle interruzioni e sbarramento anticarro predisposte (allegati n° 353 e 354).</p> <p>Trasmette inoltre lo schieramento dei reparti tedeschi nel proprio settore come da informazioni fornitele dal comando della 29^a divisione tedesca (allegato n° 355).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone.</u></p> <p><u>Stato atmosferico: Tempo bello con ottima visibilità.</u></p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

Temperatura ore 7 + 20°

" 15 + 29°

" 22 + 21°

IL COLONNELLO CAPO DI S.M.

(Attilio Quercia)

Quercia

29 luglio

Dislocazione: (allegato n° 356).

giovedì

Operazioni - varie:

Ore 7,00 - Il comando FF.AA. comunica i nuovi limiti di settore fra i Corpi d'Armata.

Capo Calavà (al XII) - S. Angelo di Brolo (al XII) - Racconia (al XII) - Serra Baratta (al XII) - S. Domenico (al XII) - Randazzo (al XIV) - Nicosia (al XII) - S. Domenico (al XII) - Montagna Grande (al XVI) - Taormina (al XVI) - Cesario (al XIV) - Troina (al XIV) (allegato 357).

Ore 9,00 - Il comando div. "Assietta" comunica che le artiglierie dipendenti hanno cooperato tutta la giornata del 28 a favore dei reparti tedeschi e che il com/te l'artiglieria germanica ha espresso il suo compiacimento per l'efficacia del tiro che fra l'altro ha distrutto un deposito di munizioni nemico (allegato n° 358).

Ore 9,45 - Il Capo di S.M. dell'"Assietta" comunica che truppe nemiche hanno occupato Colle del Contrasto e Cocco Bellante all'altezza del Km. 22 della rotabile di Nicosia, i superstiti della 3^a cp. formano caposaldo a

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Km. 17 della rotabile suddetta, ma la situazione è sostanziale solo per poco.</p> <p>Il Capo di S.M. del C. d'A. risponde che a Mistretta vi è un btg. CC.NN., che sarà avvertita la Div. "Aosta" e che intanto occorre contenere l'attacco sfruttando il terreno che offre la possibilità di costituire successivi sbarramenti.</p> <p>Ore 10,00 - Il comando FF.AA. comunica che da informazioni avute dal XIV^o G.A. germanico nel tardo pomeriggio di ieri il nemico è penetrato nello schieramento della 29^a divisione ed è riuscito a portarsi dietro la nostra linea a sud-est di Castel di Tusa.</p> <p>L'ala sinistra della 29^a divisione è stata aggirata da un btg. nemico nella zona 5 Km. a sud di Mistretta, questa penetrazione viene sbarrata e contenuta a sud.</p> <p>Ore 10,40 - Il comando div. "Assietta" comunica che durante la notte è stato riattivato il passaggio attraverso il torrente S. Stefano. Sulla fronte: calma, qualche colpo di artiglieria da ambo le parti.</p> <p>Ore 11,00 - Il comando della div. "Assietta" riferisce in merito agli accordi presi con la 29^a divisione tedesca nell'eventualità che le circostanze imponessero di ripiegare dalle linee attualmente occupate:</p> <p>- i reparti tedeschi arretrerebbero sulle posizioni tenute presentemente dai reparti della div. "Assietta";</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

- i reparti della div. "Assietta" lascerebbero le attuali note posizioni per portarsi al più presto sulla linea S. Agata - S. Fratello in corrispondenza del tratto di fronte: Pizzo S. Benedetto - Monte Creta Rossa - Pizzo dei Tre;
- i reparti tedeschi ripiegherebbero successivamente a sbalzi sulla nuova posizione, in modo da proteggere il movimento dei reparti della div. "Assietta". Sulla posizione stessa si schiererebbero nel tratto: Pizzo S. Benedetto (escluso) - mare.
- il generale com/te la 29^a div. tedesca ha fatto presente l'opportunità che sulla nuova linea le forze italo-tedesche siano poste sotto un unico comandante. (allegato n° 359).

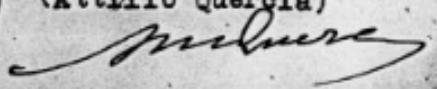
Ore 12,00 - In merito a quanto sopra si risponde al comando div. "Assietta" che l'ordine assoluto è la difesa ad oltranza della linea di S. Stefano di Camastrà e che circostanze speciali debbono essere determinate da ordine di questo comando (allegato n° 300).

Ore 14,10 - Il Capo di S.M. del C.A. comunica, per incarico dell'Ecc/za il Comandante, al Capo di S.M. delle FF. AA. che il nostro ufficiale di collegamento presso la 29^a div. germanica informa che la div. ripiegherà nella notte sulla linea di S. Stefano e che chiede che i nostri reparti ripieghino a loro volta sulla linea di S.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Agata.</p> <p>Il Capo di S.M. delle FF.AA. risponde che trovandosi il comte della 29^a div. presso quel comando saranno chiesti chiarimenti e successivamente saranno dati ordini.</p> <p>Ore 15,00 — Il comando div. "Assietta" comunica:</p> <ul style="list-style-type: none">- dalle prime luci di stamane nostre artiglierie hanno svolto tiri di interdizione ad oriente del torrente Tusa e tiri di appoggio a favore delle truppe tedesche che, all'ala destra dello schieramento, hanno svolto un contrattacco con esito favorevole;- tiri di contro batteria avversaria hanno messo fuori uso un pezzo da 75/27;- la 52^a cp. motociclisti ed una cp. fucilieri del I/29 è stata inviata a Mistretta per rinforzare lo sbarramento della rotabile per Nicosia a sud della suddetta località;- è stata messa a disposizione del btg. "Kuhn" una cp. fucilieri del I/29^o nella zona del Km. 10 a sud di Reitano ed in conseguenza tutto il I/29^o è in linea (allegato n° 361). <p>Ore 16,00 — Il comando Div. "Assietta" informa che il nemico ha iniziato un attacco lungo la strada litoranea. L'Eccellenza Guzzoni comunica all'Eco. Zingales che in seguito alla situazione creatasi nella zona di Mistretta è necessario rettificare lo schieramento in atto come</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>segue:</p> <p>— schieramento zona Capizzi: immutata;</p> <p>— zona litoranea: i reparti italiani ripieghino nella notte nella zona di S. Fratello per organizzare a difesa le posizioni della linea S. Fratello — Monte Pela-to.</p> <p>Movimento per quanto possibile a mezzo autotrasporto.</p> <p>Il generale Zingales assume il comando della nuova linea fino a che non ripiegheranno su di essa le truppe germaniche.</p> <p>Ore 16,30 — Si comunica al comando FF.AA. l'attacco nemmeno lungo la litoranea e verso Reitano, l'azione dell'artiglieria ed il concorso al combattimento dei reparti di ftr. della Div. "Assietta" (allegato n° 302).</p> <p>Ore 17,00 — Viene comunicato alla Div. "Assietta" l'ordine di ripiegamento sulle posizioni ad est del torrente Furiano prolungando la sinistra del 30° rgt. ftr. fino al Passo dei Tre. Dovranno essere lasciate in pezzi le artiglierie che il comando della 29^a Div. tedesca richiederà. Dovranno essere presi accordi col predetto comando tedesco per l'arretramento delle forze dislocate a Mistretta.</p> <p>Il movimento dovrà essere regolato dal comando della Div. "Assietta" che cercherà di autotrasportare nella maggiore misura possibile le truppe a piedi; questo</p>

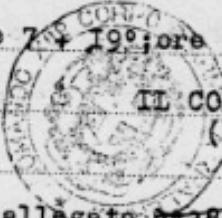
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>comando fornirà il maggior numero possibile di automezzi ed il comando artiglieria di C.A. aiuterà con automezzi il trasferimento delle artiglierie ippotrainate. Nuova sede del comando di Div. "Assietta" zona di Miltello di Rosmarino (allegato n° 303).</p> <p>Ore 17,30 - Il comando Div. "Assietta" comunica che l'ufficiale inviato a Mistretta ha fornito le seguenti notizie:</p> <ul style="list-style-type: none">-Colle del Contrasto occupato dal nemico;-reparto tedesco della forza di circa 80 uomini sbarra la strada per Nicosia all'altezza del Km. I8 a sud di Mistretta;-reparti del I68° btg. cc. nn. sbarrano stessa rotabile allo sbocco sud di Mistretta;-la 52° cp. motociclisti e cp. fucilieri del I/29° "Assietta" giunti a Mistretta. <p>In base ad altre informazioni assunte presso il comando tedesco risulta che la linea tenuta dai reparti tedeschi da Mistretta al mare segue questo allineamento: Pizzo S.Caterinella-S.Croce di Mistretta-monte Carrino-monte S.Como- Motta d'Affermo-Cozzo Ferrata-Casa Tama, (allegato n° 364).</p> <p>Ore 18,00 - Il Comando Div. "Assietta" trasmette il riepilogo degli avvenimenti del giorno 28 e la situazione al mattino del 29. (allegato n° 365).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Ore 19,00 - Il comando Div. "Assietta" comunica che l'attacco nemico lungo la litoranea è stato contenuto e che l'artiglieria nemica batte l'abitato di S. Stefano e la zona immediatamente ad est. (allegato n° 366).</p> <p>Ore 19,30 - Le informazioni di cui sopra vengono comunicate al Comando FF.AA. (allegato n° 367).</p> <p>Ore 20,00 - Il Comando FF.AA. con foglio I6976 conferma gli ordini dati telefonicamente all'Eco/za Zingales alle ore 16. (allegato n° 308).</p> <p>Ore 20,30 - Il Comando FF.AA. con foglio I6975 prescrive:</p> <ul style="list-style-type: none">- le truppe del genio non debbono collocare campi minati e costruire sbarramenti stradali lungo le direttive sulle quali operano reparti tedeschi o, se li collocano, debbono farlo in esclusivamente in accordo con i genieri tedeschi;- debbono essere messe a disposizione dei genieri tedeschi le mine tedesche di cui hanno bisogno;- debbono essere affidate ai genieri tedeschi le interruzioni sulle strade per le quali ripiangano reparti tedeschi. (allegato n° 369). <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe:</u> Nel complesso buone.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> Tempo bello - visibilità ottima.</p> <p>Temperatura - ore 7 +19°; ore 15 +28°; ore 22 +20°.</p>
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	0 luglio	Operazioni - varie:
venerdì		Ore 3,15 - Il comando div. "Assietta" comunica che il movimento di ripiegamento sulle posizioni di S. Agata di Militello è in corso.
		Ore 6,30 - Si comunica al comando div. "Aosta" che in giornata saranno fatti affluire nella zona Troina 300 attrezzi da lavoro (allegati n° 370 e 371).
		Ore 8,00 - Il comando art. riferisce circa gli accordi presi col comandante di artiglieria della 29 ^a div. tedesca.
		Le artiglierie italiane e tedesche saranno ripartite in due blocchi:
		- blocco nord (settore 30° ftr.) alle dipendenze del ten. col. Arpaia, com/nte il 55 ^o gruppo da 105/32; a detto com/nte saranno affiancati il cap/no Wollicking e il cap/no Keil.
		Composizione: 55 ^o gr. da 105/32 (3 btr.); 157 ^o gr. da 149/19 (2 btr.); 122 ^o gr. da 149/13 (3 btr.); 1 btr. da 149/12; 7 btr. tedesche;
		- blocco sud (settore 29° ftr. - artiglierie schierate a sud del parallelo di S. Fratello) alla dipendenze del ten. col. Canedese al quale sarà affiancato il cap/no Kamara.
		Composizione: 2 btr. da 75/13; 3 btr. da 75/27 (di cui una dell'"Aosta"); una btr. da 105/28; 3 btr. tedesche

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>di obici da 100 su sei pezzi (allegato n°372).</p> <p>Ore 9,35 - S'informa il Comando FF.AA.che durante il ripiegamento della Div."Aosta"due op.del 6°ftr.e due op.del 5°ftr.in retroguardia,unitamente a truppe tedesche,sono state attaccate da forze preponderanti e dopo lunga resistenza travolte.</p> <p>La Div."Aosta" è attualmente schierata con il grosso ad ovest di Troina,una btr.da I05 a Mezzalora,una da I05 a C.Pozzillo e due btr.da I49 a Portella Scarani(es di monte Pelato).Occupazione avanzata fra Capizzi e Portella Ruetto.</p> <p>Il Rgt.Fullriede trovasi ad Ovest della Div."Aosta" in funzione di retroguardia.</p> <p>Il bombardamento aereo e terrestre ha causato notevoli perdite e ferito leggermente il com.te del 6°ftr.(allegato n°373).</p> <p>Ore 11,30 - Il comando Div."Assietta"informa che i propri reparti,ad eccezione di qualche elemento,hanno raggiunto la zona di S.Fratello ed all'imbrunire saranno iniziati i movimenti per occupare le nuove posizioni. (allegato n°374).</p> <p>Ore 12,00 - S'informa il Comando FF.AA.che la Div."Assietta"ha compiuto nella quasi totalità il movimento ordinato. (allegato n°375).</p> <p>Ore 15,00 - S'informa il Comando FF.AA.che il Col.Panelli Paolo giunto a questo Comando quale vice coman.te</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	della 208^ Div. costiera, è stato invece assegnato al comando Div. "Assietta" quale com.te della fanteria divisionale. (allegati n° 376 e 377). Ore 17,00 — Si comunicano al comando Div. "Assietta" le posizioni da occupare da S. Fratello a Pizzo degli Angeli collegandosi a M. Palato con la Div. "Aosta": - 30° ftr. dal mare sino a S. Fratello-Pizzi; - 29° ftr. sul rimanente della posizione. Accordi con la Div. germanica circa lo schieramento dei rgt. tedeschi. Dovrà essere costituito un saldo sbarramento a Pizzo degli Angeli. (allegato n° 378). Ore 18,30 — Si dà comunicazione al Comando FF. AA. delle posizioni che saranno occupate dalla Div. "Assietta" e si comunica inoltre che il comando germanico ha schierato già nella zona da tre giorni 12 btr. dimostrando la sua intenzione di difendere ad oltranza la nuova linea e non quella di S. Stefano, sulla cui posizione sono rimaste, a richiesta del suddetto comando: una btr. da 105, una btr. da 75/13 e una btr. da 75/17 che ripiegheranno la sera del 30. (allegato n° 379). Si propone lo spostamento del Comando C.A. a Tortorici. Ore 18,30 — Il Comando Div. "Assietta" comunica che i reparti sono raccolti nella zona e prossimi alle posizioni su cui dovranno schierarsi stanotte.

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUTTE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 19,50 — L'ufficiale di collegamento presso la 29^ Div. germanica comunica che quel Comando, allo scopo di evitare lo spionaggio, richiede lo sgombero di tutta la popolazione civile ubicata nella zona compresa tra Marina di Caronia - monte Pugnara - Torranova - S. Marco - Longi - Sella del Re. Si risponde in merito che verrà interessato il Comando FF-AA per le decisioni (allegato n° 380).
	Ore 20,00 — S'informa il Comando FF-AA che dalle ore 16 alle ore 16,30 di oggi un incrociatore avversario ha tirato a più riprese una cinquantina di colpi su S. Stefano e sulla rotabile costiera. Controbattuto da una btr da 88 tedesca si è allontanato. (allegato n° 381).
	Ore 21,00 — Il Comando FF-AA in riferimento al f.I/10118 di questo Comando, approva lo spostamento a Tortorici. (allegato n° 382).
	Condizioni fisiche e morali delle truppe: Nel complesso buone.
	Stato atmosferico: Tempo bello; visibilità ottima.
	Temperatura: ore 7 + 19°; ore 15 + 29°; ore 22 + 20°.
1 luglio	IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) 
2 luglio sabato	Dislocazione: (allegato n° 383). Operazioni - Varie
	Ore 5,00 — Il Comando Div. "Aosta" informa che la sera

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>del 30 corrente il nemico ha effettuato un violento fuoco di artiglieria sulle posizioni del 5°rgt.ftr.provocando perdite al personale, ai alle armi ed ai materiali.</p> <p>Da un primo sommario accertamento le perdite ascendono a tre morti e 30 feriti. (allegato n°384).</p>
	<p>Ore 9,00 - Il Comando FF.AA. dispone che i N.A.P. di Reitano e Naso, nonché il personale appartenente ai N.A.P. della Sicilia, che si trova ai campi di concentramento, siano avviati al Comando Div."Livorno" al quale sono assegnati quali complementi. (allegato n°385).</p>
	<p>Viene subito disposto per il N.A.P. di Naso; per quello di Reitano: il Comando Div."Aosta" comunica di non avere più notizie dopo l'occupazione nemica di tale località.</p>
	<p>Ore 10,00 - Il Comando Div."Aosta" con f.2463 riferisce sulla efficienza dei reparti dipendenti dopo i movimenti per l'occupazione delle nuove posizioni.</p>
	<p>L'efficienza della Divisione è ridotta del 50% essendo costituita da 4 btg.e da 1 btg.c.c., da un gruppo artiglieria divisionale, un gruppo su due btr. da 105/28 ed una da 149/19 su tre btr. precedentemente ricevuti in rinforzo. Le cause che vi hanno influito sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- defezione degli elementi siciliani;- pressione del nemico che ha condotto all'accerchiamento e probabile cattura di reparti isolati alle spalle

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>del rgt. Fullriede;</p> <p>- lunghezza dello sbalzo (media 32 Km.) effettuato di notte ed a piedi su un itinerario ingolfato di automezzi di reparti germanici ripieganti;</p> <p>- condizioni fisiche della truppa in concomitanza con lo stato deplorevole delle calzature;</p> <p>- deficienza di mezzi di trasporto;</p> <p>- condizioni morali scosse soprattutto dall'assenza assoluta della nostra aviazione, sia sulle posizioni che durante i trasferimenti. (allegato n° 386).</p> <p>Poiché risulta che il Comando Div. della 29^a Div tedesca ha schierato tra il mare e q. I77 (contrada Nicetta) due btg., uno in primo scaglione ed uno in secondo con campi di mine e numerose armi acc., si ritiene esuberante la presenza in tale zona del 30^o ftr. (un btg.) per cui si reputa conveniente rinforzare con esso la zona di monte Pelato-Pizzo degli Angeli, scarsa di fanteria e zona delicata rispetto a tutto lo schieramento.</p> <p>Si dà pertanto ordine al Comando Div. "Assietta" perché previo accordi col Comando della 29^a Div. tedesca, sposti durante la notte il 30^o ftr. nella zona suddetta.</p> <p>Ore 10,30 - S'informa il Comando FF. AA. circa lo stato di efficienza delle Divisioni "Aosta" ed "Assietta"; di quest'ultima attualmente esistono:</p> <p>- 30^o ftr.: comando rgt. con un btg. (600 u.), mezza cp. can-</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

noni da 47, una cp. arditi;

- 29° ftr.: comando rgt., due btg. (ciascuno su 500 u. circa);
- il btg. cc. nn. schierato fra Colle del Contrasto e Mistretta, che già nel pomeriggio del 30 era stato sottoposto a violenta azione di artiglieria e dell'aviazione avversaria; attaccato ha opposto successive resistenze fra Colle del Contrasto e Mistretta e durante la notte ha mantenuto tale posizione per proteggere i movimenti di reparti dislocati a S. Stefano; all'alba di oggi i superstiti (circa 100 u.) hanno raggiunto S. Stefano.

- I/22° gruppo su 7 pezzi; IV/22° gruppo (già su due btr.); di una di esse che cooperava col btg. cc. nn. a Mistretta (non si hanno notizie); III/25° su due btr.

S'informa inoltre il Comando FF. AA/ dell'ordine dato al 30° ftr. di spostarsi verso il limite di settore tra Pizzo degli Angeli e monte Pelato. (allegato n° 387).

Ore 11,30 - Il Comando Div. "Assietta" informa che alle ore 7,30 una formazione navale nemica composta da un incrociatore e due caccia ha aperto il fuoco nella zona ad ovest del torrente Furiano. Alle ore nove detta formazione ha virato di bordo continuando il fuoco. (allegato n° 388).

Ore 14,00 - Il Comando FF. AA. chiede di conoscere gli ordini emanati, le risultanze degli accertamenti ed i nomi degli Ufficiali responsabili della difesa di Pa-

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CEE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>lermo e della mancata interruzione del porto. (allegato n°389).</p> <p>Ore 14,10 - Il Comando FF.AA.approva le proposte di sgombero della popolazione civile nella zona ad ovest della linea S.Agata-Militello-Iria-Fontanazzo-M.Forceti-Soro(allegati n°390 e 391).</p> <p>Ore 14,30 - Il Comando FF.AA.comunica che il Comando Supremo segue con ammirazione lo svolgersi della lotta in Sicilia e confida che con l'invio dei necessari complementi e rifornimenti le posizioni potranno essere mantenute e che lo S.M.R.E.a sua volta fa conoscere che sono già in corso provvedimenti per l'invio dei rinforzi.</p> <p>Il Comando FF.AA.ha prospettato che, per far fronte alle più urgenti necessità della difesa, occorre l'immediato invio di G.U. e di reparti già costituiti, nonché una efficace azione aerea.</p> <p>Quanto sopra viene portato a conoscenza dei Comandi di G.U. dipendenti. (allegati n°392 e 393).</p> <p>Ore 16,30 - Il Comando Div."Assietta" informa che dalle ore 10,50 alle ore 11,25 la formazione navale nemica, fatta segno a reazione delle batterie della zona di S.Agata, ha riaperto il fuoco battendo il tratto di terreno dalla costa alle pendici est di Pizzo Pantalufino. Dalle ore 11,35 alle ore 12,50 il fuoco è stato diretto</p>

DATA E ORE DALLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPATRI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>ad est dell'abitato di S. Agata; alle ore 13 la formazione, al largo della foce del Furiano ha aperto il fuoco nella zona a cavallo del torrente.</p> <p>Alle ore 14 la formazione, attaccata da nostri aerei, si è allontanata in direzione nord-ovest. (Allegato n° 394).</p> <p>Ore 17,30 - Quanto sopra viene comunicato al Comando FF.AA. (Allegato n° 395).</p> <p>Ore 18,00 - I superstiti del XXX gruppo Cavalleri "Palermo" vengono mesci a disposizione del 30° ftr. e dovranno raggiungere nella notte la zona di Pizzo degli Angeli (Allegato n° 396).</p> <p>Condizioni fisiche e mira delle truppe: nel complesso buone.</p> <p>STATO ATMOSFERICO: tempo bello con ottima visibilità.</p> <p>Temperatura: ore 7 +19; ore 15 +28°; ore 22 +18°.</p> <p>15. COBONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Giudizio</i></p>
1 agosto domenica	<p><u>Dislocazione:</u> (allegato n° 397). -</p> <p><u>Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 3,45 - Il Comando DF. "Acosta" comunica che il 1/5° ftr ha raggiunto le posizioni assegnategli (allegato n° 398).</p> <p>Ore 6,55 - Il Comando DF. "Assietta" comunica che i Rgt. Rtr nella notte hanno ultimato il loro schieramento (Allegato n° 399).</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	Ore 10,00 — Il comando XIX brigata costiera comunica che un incrociatore e due cacciatorpediniere sono stati avvistati cinque miglia a nord di Capo d'Orlando con rotta verso Messina (allegato n° 400).
	Successivamente lo stesso comando informa che le navi segnalate evoluiscono fra Capo d'Orlando e le Isole Eolie (allegato n° 401).
	Ore 10,15 — Si informa il comando FF-AA. di quanto sopra richiedendo l'intervento dell'aviazione (allegato n° 402).
	Ore 11,00 — Il comando DF. "Aosta" informa che ieri sera M. Timponivoli è stato occupato dal nemico e che era previsto un contrattacco per questa mattina (allegato n° 403).
	Ore 11,15 — Di quanto sopra viene informato il comando FF-AA. (allegato n° 404).
	Ore 11,30 — Si costituisce un btg. misto formato da: una cp. brs.; 50° op. motociclisti; residui btg. CC.NN.; op. residuo ragg. to mobile ovest; una cp. semovente. Il btg., al comando del magg. dei brs. in s.p.e. Bruni, è assegnato al comando DF. "Assietta" (allegati n° 405-406).
	Ore 12,00 — Si trasmette al comando FF-AA. la situazione alle ore 12 informandolo della costituzione del btg. misto di cui sopra (allegato n° 407).
	Ore 13,00 — Il comando FF-AA. ordina l'arretramento in Calabria dei seguenti elementi:

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	BREVICAZIONE NEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	REP. 1	REP. 2
		<p>- comando XII° C.A.;</p>
		<p>- Raggr.to mobile ovest;</p>
		<p>- elementi di depositi provenienti dal XII° C.A.;</p>
		<p>Richiede siano segnalate le località prescelte per l'arretramento e proposte circa ulteriori reparti da fare arretrare (allegato n° 408).</p>
		<p>Ore 14,00 - Si risponde al comando FF.AA. Sicilia circa la richiesta di chiarimenti sulla difesa di Palermo e sulla mancata distruzione di quel porto, annunciata da "Radio Londra";</p>
		<p>- <u>Difesa di Palermo</u>: aveva per consegna la difesa ad oltranza come tutte le truppe del C.A.. Tale ordine è stato più volte ripetuto ed in modo particolare:</p>
		<p>- ore 12 del 16 luglio: il com/te del C.A. confermò al generale Molinero di completare lavori e predisposizioni per l'organizzazione della difesa del fronte a terra e avvertiva che, in caso di necessità, anche il comando del C.A. si sarebbe chiuso, in Palermo per resistere ad oltranza. Assegnava inoltre la 12° cp. Chimica del C.A. ed un gr. art. della DF. "Assietta";</p>
		<p>- giorno 18: in seguito all'ordine di spostamento delle divisioni di manovra sulle Madonie (movimento che copriva la via su Palermo) si ordinava con foglio 1/9906, e a conferma degli ordini verbali già dati:</p>
		<p>= al generale Marciani di assumere il comando</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGIETE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	della difesa costiera del territorio del Corpo d'Arma ove la difesa doveva essere svolta ad oltranza; - al generale Molinero che la difesa del porto "N" doveva essere fatta ad oltranza ai suoi diretti ordini;
19 GENNAIO 1941	- lo stesso giorno con fonogramma a mano 1/9909 si insisteva sull'importanza del fronte a terra avvertendo che era molto più delicato di quello a mare e si ordinava di alleggerire la difesa costiera, porto di Palermo compreso, per costituire un fronte a terra fra Palermo e Termini che proteggesse lo sgombro dei magazzini, depositi, ecc. Si rinforzava la difesa porto "N" con un reparto costituito da militari frequentanti il corso telegrafisti a Corleone e con la 12 ^a cp. Telegrafisti dislocata nella zona di Ficuzza.
20 GENNAIO 1941	- il giorno 20, in seguito alla rottura del fronte a terra, si ordinava al comando difesa costiera del territorio del C.A. di fare entrare in funzione la difesa ad oltranza e si metteva a disposizione di detto comando il 539 ^o btg. cost. ed una btr. Skoda da 100/22 che, a cura del suddetto comando, furono autotrasportati in più riprese e raggiunsero Palermo;
21 GENNAIO 1941	- il giorno 22 si incaricava la 202 ^a div. costiera, essendo i collegamenti con Palermo interrotti, di informare il comando Difesa porto "N" che, pur rimanendo

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>fermo il concetto della difesa ad oltranza di Palermo, le divisioni costiere, lasciando nuclei per la resistenza in posto, avevano ordini di dirigersi verso Palermo portando seco il maggior numero di armi e mezzi possibili.</p> <p><u>Distruzione Porto Palermo:</u> la distruzione del porto di Palermo era prevista che avvenisse non appena la pressione avversaria in corrispondenza del fronte a terra fosse tale da far prevedere la caduta del fronte stesso. Il giorno 22 alle ore 9.30 in Mirto veniva recapitato dal Cap. Porta del comando FF.AA. Sicilia l'ordine di immediata distruzione del porto di Palermo. Tale ordine si è tentato con tutti i mezzi di far pervenire al comando difesa Porto "N", sia a mezzo telefono, sia a mezzo radio, sia a mezzo motociclisti, sia a mezzo pattuglie ufficiali su autovetture. I mezzi di collegamento (telefono e radio) sono rimasti interrotti, i motociclisti furono fermati dai tedeschi a Bagheria ed impediti di proseguire perché l'avversario era già giunto ad Acqua dei Corsari; le pattuglie ufficiali furono ugualmente impediti dai tedeschi di proseguire per lo stesso motivo. Per la distruzione del porto di Palermo erano stati previsti due progetti, uno speditivo, con distruzione di alcune banchine e mezzi di scarico, uno definitivo, con ta</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>glio di moli della diga foranea e banchine.</p> <p>Era stato assegnato l'esplosivo per il solo progetto ap- ditivo (quattativo molto ridotto rispetto a quello nece- sario per la seconda distruzione).</p> <p>Avuto ordine il giorno 16 di attuare il progetto defini- tivo che prevedeva lavori ingentissimi, si è riusciti con le poche squadre di minatori disponibili a preparare il taglio dei due moli della diga foranea. Né era possibi- le fare di più perché non si disponeva di altra mano d'opera (i reparti del genio del 12^o rgt genio e della 1^o cp idrici erano stati trasferiti altrove per ordine del Comando FF.AA. Sicilia).</p> <p>D'altra parte qualunque lavoro, si fosse potuto attuare, oltre quello effettivamente eseguito con i mezzi disponi- bili, non avrebbe portato a risultati effettivi per la già accennata mancanza di esplosivi (allegato n° 409).</p> <p>Ore 15,30 - Il Comando DF. "Assietta" informa che il Co- mando 29^o div. tedesca ha comunicato che dal 31 sera il nemico ha raggiunto la zona tre Km. ad est di S. Stefano e che le forze germaniche che attualmente trovansi sul meridiano di Caronia, ansiché la notte dell'1 al 2, ripie- gheranno a sbalzi successivi se soggette a nuova forte pressione nemica (allegato n° 410).</p> <p>Ore 16,00 - Il Comando DF. "Aosta" informa: nessuna va- riante nello schieramento in atto; il II gr. art. prenderà</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>posizione questa sera fra Portella Scarani e M.Cedro; nessuna notizia del contrattacco su M.Timponivoli (allegato N° 411).</p> <p>Ore 16,30 - Si informa il Comando FF.AA. sulle novità trasmesse dalle DF. "Aosta" e "Assietta" (allegato n° 412).</p> <p>Ore 16,45 - Il com.Art. trasmette la situazione delle artiglierie divisionali, di C.A. e di rinforzo al mattino del 1° agosto (allegato n° 413).</p> <p>Ore 17,00 - Il Comando DF. "Aosta" riepiloga gli avvenimenti del giorno 31 luglio:</p> <ul style="list-style-type: none">-il III/5° ftr è stato ieri sottoposto ad intensa azione di spezzonamento e mitragliamento; perdite subite: 4 morti, 83 feriti ed un centinaio di dispersi;-il II gr. del 22° art., sottoposto a spezzonamento ha avuto 10 morti, 23 feriti e perduto 20 cavalli. Il gruppo si schierava stanotte fra Brtella Scarani e M.Cedro-nessuna notizia circa il contrattacco a M.Timponivoli; risulta solo che l'attacco nemico è stato contenuto (allegato n° 414). <p>Ore 17,30 - In riferimento al foglio 17057 del Comando FF.AA. (allegato n° 398) si comunica a detto comando la zona prescelta in Calabria: Paola-Coserza-Castrovilliari, salvo varianti da stabilirsi in accordo col Comando 7^a Armata (allegato n° 415).</p> <p>Ore 18,45 - Il Comando DF. "Aosta" informa che M.Timpo-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>nivoli è stato riconquistato dai tedeschi e che forti attacchi sono in corso a sud-ovest di Troina contro il rgt Ens (allegato n° 416).</p> <p>Quanto sopra viene comunicato al Comando FF.AA. (allegato n° 417).</p> <p>Ore 20,00 - Il Comando DF, "Aosta" informa che il nemico ha effettuato mitragliamenti e spezzonamenti sul III/5^o ftr e II/22^o art.; perdite 10 morti e 45 feriti.</p> <p>Quanto sopra è comunicato al Comando FF.AA. (allegati 418-419).</p> <p>Ore 21,00 - Si comunica al Comando FF.AA. la forza in partenza per la Calabria il giorno 3 agosto; ufficiali generali 3; ufficiali 75; truppa 1000. In detti elementi è compreso il personale di questo comando (allegati n° 420-421).</p> <p>Ore 21,30 - Il Comando FF.AA. trasmette con foglio 36892 le disposizioni che regolano l'avviamento di reparti in continente per il riordino (allegato n° 422).</p> <p>Ore 23,15 - Il Comando FF.AA. informa che da intercettazione risulta che 4 nostre postazioni di artiglieria a sud della strada Troina-Cesarò ed a nord di Troina sono state avvistate e localizzate dal nemico (allegato n° 423).</p> <p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe: nel complesso buone.</u></p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE NEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p><u>Stato atmosferico: tempo bello con ottima visibilità.</u></p>
	<p>Temperatura: ore 7 + 17°; ore 15 + 28°; ore 22 + 18°.</p>
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Queria) <i>Attilio Queria</i></p>
2 agosto	<p><u>Dislocazione:</u> (allegato n° 424).</p>
lunedì	<p><u>Operazioni-Varie:</u></p> <p>Ore 5,00 — Il Comando FF.AA. dispone che dalle ore 12 di oggi il Com.te del XIV C.A. germanico assuma il comando dell'intera fronte, comprese le truppe italiane del XII C.A..</p> <p>Il comando XII C.A. passa a disposizione del Comando FF.AA..</p> <p>Il Comando XVI C.A. assume dalla stessa ora il comando dell'intera difesa costiera da Catania a S. Fratello (allegati n° 425-426).</p> <p>Ore 6,00 — Quanto sopra viene portato a conoscenza delle unità dipendenti (allegato n° 427).</p> <p>Ore 6,30 — Il Comando della II sottozona trasmette il rapporto fatti d'arme (allegato n° 428).</p> <p>Ore 8,30 — Il Capo di S.M. del C.A. è chiamato presso il Comando FF.AA. Sicilia per conferire con l'Eccellenza il Com.te.</p> <p>Ore 9,00 — Il Comando DF. "Aosta" comunica che ieri sera l'avversario ha rioccupato la quota 1140 di M. Timponivo- li; la quota 1061 è in nostre mani; forte azione di art.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>sulla zona di Troina (allegato n° 429).</p> <p>Ore 9,30 - Il Comando DF."Aosta" trasmette la relazione circa gli avvenimenti del giorno 1° agosto (allegato n° 430).</p> <p>Ore 10,00 - Si informa il Comando FF.AA. circa la ricapazione da parte avversaria della quota 1140 di M. Timponivoli e della puntata avversaria da Portella Rue fatto su M.Acuto arrestata dal tiro delle nostre artiglierie (allegato 431).</p> <p>Ore 11,30 - Il Comando XIX Brigata costiera informa che circa 7 miglia al largo all'altezza di S.Agata-S.Stefano sono stati avvistati un incrociatore e due cacciatorpedinieri che hanno aperto il fuoco sulla costa (allegato n° 432).</p> <p>Ore 11,45 - Il Comando FF.AA, a conferma degli ordini impartiti al Capo di S.M; del C.A. nella riunione della mattina, dispone:</p> <p>— il comando XII C.A. arretra in Calabria partendo dalla sede attuale nel pomeriggio del 3 corrente. Rimarrà in posto un nucleo del comando composto dal Sottocapo di S.M. con l'ufficio Servizi ed un ufficiale dell'ufficio operazioni. Compito del nucleo è quello di provvedere ai bisogni materiali e morali delle truppe del C.A.; il nucleo dipenderà direttamente dal Comando FF.AA..</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Il Comando DF. "Aosta" arretrerà anch'esso in Calabria ed il comando delle truppe della divisione sarà assunto dal generale Marchesi Com.te la Ftr Divisionale.</p> <p>Il Comando della DF. "Assietta" rimane in posto con il suo Com.te generale Schreiber; arretrerà in Calabria il Comando ftr divisionale "Assietta". (allegato n° 433).</p> <p>Ore 12,00 - Si danno disposizioni in merito a quanto ordinato dal Comando FF.AA. Sicilia circa l'arretramento in Calabria (allegato n° 434).</p> <p>Viene diramato un ordine del giorno di saluto alle truppe che rimarranno in posto. (allegato n° 435).</p> <p>Il Comando DF. "Aosta" informa che un contrattacco tedesco preceduto da forte azione di artiglieria ha ricoperto q.1140 di M.Timponivoli e q.1053 di M.Tori (allegato n° 436).</p> <p>Quanto sopra viene comunicato al Comando FF.AA. #</p> <p>Ore 13,30 - Il Comando df. "Assietta" comunica che dalle ore 9,15 di stamane un incrociatore e due cacciatorpediniere nemici incrociano davanti a S.Agata; alle ore 10 hanno iniziato il fuoco nella zona ad ovest di Acquedolci e successivamente sull'abitato di S.Agata; un aereo catapultato osserva il tiro che si ritiene diretto sul ponte del torrente Furiano. (allegato n° 437).</p> <p>Ore 16,00 - Si informa il Comando della 15^a div. germanica che, passando questo comando a disposizione del</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p><u>Comando FF.AA.Sicilia</u>, il S.tenente Zortlein cessa dalle mansioni di ufficiale di collegamento. L'Eccellenza il Com.te esprime la sua soddisfazione per i servizi resi dall'ufficiale ed aggiunge che, a riconoscimento del suo valoroso comportamento, lo ha proposto per la concessione della medaglia d'argento al valor militare (Allegato n. 438).</p>
	<p>Ore 16,30 — Si danno disposizioni al Comando Df. "Assietta" circa l'arretramento in Calabria del Comando Ftr. Divisionale; destinazione temporanea Paola, ove trovansi già i forieri di alloggiamento di questo comando. (Allegato n. 439).</p>
	<p>Ore 17,00 — Si trasmette al Comando FF.AA.Sicilia la relazione sui fatti d'arme svoltisi dal 21 al 24 luglio. (Allegato n. 440).</p>
	<p>Ore 18,00 — Vengono diramate ai reparti dipendenti le disposizioni circa l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per le unità che rimangono nell'Isola (allegato n. 441).</p>
	<p><u>Condizioni fisiche e morali delle truppe</u>: nel complesso buone.</p>
	<p><u>Stato atmosferico</u>: tempo bello con visibilità ottima.</p>
	<p>Temperatura: ore 7 +23°; ore 15 +27°; ore 22 +24°.</p>



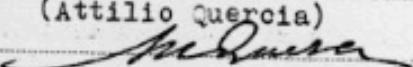
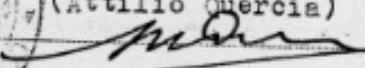
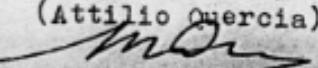
(Attilio Quercia)

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
3	agosto martedì	<p>Varie: Il foriere d'alloggiamento del Comando di C.A., a seguito di ordini avuti dal comando 7^o Armata, si reca a Curti presso S. Maria Capua Vetere e riceve disposizio- ni dal comando XIX C.A. per la sistemazione delle truppe del comando di C.A. a <u>Vallo di Lucania</u>(Allegato n.442)</p> <p>Il primo contingente del comando di C.A., arrivato la notte verso le ore uns a Paola, viene fatto proseguire nel pomeriggio per Vallo di Lucania, dove arriva verso le ore 18.</p> <p>Il rimanente personale, insieme agli elementi residui del 12^o autoreparto e dei reparti del genio, dopo avere attraversato lo stretto di Massina all'alba ed essere sbarcato a Scilla, viene avviato direttamente a Vallo di Lucania, dove arriva alle ore 21 circa.</p> <p>Stato atmosferico: tempo bello con visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 +22°; ore 15 +28°; ore 22 +21°.-</p>
4	agosto mercoledì	<p>Varie: Si procede alla sistemazione del C.A., del Quar- tier Generale e degli elementi degli altri reparti nel- l'abitato e nelle immediate adiacenze di Vallo di Lu- cania.</p> <p>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 +23°; ore 15 +28°; ore 22 +22°.-</p>

IL COLONNELLO CAPO DI S.M.
(Attilio Quercia)

molin

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
5	agosto giovedì	<p><u>Varie:</u> Giungono a Vallo di Lucania aliquote del comando divisione "Aosta" con il Generale Com.te ed il Capo di S.M. ed il Comando Ftr. Divisionale della "Assietta" che vengono rispettivamente dislocate a Ceraso e a S. Barbara.</p> <p>Il Gen. Romano assume le funzioni di Com.te interinale del XII C.d'A.-</p> <p>Dislocazione dei vari comandi e reparti in zona:</p> <p>-Comando XII C.A. e Quartier Gener. Vallo di Lucania</p> <p>- 144^o op. telegrafisti " " "</p> <p>- 83^o Sezione Sussistenza " " "</p> <p>- 351^o Sez. CC.RR. e 12^o autoreparto " " "</p> <p>-Comando Div."Aosta" Ceraso</p> <p>-Comando Ftr. Divisionale "Assietta" S. Barbara</p> <p>Nella mattinata giunge a Vallo il Gen. Maraschini del Comando Difesa di Napoli, appositamente designato dal Comando 7^o Armata per la sistemazione degli elementi affluenti dalla Sicilia.</p> <p><u>Statato atmosferico:</u> tempo bello con visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 +23°; ore 15 +28°; ore 22 +22°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
6	agosto venerdì	<p><u>Varie:</u> Gli elementi del Lager mobile Ovest (7 ufficiali e 130 uomini di truppa) raggiungono Agropoli.</p> <p>Continua il lavoro per la sistemazione dei vari comandi e reparti.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGIATE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	<p>Il nucleo del Comando di C.A. lasciato in Sicilia, rispondendo ad analoga richiesta, invia al Comando FF.AA. un rapporto circa il contegno tenuto dalla popolazione siciliana nei confronti del nemico. (All. ti 443-444-445).</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello con visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +23°; ore 15 +28°; ore 22 +23°.-</p>	
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 	
7 agosto sabato	<p><u>Ordini e Comunicazioni:</u></p> <p>- Il Comando 7^ª Armata comunica telefonicamente che il Comando XII C.A. dovrà trasferirsi nella zona di Avellino, insieme ai dipendenti reparti. Pertanto vengono inviati ad Avellino i forieri di alloggiamento.</p> <p>- Si trasmette al Comando FF.AA. Sicilia la relazione sui fatti d'arme svoltisi dal 10 luglio al 2 agosto (Allegato n. 445 bis).</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +25°; ore 15 +27°; ore 22 +24°.-</p>	
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 	
8 agosto domenica	<p><u>Varie:</u> Il Comando DF. "Aosta" invia la relazione sulle operazioni svolte in Sicilia dal 10 luglio al 4 agosto c.a. (allegato n. 446).-</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +24°; ore 15 +28°; ore 22 +24°.-</p>	
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
9	agosto lunedì	<p><u>Ordini e Comunicazioni: N.N.</u></p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +25°; ore 15 +29°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
10	agosto martedì	<p><u>Ordini e Comunicazioni: N.N.</u></p> <p><u>Varie: Giungono a Vallo di Lucania 250 uomini del I^o e III btg. del 6^o rgt. ftr. "Aosta".</u></p> <p>Il Generale "Schreiber" invia la relazione sui fatti d'arme svolti dal 10 luglio dal Raggr.to Tattico "Schreiber" (Allegato n. 447).</p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +24°; ore 15 +29°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
11	agosto mercoledì	<p><u>Ordini e Comunicazioni:</u></p> <p>Viene telefonicamente comunicato dal comando 7^o Armata che il XII C.A. dovrà spostarsi a Treviso anziché ad Avellino. Pertanto si ordina il rientro dei forieri di alloggiamento inviati il giorno 7 u.s.-</p> <p><u>Varie:</u></p> <p>Giungono alla stazione di Vallo 650 uomini della divisione "Aosta" che sostano in zona.</p> <p>Il Raggr.to mobile "Ovest" parte per raggiungere Avellino.</p>

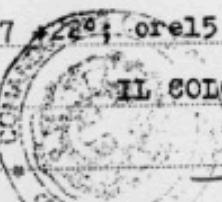
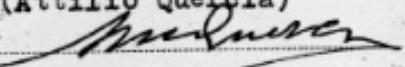
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	Stato atmosferico: tempo bello - visibilità ottima. Temperatura: ore 7 + 23°; ore 15 + 29°; ore 22 + 24°.-	IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) <i>meQ</i>
12 agosto giovedì	<u>Ordini e Comunicazioni: N.N.</u> <u>Varie: Nella notte sul 12 partono per Avellino 1800 uomini della div. "Aosta" di cui 900 già a Vallo di Lucania in sosta ed altri 900 in transito per la stazione ferroviaria di Vallo. Parte anche per la stessa destinazione una aliquota del comando ftr. div. "Assietta".</u> <u>Proveniente dalla Sicilia giunge alla Stazione di Vallo della Lucania lo stendardo del 12º Raggr. to Art. C.A., che viene ritirato dal Comando Art. del C.d'A.-</u>	
	<u>Stato atmosferico: tempo bello e visibilità ottima.-</u> <u>Temperatura: ore 7 + 23°; ore 15 + 30°; ore 22 + 4°.-</u>	
		IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) <i>meQ</i>
13 agosto venerdì	<u>Ordini e Comunicazioni:</u> <u>Il Comando 7º Armata con foglio 2/6926 comunica le disposizioni relative al concentramento degli enti e reparti sgombrati dalla Sicilia nella zona di Vallo della Lucania ed il loro successivo avviamento ad altre destinazioni.</u> <u>Per il Comando ed il Quartier Generale del XII C.A. viene confermata la destinazione di Treviso. (All.to n. 448).</u>	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGTE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>Le disposizioni di cui sopra sono direamate ai reparti dipendenti. (Allegato n. 449).</p> <p>STATO ATMOSFERICO: tempo bello - visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 +22°; ore 15 +25°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
14 agosto	<p>Ordini e Comunicazioni: N.N.</p>
sabato	<p>STATO ATMOSFERICO: tempo bello - visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 +22°; ore 15 +25°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
15 agosto	<p>Ordini e Comunicazioni:</p>
domenica	<p>Il Comando 7^o Armata con foglio 2/70/49 completa le destinazioni degli enti e reparti sgombrati dalla Sicilia (Allegato n. 450).-</p> <p>In particolare il Comando della divisione "Aosta" dovrà trasferirsi a Trento, mentre quello della ftr. divisionale "Assietta" è destinato ad Asti.</p> <p>Le disposizioni di cui sopra vengono direamate alle unità interessate. (Allegato n. 451).</p> <p>Il Comando 7^o Armata comunica che lo S.M.R.E. ha disposto che il Comando XIII C.A. resti a disposizione della 7^o Armata per compiti speciali. Pertanto l'ordine di trasferimento a Treviso è revocato; il Comando del XIII C.A. resta a Vallo della Lucania in attesa di disposi-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPANO — STATO ATMOSFERICO
	<p>zioni. (Allegato n. 452).-</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO: tempo bello - visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +21°; ore 15 +27°; ore 22 +22°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
16 agosto lunedì	<p><u>Ordini e Comunicazioni: N.N.</u></p> <p><u>STATO ATMOSFERICO: tempo bello con ottima visibilità.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +22°; ore 15 +29°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
17 agosto martedì	<p><u>Ordini e comunicazioni: N.N.</u></p> <p><u>STATO ATMOSFERICO: tempo bello con visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +21°; ore 15 +26°; ore 22 +23°.-</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>
18 agosto mercoledì	<p><u>Ordini e Comunicazioni:</u></p> <p>Il Com. 7th Armata informa il Com. del XII C.A. circa il suo probabile trasferimento in Calabria per assumere il Comando di un settore difensivo che sarà successivamente precisato. La prevista zona di dislocazione è quella compresa fra i paesi di Chiaramonte e Latronico (All.n.453). Si inviano subito nella zona suddetta ufficiali per le necessarie ricognizioni.</p> <p>Il Comando 7th Armata informa che lo S.M.R.E. ha disposto che con le unità italiane provenienti dalla Sicilia siano costituite delle unità organiche-btg, even-</p>

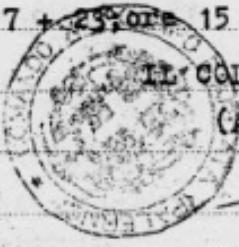
DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>tualmente reggimenti-di lavoratori.</p> <p>La costituzione di tali unità è affidata al Comando del XII C.A. (allegato n° 454).</p> <p>Le comunicazioni di cui sopra sono recapitate al Comando di C.A. dal Col. Bianchi, Capo Ufficio ordinamento della 7^ Armata, inviato per gli accordi del caso.</p> <p><u>Statuto atmosferico: tempo bello-visibilità ottima.</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +21° ; ore 15 +26°; ore 22 +20°.</p> <p style="text-align: center;"> IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia) <i>Quercia</i></p>
19 agosto giovedì	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u></p> <p>Il Comando del C.A. rappresenta al Comando della 7^ Armata le condizioni dei militari affluiti dalla Sicilia, in relazione alla costituzione con essi di unità lavoratori.</p> <p>Detti militari difettano di armamento individuale, mancano di equipaggiamento, difettano di vestiario, mancano di dotazioni di reparto, hanno infine urgente bisogno di benefica sanitaria. Inoltre, ad eccezione degli elementi della Divisione "Aosta" e del Raggr. to Mabile Ovest, difettano di inquadramento e di coesione disciplinare e morale.</p> <p>Per rimediare alle defezioni di cui sopra occorre la costituzione in posto di centri di distribuzione vestiario, armamento, equipaggiamento, ecc., affluenza di uffici-</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>ciali per l'inquadramento, costituzione di più centri di raccolta.</p> <p>Risulta che l'Intendenza della 7^ Armata non può provvedere che al ricondizionamento di 2000 uomini circa. La forza alla data odierna è già la seguente:</p> <p>-Ad Avellino-elementi "Aosta": uff. 80 + truppa 1093 - " " " " raggr. ovest " 8 " " 120 -a Vallo Luc. " vari " 3 " 429</p> <p>Infine sono da tenere presenti le condizioni morali della truppa sgombrata dalla Sicilia; essa ha bisogno di ulteriore effettivo riposo e ristoro per essere nuovamente inquadra, mentre per attuare quanto ordinato sarebbe costretta a rimanere in situazione disagiata ancora per settimane e verrebbe successivamente impiegata in mansioni notoriamente non gradite.</p> <p>Cib prepresso, con i reparti della "Aosta" si potrebbero costituire due btg lavoratori, con gli elementi del Raggr. Ovest una cp..</p> <p>In considerazione di quanto sopra il Comando del XII C. A. propone a quello della 7^ Armata di continuare a far affluire il personale presso i depositi, e costituire presso questi i reparti lavoratori. (allegato n° 455).</p> <p>STATO ATMOSFERICO; TEMPO BELLO-VISIBILITÀ OTTIMA.</p> <p>Temperatura: ore 7 +19°; ore 15 + 29°; ore 22 +19°.</p> <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>medauer</i></p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
20 agosto venerdì	<p><u>Ordini e comunicazioni : N.N.</u></p> <p><u>Stato atmosferico: tempo bello con ottima visibilità.</u></p> <p>Temperatura ore 7 +22°; ore 15 +29°; ore 22 +23°.</p>	 <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
21 agosto sabato	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u></p> <p>Il Comando 7^ª Armata con fono 4/5168/OM ordina che il Comando ^{interimale} C.A. sia assunto dal Generale più elevato in grado fra i presenti e che il Generale Romano, con gli elementi della divisione "Aosta", passi alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Dispone inoltre che il Comando C.A. assuma in proprio la disciplina e la defluenza verso i propri centri di mobilitazione delle truppe affluite ed in via di affluenza dalla Sicilia, ad eccezione degli elementi che il Generale Romano riterrà conservare per essere incorporati in reparti di nuova costituzione (allegato n° 456).</p> <p>Il Comando 7^ª Armata, con fono 4/5169/OM, dispone che il Generale Romano costituisca un rgt di fanteria ed attinga per il completamento delle forze occorrenti anche dagli elementi affluiti dalla Sicilia esistenti a Vado di Lucania (allegato n° 457).</p> <p><u>Stato atmosferico : tempo bello -visibilità ottima</u></p> <p>Temperatura: ore 7 +23°; ore 15 +30°; ore 22 +23°</p>	 <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>

- 178 -

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA		DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
22	agosto domenica	<p><u>Ordini e Comunicazioni:</u></p> <p>Il comando 7th Armata ordina che questo Comando comuni chi giornalmente le notizie riflettenti l'affluenza a Vallo di Lucania e la defluenza verso i propri centri di mobilitazione delle truppe provenienti dalla Sicilia (allegato n° 458).</p> <p><u>Varie:</u> Degli elementi affluiti dalla Sicilia ed in sostanza a Vallo di Lucania partono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 3 ufficiali e 92 fanti diretti ad Avellino per riunirsi al personale dell'"Aosta" e costituire un rgt. di ftr. - n° 18 ufficiali del Tribunale Militare di Palermo diretti a Verona; - n° 8 ufficiali e 50 uomini di truppa isolati diretti ai centri di mobilitazione. <p><u>Giungono:</u> nessuno.</p> <p><u>Stato atmosferico:</u> Tempo bello con ottima visibilità.</p> <p>Temperatura ore 7 + 23 ore 15 + 30°; ore 22 + 23°.</p>
23	agosto lunedì	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u></p> <p>In ottemperanza alle disposizioni del comando 7th Armata (foglio n° 2/70/49 del 14-8-43), si ordina al comando 83th Sez. Sussistenza ad Avellino, di raggiungere, per</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	riordinamento, il Dep. della 4 ^a cp. Sussistenza a Verona (allegato n° 459). <u>Varie:</u> Reparti affluiti a Vallo di Lucania: - 14 ^o raggr. art. da 105/28 - Ufficiali 2 - Truppa 38 - 151 ^o gruppo 149/19 - " 5 - " 208 a Battipaglia 29 ^o rgt.ftr. - " 32 - " 540 Totali " 39 - " 786
	Partiti per i centri di mobilitazione: - 29 ^o rgt. ftr. - Uffic. 132 - Tr. 540 - 14 ^o raggr. art. da 105/28 - " 2 - " 38 - 151 ^o gr. da 149/19 - " 5 - " 208 - 127 ^o cp. lav. - " 1 - " 45 - Tribunale Milit. Palermo - " " 51 - Delegazione Trasporto - " 11 - Isolati ed ammalati - " 4 " 89 Totali " 55 " 971
	<u>Stato atmosferico:</u> Tempo bello con ottima visibilità. Temperatura: ore 7 + 23°; ore 15 + 30°; ore 22 + 23°.
24 agosto martedì	 <p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> <p><i>Attilio Quercia</i></p> <p><u>Ordini e comunicazione:</u> In ottemperanza alle disposizioni contenute nel sono 4/5183/OM in data 22 corrente del comando 7^o Armata, si comunicano a questa i movimenti riguardanti i repart</p>

DATA E GIORNO
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITI
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO

affluiti e partiti da Vallo nella giornata del 23.

Verie: Reparti giunti a Vallo: n.n.

Reparti giunti a Vallo: n.n.

Militari partiti: Ufficiali 5 - truppa 39

Trattasi di isolati ed ammalati.

Stato atmosferico: Tempo bello visibilità ottima.

Temperatura: ore 7 + 19°; ore 15 + 28°; ore 22 + 18°

IL COLONNELLO CAPO DI S.M.

(Attilio Quercia)

Quercia

25 agosto

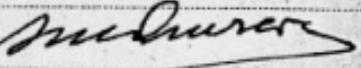
mercoledì

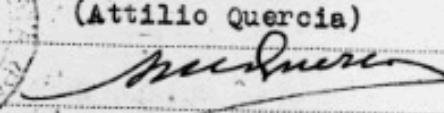
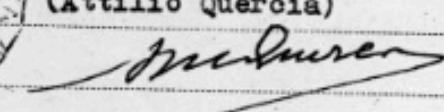
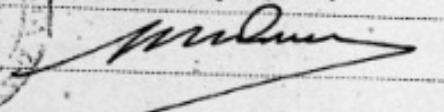
Ordini e comunicazioni: Il comando 7^{ma} Armata con il fono 4/5266/OM comunica che per ordine di Superesercito il Sottocapo di S.M. o altro ufficiale del C.A. perfettamente al corrente circa situazione in fatto di ufficiali sottufficiali e truppe armi mezzi et materiali comando C.A. Quartiere General et elementi Genio specialmente collegamenti, si dovrà presentare subito a quell'ufficio in Tivoli.

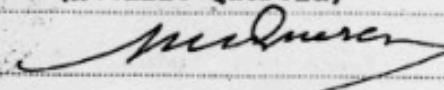
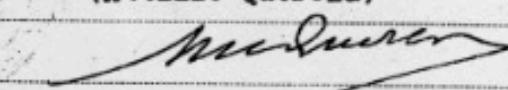
Chiede inoltre di assicurare comunicando il nome dell'ufficiale e la data di partenza (allegato n° 460).

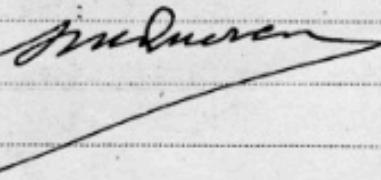
Il comando 7^{ma} Armata con il fono 2/7620 comunica che per ordine di Superesercito Mobilitazione gli elementi della Div. "Livorno" eventualmente a Vallo dovranno rientrare ai rispettivi centri di mobilitazione.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel fono

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUGITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO
	<p>4/5183/MO del 22 corr. del Comando 7th Armata, si comunicano a detto Comando i movimenti avvenuti nella giornata del 24.</p>
	<p><u>Varie:</u></p> <p>Reparti giunti ad Agropoli:</p> <p>-104 cp. pontieri Uff. 7 truppa 358</p> <p>-militari isolati giunti a Vello " nessuno " 43</p> <p>Reparti Partiti:</p> <p>104th cp. pontieri (per S. Maria Capua Vetere) " 7 " 358</p> <p>- militari isolati (ai rispettivi centri mobilit.)" 5 " 351</p> <p>STATO ATMOSFERICO: Tempo bello — visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 + 19°; ore 15 + 28°; ore 22 + 18°.</p>
	<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p>  
26 agosto	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u></p> <p>giovedì In ottemperanza al fonogramma 4/5206/OM del comando 7th Armata in data 25 corr., alle ore 11 partì per Tivoli l'ufficiale destinato a presentarsi all'ufficio Mobilitazione dello S.M.R.E..</p> <p><u>Varie:</u></p> <p>Movimenti avvenuti — Arrivi:</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	<p>— comando Tappa principale n° 155 (Catania)</p> <p>Ufficiali 3 — truppa 37</p> <p>— 881° btr. c.a. 22° legione "Maga" (Palermo)</p> <p>Ufficiali 1 — Truppa 23</p> <p>Partenze: n.n..</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO:</u> tempo bello — visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 + 17°; ore 15 + 28°; ore 22 + 18°.</p>	
		<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
27 agosto	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u> n.n.</p>	
venerdì	<p><u>Varie — Movimenti avvenuti:</u> n.n.</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO:</u> Tempo bello — visibilità ottima.</p> <p>Temperatura: ore 7 + 22°; ore 15 + 27°; ore 22 + 21°.</p>	
		<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
28 agosto	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u> n.n.</p>	
sabato	<p><u>Varie — Movimenti avvenuti:</u> n.n.</p> <p><u>STATO ATMOSFERICO:</u> cielo nuvoloso — visibilità buona.</p> <p>Temperatura: ore 7 + 18°; ore 15 + 29°; ore 22 + 19°.</p>	
		<p>IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)</p> 
29 agosto domenica	<p><u>Ordini e comunicazioni:</u> n.n.</p>	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO	
	Varie -	
	Movimenti avvenuti.	
	Arrivi: isolati di varie armi - truppa 36	
	Partenti: ufficiali 1 - truppa 79.	
	Stato atmosferico: Tempo variabile con scarsa visibilità.	
	Temperatura: ore 7 + 21°; ore 15 + 27°; ore 22 + 22°.	
	 IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)	
30. agosto	<u>Ordini e comunicazioni: n.n.</u>	
lunedì	<u>Varie -</u>	
	Movimenti avvenuti:	
	Arrivi: isolati di varie armi - ufficiali 2 - truppa 75	
	Partiti: nessuno.	
	Stato atmosferico: tempo bello-visibilità ottima.	
	Temperatura: ore 7 + 22°; ore 15 + 27°; ore 22 + 24°.	
	 IL COLONNELLO CAPO DI S.M. (Attilio Quercia)	
31. agosto	<u>Ordini e comunicazioni:</u>	
martedì	Il comando 7 th Armata, con foglio 4/5282/OM, invia copia della circolare n° 21/226450/1. in data 19 corr. con la quale lo S.M.R.E. - ufficio mobilitazione - dirama le disposizioni relative all'avviamento delle unità orga-	

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO — ORDINI RICEVUTI E DATI — OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO — STATO ATMOSFERICO					
	niche e dei militari isolati in arretramento o comunque provenienti dalla Sicilia (allegato n° 461).					
<u>Varie</u> —						
<u>Movimenti avvenuti:</u>						
Giunti: 2 ^o cp. bers. 447 ^o btg. cost. Uff. 5 — Tr. 103						
2 ^o cp. cann. c.c. " - 4- " 29						
7 ^o cP; motomitraglieri XVI C.A! 3 - " 48						
isolati di varie armi " 3 - " 98						
<u>Partiti: reparti di cui sopra con un</u>						
totale di " 12 - " 180						
isolati di varie armi " 3 - " 134.						
<u>Stato atmosferico: tempo bello - ottima visibilità.</u>						
temperatura: ore 7 + 22°; ore 15 + 27°; ore 22 + 23°.						
 IL COLONNELLO CAPO DI S.N. (Attilio Quercia)						
						

SITUAZIONE DELLE UNITÀ ITALO-TEDESCHE ALLE ORE 22 DEL 11 LUGLIO 1943

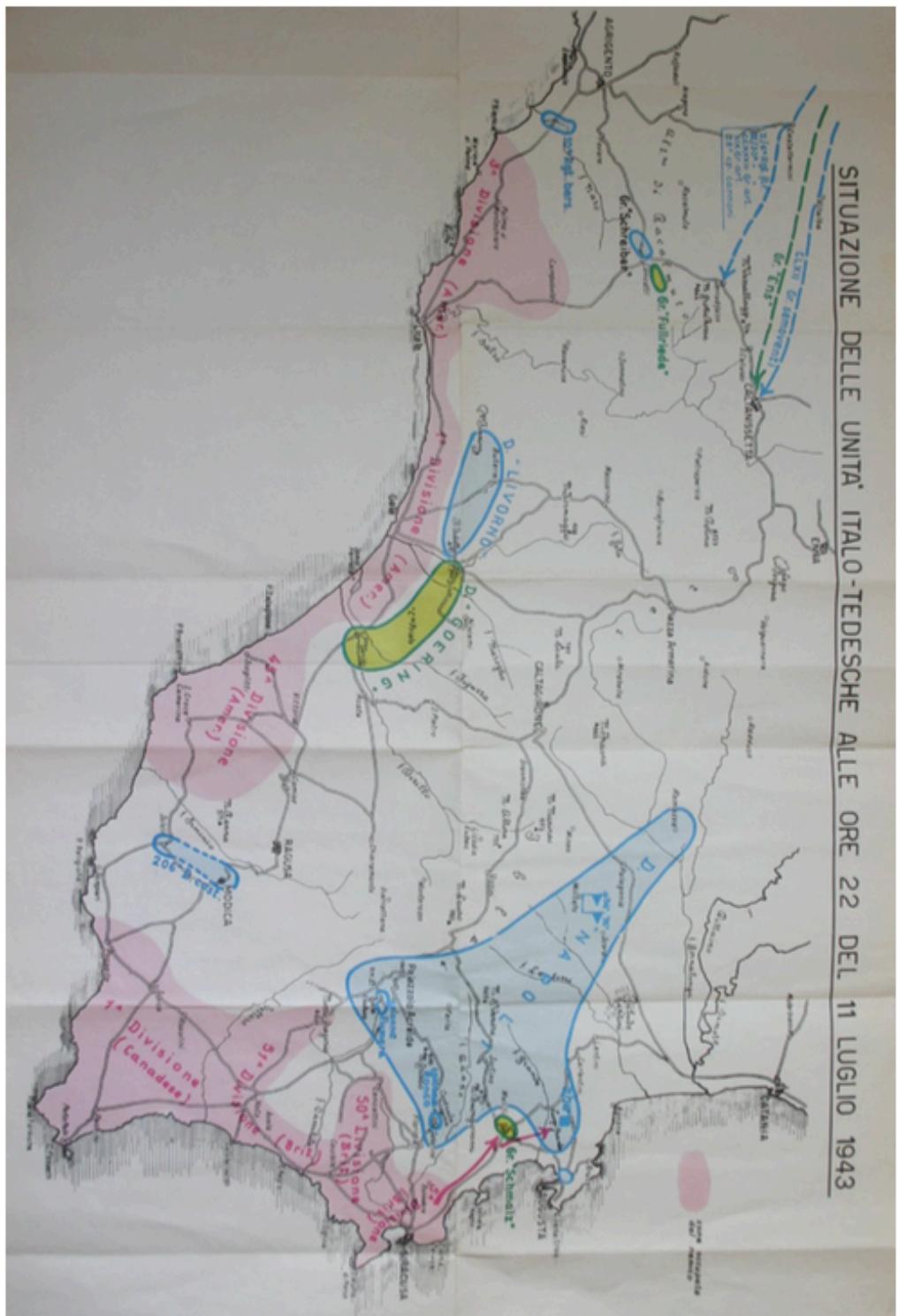
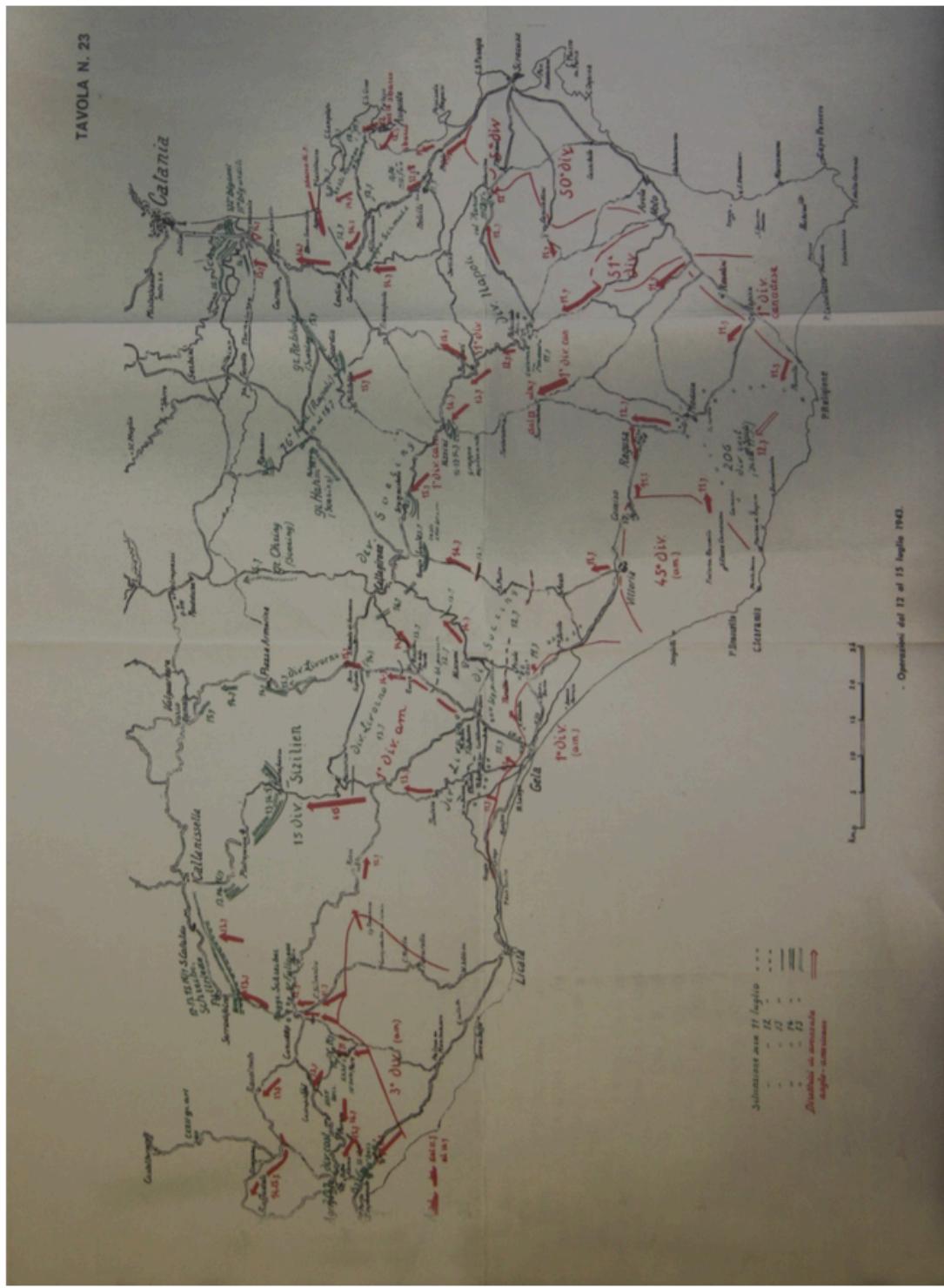
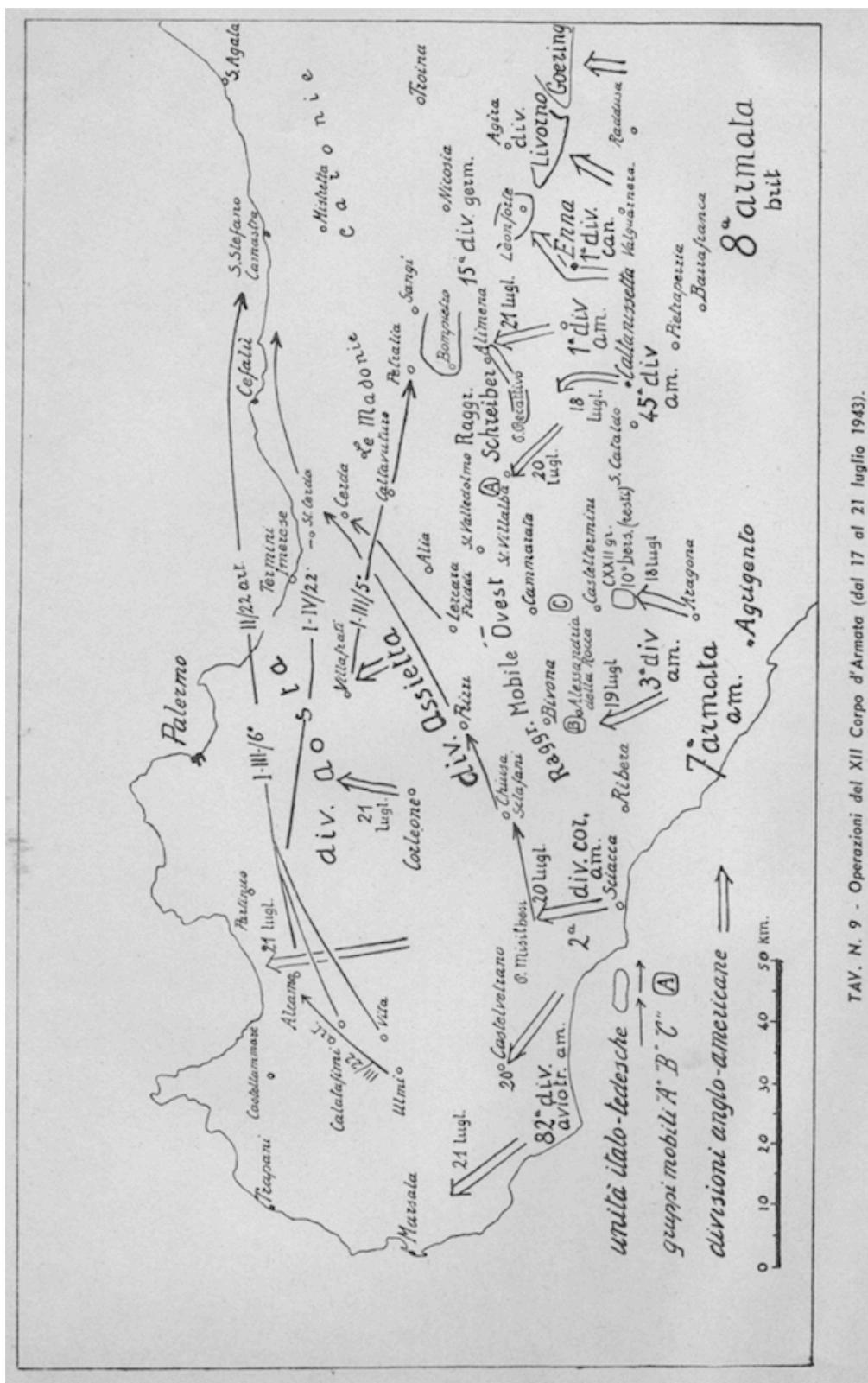


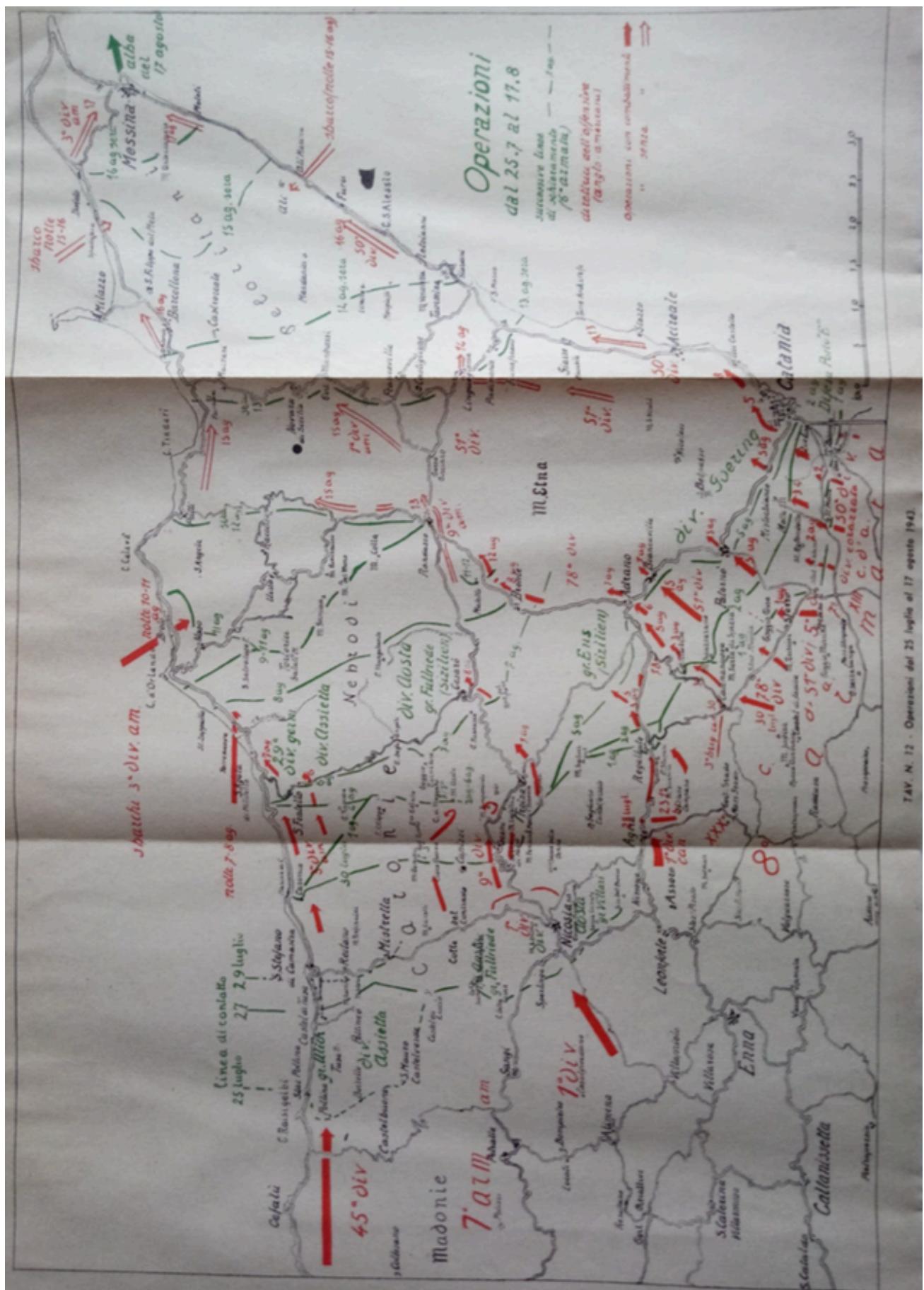
TAVOLA N. 23





TAV. N. 9 - Operazioni del XII Corpo d'Armata (dal 17 al 21 luglio 1943).





TAV. N. 12 - Operazioni dal 25 luglio al 17 agosto 1943.

COMANDO DEL XIII CORPO DI ARMATA
Stato Maggiore - Ufficio Operazioni

a. 1/ /op. di prot.

P.M. 35, 11

Oggetto : relazione sui fatti d'arme svoltisi dal 10 luglio al 2 agosto 1943

- I - COMBATTIMENTI DI AGRIGENTO

Lo sbarco nemico, delineatosi alle prime ore del 10 luglio contro le coste sud-orientali della Sicilia, era stato esteso sulle coste meridionali verso Licata, nel settore Torre di Gaffe - Punta delle due Rocche, dove il nemico comparve alle ore 1 circa dello stesso giorno investendo il Territorio del XIII C.A.-

Le truppe sbarcate, di nazionalità americana travolsero in un primo tempo parte della difesa del settore di Licata, che battute da un violentissimo fuoco di artiglieria, non furono in grado di impedire lo sbarco.-

L'immediato impiego di un Btg. CC.NN. e di un Gruppo Squadroni a cavallo, in un'azione di contrattacco a favore dei ~~capisaldi~~ che, accerchiati ancora resistevano, non potè sortire l'effetto desiderato avendo il nemico già sbarcato camionette e carri armati leggeri, contro i quali mancavano i mezzi adeguati di offesa. L'avversario potè perciò alla fine della giornata attestarsi sulla linea PALMA di Montechiaro - Naro - Campobello di Licata - Ravanusa. - No

Le Unità di riserva del C.A. erano dislocate al mattino del giorno 10 nella zona di Galatafimi - Salemi (Div.Aosta), nella regione Partanna - S.Ninfa (Div.Assietta), a Chiusa Sclafani il 10° Rgt.Bersaglieri ed a Partanna e Salemi la 15° Div.corazzata tedesca che venne subito chiamata dal Comando di Armata verso oriente. Tali Unità avevano uno schieramento pronto ad intervenire verso la parte estrema occidentale dell'Isola, dove si presumeva temibile uno sbarco avversario (Sciacca - Marsala - Trapani).

Fu allora imbastita una manovra controffensiva impiegando il 10° Rgt. Bersaglieri (un Btg.) autotrasportato, il 177° Rgt. Bersaglieri

...//...

(un Btg.), un Gruppo semovente da 90/53, una Btr. da 100/22, e due Cp. Bersaglieri motociclisti e motomitraglieri.

Tali forze, ordinate in tre colonne puntarono con azione convergente su Licata lungo le direttive:

- Canigatti - Campobello di Licata - Licata 161°, 10pm chi comand?
- Favara - Naro - Campobello di Licata 35° bus.
- Agrigento - Palma di Montechiaro - Licata. 525 bus. 10

La manovra controffensiva veniva coronata da un successo in quanto dopo alterne vicende il nemico veniva arrestato alla stretta di Favarotta e presso Palma di Montechiaro.

Il giorno 11 luglio dette forze, rinforzate da un Gruppo da 105, riprendono l'offensiva e riescono ad eliminare le infiltrazioni sul Naro e ad occupare Palma di Montechiaro.

Ma l'avversario, che aveva potuto mettere a terra importanti rinforzi di artiglieria e mezzi corazzati, riprendeva la sua pressione sostenuta dall'intervento in massa della propria aviazione che bombardava, spezzonava e mitragliava i caposaldi e le vie di comunicazione, provocando notevoli perdite e danni alle opere difensive.

Contemporaneamente le forze navali nemiche, costituite da 15 - 20 Unità, tenevano costantemente le nostre posizioni e la via litoranea sotto il fuoco delle loro artiglierie.

Alla sera il nemico era contenuto sulla linea fiume Naro - abitato di Naro - Campobello di Licata.

Frattanto, per parare la minaccia avversaria proveniente da Gela verso Canigatti, veniva costituito il Raggruppamento "Schraiberg" (comandante della 207^a Div. Costiera) con due Btg. di Ftr. autotrasportati, uno dell'Acsta ed uno dell'Assietta, due Gruppi di artiglieria divisionale a traino meccanico, un Gruppo semovente da 90/53 una Cp. controcarro. Queste forze a Canigatti occuparono il fronte: stretta di Serralunga - Delia.

Per tutta la successiva giornata del 12 si combatte aspramente sulla fronte Campobello - Naro - fiume Naro. Il nemico tendeva ad avvicinarsi ad Agrigento, nodo stradale importantissimo; da cui si apriva la via verso Palermo per tre direzioni:

- Agrigento - Lecara - Bolognetta

.../...

- Agrigento - Prizzi - Corleone ~~X~~
- Agrigento - Ribera - Chiusa Sclafani - Corleone.

Assunto il Comando del Corpo d'Armata alle ore 22 del giorno 12 confermavo:

- rafforzare la zona di Agrigento col terzo Btg. del 10° Rgt. Bersaglieri, un Btg. di CC.NN., uno Squadrone autoblindo, un Gruppo da 149/13, una Cp; motociclisti ed una Cp. Motomitraglieri;
- attaccare con il Raggruppamento "Schreiberg" il fianco destro del nemico che marciava verso Agrigento;
- fare affluire verso Agrigento la Divisione Assietta. La Divisione Acosta invece doveva, per ordine dell'Armata, essere trasportata verso oriente, in ferrovia, ma per ordine dello S.M.R.E. rimanava nella sua dislocazione per gravitare verso le estremità occidentale dell'Isola dove doveva temersi una sbarco;
- predisporre interruzioni stradali nelle direttive Agrigento - Palermo.

Il 13 luglio i combattimenti continuavano con alterne vicende nella zona di Canigatti - fiume Naro - Naro, ma nel complesso la situazione rimanava invariata nonostante l'impiego a massa di carri armati, anche pesanti, dell'aviazione avversaria, dell'artiglieria navale di una ventina di unità.

Tre divisioni nemiche, di cui una corazzata, per quanto non ancora completa, tendevano verso Agrigento, verso Naro e verso Canigatti.

Le nove truppe mandate ad Agrigento rinforzarono il quadrivio di Spinassanta ed estesero la occupazione fin ad Aragona e Racalmuto, in modo da prendere contatto col Raggruppamento "Schreiberg".-

Violenti furono i combattimenti nei giorni 14 e 15 a Naro e Favara, ma la resistenza sul Naro non permise alcun progresso al Nemico nonostante il tiro delle artiglierie navali e terrestri e il mitragliamento e il bombardamento continuo degli aerei senza reazione alcuna da parte della nostra aviazione.

Il Raggruppamento "Schreiberg" aveva invece dovuto ripiegare alla

...//...

era del 14 su Serradifalco e S.Cataldo perchè scoperto sul fianco sinistro dalla ritirata di reparti della 15^a Div.Tedesca, verso Caltanissetta.

Durante la giornata del 15 i tre Gruppi mobili sono avviati:

- il Gruppo "A" verso Aragona;
- il Gruppo "B" verso Raffadali;
- il Gruppo "C" a Chiusa Sclafani, pronto a prendere la direzione di Ribera - Agrigento e rafforzare uno degli altri due.

Compito di tali Gruppi era quello di minacciare sul fianco il nemico che procedeva verso Agrigento e di interdire ogni avanzata verso Nord del nemico.

A tale scopo erano state anche predisposte interruzioni sulle tre direzioni.

Il 16 la lotta intorno ad Agrigento diviene severa e serrata. Le batterie nemiche dal mare e da terra coprono le posizioni di proiettili e l'aviazione, senza un momento di tregua, mitragliava e bombardava i difensori che da valorosi resistono e ributtano tutti gli attacchi nemici eseguiti anche con ricchezza di carri armati, sino alle ore 20, circa, ma poi sono sopraffatti.

Ordinai allora un immediato contrattacco del Gruppo mobile "B". L'azione condotta personalmente dal T.Col. STORTI, comandante del 10^o Bers. - portò dopo violento combattimento alla riconquista di Agrigento. Però la nostra colonna, a sua volta contrattaccata da carri armati e battuta da artiglierie di medio calibro dovette ripiegare sulle posizioni di partenza.

L'avversario aveva così aperto il nodo delle comunicazioni sulla Palermo e sulla costiera meridionale.

- II - AZIONE DI CONTENIMENTO

Dopo la conquista di Agrigento il nemico poté, il giorno 17 sbarcare numerosi mezzi anche a P. Empedocle ed iniziò la marcia verso nord per la strada di Casteltermini, per quella di Raffadali e per la via costiera, contrastato da Passo Fonduto sul Platani da un Gruppo da 149/13 - Due Cp; mitraglieri c.a. ed una Cp. bersaglieri; a Raffadali dai resti del gruppo mobile "B" e da un Btg. bersaglieri tipo A.S. ed al caposaldo di Siculiana dalle truppe costiere.

Lo schieramento intanto dell'Assietta, rinforzato da tre Gruppi da 105 e 149, era stato ultimato nella zona di Chiusa Sclafani - Prizzi - Lercara - Rocca Palumba pronta a rinforzare le occupazioni avanzate ed a resistere sul posto a seconda dell'andamento dell'avanzata nemica.

Il Gruppo "Schreiber" seguendo anche le sorti della 15^a Divisione tedesca, sotto la spinta di preponderanti forze nemiche si ritirava su Aliena e Passo Reccattivo, che io collegavo con le posizioni del C.A. inviando il Gruppo mobile "A" a Vallelunga.

In complesso il giorno 18 si aveva il seguente schieramento:
a) - posizioni avanzate: Siculiana - Raffadali - Staz. Acquaviva - Casteltermini - Valledolmo - Villalba, occupate dal Raggruppamento mobile "Ovest" e Passo di Reccattivo ed Aliena dal Gruppo "Schreiber".

Il Gruppo mobile "Ovest" comprendeva un insieme di armi da museo (carri "L", - carri R.35 - anticarro da 47) con qualche batteria motorizzata e Cp, motociclisti mitraglieri.

Tale constatazione accentuò per fare risaltare come il Raggruppamento, male armato, suddiviso in piccoli distaccamenti abbia tenuto testa 10 giorni a più di 4 Divisioni americane che credettero di avere di fronte due divisioni motorizzate.

b) - Sulla linea Chiusa Sclafani - Prizzi - Lercara - Rocca Palumba - Cerdà, l'Assietta con 4 Gruppi da 149 e da 105.
c) - La divisione Aosta tra Alcamo - Calatafimi - Salemi - Partanna - Portel la Misilbesi.

...//...

Di tale divisione avevo chiesto la disponibilità sia per rinforzare l'azione imminente dell'Assietta, sia per chiudere in tempo le tre direzioni che dall'importante nodo stradale Caltanissetta - Enna potevansi sviluppare verso Termini o Cefalù, tagliando ogni comunicazione tra la Sicilia Orientale e quella Occidentale.-

- III - LA CONVERSIONE SULLE MADONIE

Il 18 luglio, mentre erano in atto queste disposizioni ed i Gruppi mobili combattevano tenacemente contro il nemico che da Agrigento tentava di procedere verso il Nord e Nord-Ovest, a causa del progredire dell'invasore verso la piana di Catania e verso l'importante nodo stradale di Caltanissetta - Enna - S. Caterina, il Comando dell'Armata ordinava a quelle due divisioni "Aosta" ed "Assietta" e tutte le forze mobili disponibili di spostarsi nella zona delle Madonie e delle Caronie sulla linea Nicosia - Petralia - Itavoturo - Staz. di Cerdà, a difesa della parte Nord-Orientale dell'Isola. Lamente per la divisione "Aosta" era ordinato il trasporto in ferrovia.

Le divisioni costiere dovevano resistere sul posto ed il Comando della difesa costiera doveva essere ceduto al Generale più anziano (Gen. Marciali), che si dislocava a Palermo. Non importava ritardare di qualche giorno la caduta di Palermo pur di costituire al più presto la nuova linea.

Poiché nell'interno dell'isola mancava purtroppo ogni apprestamento difensivo di qualsiasi specie, comprese le interruzioni (mezzo tanto necessario nel territorio montano della Sicilia per guadagnare tempo) non rimaneva che affidare al valore delle truppe la protezione della importante e difficile manovra ordinata dal Comando d'Armata, tanto più che veniva subito a sprendersi la genialità e la coraggiosa decisione di tal movimento.

L'Assietta con le truppe mobili schierate da Chiusa a Sclafani a Staz. Malba doveva proteggere il movimento verso Est dell'Aosta che doveva portarsi tutta a Nicosia (120 Km. di via ferroviaria e 46 Km., con mille metri di dislivello, per via ordinaria).

A sua volta l'Assietta, potreggendosi con il Raggruppamento mobile con aliquote delle sue stesse truppe doveva raggiungere la zona di Cerdà (80 a 100 Km. di via ordinaria).

Il trasferimento si effettuò in condizioni difficili sia per mancanza di mezzi di trasporto sia per l'affesa aerea nemica che di giorno e di notte controllava e mitragliava tutti i movimenti.

Più che con i mezzi, con la forza di volontà, questo movimento era giunto al mattino del giorno 22 luglio. Interruzioni ferroviarie e bombardamenti ai treni obbligarono a spostare per via ordinaria anche aliquote del-

divisione "Aosta".

Con lo spostamento delle due divisioni verso oriente, rimanevano schierate nella parte estremo-occidentale le divisioni costiere e, nella parte settentrionale, la difesa del porto di Palermo.

Il Comando di detto Gruppo venne assunto dal Gen. Marciante al quale, relazione agli ordini avuti dall'Armata vennero date le seguenti direttive:

occupare con i Btg. di rincalzo delle divisioni costiere, già dislocate nella zona, le linee di sbarramento Calatafimi - Salemi - Partanna per tenere in un gran caposaldo la parte estrema occidentale della Sicilia; rafforzare la difesa del fronte a terra di Palermo. A tale scopo venne lasciato un gruppo di artiglieria dell'Assietta già schierato in detto fronte;

la difesa di Palermo doveva collegarsi con Cerda in modo tale da creare la libera disponibilità della strada costiera. Tale occupazione veniva favorita dalle interruzioni predisposte sulle strade di Baucina e di Caccamo; per tutti: difesa ad oltranza sul posto.

Dati questi ordini chiedemmo l'autorizzazione dell'armata che le divisioni costiere con quanto di mobile poteva essere raccolto, trasportato e sostituito ad elementi di combattimento, si spostassero verso oriente, sia per rafforzare la difesa di Palermo, sia per aumentare le forze delle nuove linee di schieramento.

Mentre si iniziavano i trasferimenti il nemico attaccava fortemente il giorno 18 Castelltermini, Raffadali ed il caposaldo di Siculiana. Aumentò pure la pressione su Passo Funduto, il cui presidio minacciato di avvolgimento, ripiegò alla stazione di Acquaviva Termini. X

Le poche forze schierate resistettero valorosamente sì che l'azione si protrarsi fino a tutto il giorno 20 nonostante attaccassero nella zona 4 divisioni: di essa una era corazzata e disponeva di almeno 200 carri.

19 luglio la pressione della colonna motocorazzata avversaria si accentuò verso Sciacca e per Ribera verso Burgio.

...//...

Non avendo altra possibilità di alleggerire tale pressione, che minacciava di compromettere la difficile conversione in atto lungo la fronte i in presenza del nemico, ordinai al colonnello RICCI -Comandante del Raggruppamento mobile - di guidare il gruppo "B" alla riconquista di Passo Fondo. L'azione riuscì ed il Passo venne riconquistato e l'avversario arrestò colonne in marcia sugli altri itinerari, ma l'attrazione di notevoli forze verso Passo Fonduto fece sì che il nemico poté riconquistarlo all'imbrunire.

Il 20 luglio il Raggruppamento "Schreiber" comunica di aver dovuto abbandonare Passo Recattivo: era aperta così la via su Palermo per Vallelunga - Roccapalumba.

Ordinai, allora al Raggruppamento Schweiber di riconquistare Passo Recattivo con il concorso del Gruppo "A" che nella notte aveva ripiegato a Valledolmo, ma questo, attaccato da forze preponderanti, ripiegava su Calavuturo, dopo una giornata di lotta che distruggeva uomini e materiali, riportando il Gruppo ad un residuo di pochi uomini ed un pezzo.

Frattanto le truppe dell'Aosta ed i Gruppi del C.A. affluivano per a ordinaria sulle posizioni prescelte dall'Armata.

Veniva così imbastita l'occupazione della frante Cerdà - Caltavuturo - Petralia - Nicosia, conformemente agli ordini emanati dal Comando dell'Armata.

I combattimenti avvenuti e la minaccia delle due forti colonne motorizzate, rilevate anche dall'aviazione, in direzione di Sciacca e di Chiavari Sclafani non si potrà fare più alcun conto.

Nel pomeriggio l'avversario attacca Acquaviva, Casteltermini e, superando la resistenza del Gruppo mobile "B", prosegue in direzione di Lercara, cui presidio - già notevolmente alleggerito, (un Btg. del 29° Ftr. durante la notte precedente era già stato trasferito a Cerdà) - non poté opporre l'ultima resistenza.

Si determinava così la rottura del fronte con la perdita dei presidi Prizzi, Chiusa Sclafani, Portella Misibesi; invece il Comando ed un Btg. 17°/30° fanteria dislocati a Roccapalumba, riescono a raggiungere indisturbata la stazione di Cerdà, seguendo la strada ferrata.

Riassumendo, per gli ordini tempestivamente emanati, la conversione

effettuata in presenza del nemico e sotto la sua pressione frontale, può dirsi pienamente riuscita, avendo perduto l'Aosta solamente un Btg. di fanteria dislocato a Portella Misibesi ed un Gruppo di artiglieria (III) bombardata alla stazione di Alcamo diramazione.

Le perdite della Assietta consistarono in un Btg. del 29° fanteria ed un Gruppo di artiglieria rimasto a Chiusa Sclafani, un Gruppo di artiglieria rimasto a Prizzi ed un Gruppo lasciato al fronte a terra di Palermo (da non considerarsi tra le perdite della conversione, in quanto assegnato al rinforzo della difesa di Palermo).

Così sulla fronte di Nicosia - Petralia - Caltavuturo - Cerdà - Cerdà stazione, il mattino del 22 erano schierati le due divisioni Aosta ed Assietta con 4 Gruppi di artiglieria di C.A.-

Il Comandante delle FF.AA. della Sicilia - Gen. di Armata GUZZONI - si è compiaciuto di esprimere al Comandante del XII° C.A. la sua soddisfazione con il seguente messaggio :

" N. 16610/op. - li 18 luglio 1943.

" AT ECCELLENZA ZINGALES - COMANDANTE XII° C.A.

" Ho segnalato superesercito valoroso contegno tenuto da truppe tuoi
" ordini in queste dure giornate alt

" A tutti i combattenti di Agrigento e Passo Fonduto il mio vivo elogio

" A te il mio compiacimento affettuoso per abile coraggiosa azione di

" comando esercitata in situazione difficile.

"b Tutti i miei affettuosi auguri per le prossime prove alt.

Generale Guzzoni "".-

+ IV - LA MANOVRA DALLE MADONIE

ALLE CARONIE

La sera del 21 luglio alle ore 23, viene recapitato un promemoria dal Comando Armata col quale si ordina di orientarsi all'abbandono delle Madonie a causa della deficienza di forze ed alla organizzazione della difesa sulla fronte di S.Stefano di Camastra - Nicosia ed all'impastitura della linea di S.Agata Militello - Cesardò, mantenendo sempre temporaneamente le posizioni di Collesano e Petralia.

Con lo stesso promemoria il Comando del C.A. viene invariato nella difesa costiera sino a C.Tipdari.

Durante la giornata del 21, l'avversario esercita forte pressione in direzione di Alimena che viene attaccata anche con carri armati, il presidio opponendo successive resistenze ripiega su Petralia. Così il Gruppo Schreiber ha assolto la sua missione.

Contemporaneamente altro attacco sostenuto da artiglieria si serra in direzione di Caltavuturo .

Anche a Alia l'avversario riesce a vincere la resistenza opposta da una Cp. fucilieri e da una Btr. da 149/19 e procede verso Nord. con mezzi meccanizzati sostenuti da artiglieria. Le vie di penetrazione alle posizioni di Petralia, Cerda, staz. di Cerda non hanno migliore difesa che le interruzioni predisposte nella notte precedente ed attuate durante la stessa giornata che riescono a contenere l'avanzata avversaria.

Il Comandante della divisione Aosta più volte afferma nella giornata che il presidio di Petralia non è in grado di resistere oltre l'imboscare.

La situazione determinatasi in seguito alla pressione esercitata dal nemico è tale da compromettere la riuscita della conversione da Nicosia - staz.Cerda a Nicosia - S.Stefano di Camastra perchè da Petralia l'avversario può puntare per Castelbuono su S.Ambrogio tagliando fuori il presidio di Caltavuturo, Cerda e stazione di Cerda. Inoltre La situazione è aggravata dalla debolezza delle posizioni nel tratto Caltavuturo - staz. di Cerda. ↗

I collegamenti col Comando di Armata sono interrotti; non si

perdere tempo per attendere l'ordine esecutivo da parte del Comando di Armata. Disposi, pertanto, sens'altro per l'arretramento sulle nuove posizioni.

L'ordine del Comando di Armata in perfetta armonia con quanto già disposto ed attuato, mi giunse a mezzo Ufficiale il mattino del 22 alle ore 9.30 a Mirto.

Il movimento presentava gravi difficoltà per l'assottigliarsi degli automezzi in seguito alla diurna offesa aerea dell'avversario mentre i reparti appiedati dovevano compiere tappe circa 60 Km. e per il presidio di Catavuturo di circa 100 Km.

Il movimento è così organizzato :

- retroguardie rimangono nelle posizioni per proteggere il ripiegamento dei grossi; il loro ripiegamento è protetto da interruzioni che vengono alagremente eseguite sulle vie di comunicazioni;
- piccoli presidi vengono costituiti a Collesano e Castelbuono per sostenere eventualmente il ripiegamento dei grossi;
- i pochi automezzi disponibili vengono avviati prima al presidio di Catavuturo che ha il movimento più lungo da compiere al fine di condurlo a più presto possibile a Est. di S. Ambrogio;;
- il 30° fanteria, che la notte precedente ha eseguito l'estenuante marcia lungo la strada ferrata, ha bisogno anch'esso di essere trasportato con automezzi. Ciò viene assicurato con trasporti a spola mentre i fanti si avviano nel frattempo a piedi.

Il complesso movimento viene diretto da gli Ufficiali di questo Comando distaccati su ogni itinerario, mentre altri Ufficiali, pure dal Comando sono avviati alle varie interruzioni per garantire, in caso di necessità, il loro brillamento e contemporaneamente evitare premature interruzioni.

Quest'ultimo provvedimento è imposto anche dalla necessità di garantire il più a lungo possibile la disponibilità della via costiera sulla quale si svolgono intensissimi movimenti di sgombero da Palermo.

Lo sforzo che si richiede specialmente dalla divisione Assietta, è grande, nè è da trascurarsi quello del presidio di Petralia che a or

...//...

ine di riunirsi alla propria divisione Aosta, in Nicosia e che deve compiere un percorso di circa 40 Km. su itinerario ove non è possibile escludere che siano avvenute infiltrazioni avversarie.

Contemporaneamente ordinai alla legione cc.nn. Aosta, sbarcare in ferrovia a S.Stefano di Camastrà, di occupare con un Btg. Mistretta, distaccando una cp. al Colle del Contrasto, un'altra a Canneto con occupazione avanzata a Castel di Lucio.

L'altro Btg. doveva schierarsi a difesa del nodo di S.Stefano di Camastrà.

Il movimento viene tutto compiuto nella notte sul 22, sicchè all'alba del 22 la manovra può dirsi ultimata.

Nicosia è così saldamente presidiata dalla divisione Aosta, S.Stefano di Camastrà è presidiato dal 29° fanteria, mentre il 30° che ha bisogno di essere ricostituito, raggiunge S.Agata Militello per imbastirne la difesa come ordinato dal Comando di Armata.

Il movimento avvertito dal nemico è da questi ritenuto effettuato da due divisioni motorizzate.

L'avanzata avversaria è lenta perchè ritardata dalle interruzioni effettuate, ciò consente l'afflusso di elementi via via più consistenti della 15° divisione germanica che prendono contatto col nemico nella zona di Ilesano - Cefalù e ne ritardano efficacemente l'avanzata.

====

- V - LA RESISTENZA

Le giornate successive sono dedicate al riordinamento dei reparti alla organizzazione della sistemazione difensiva.

Numerose interruzioni vengono predisposte sulla via costiera e sul strada Nicosia - Mistretta - S.Stefano di Camastra. Si rende particolarmente forte l'occupazione di Nicosia, come da ordine del Comando d'Armata, concentrando la divisione Aosta rinforzata da un Btg.c.c. e da un gruppo 105/28 - un gruppo da 149/19 mentre la divisione Assietta è incaricata della difesa da Colle del Contrast al mare, rinforzata dalla legione CC. dell'Aosta, una btr. da 105, una btr. semovente da 75/18. - Sulle posizioni di S.Agata Militello viene costituito uno sbarramento tra il ponte torrente Furiano e Poggio Filio affidato al Comando del 30° rgt.fante-col I/30° rinforzato da un gruppo da 149/19. -

A tutti è dato l'ordine di resistenza ad oltranza.

Affluiscono intanto elementi della 29^a divisione germanica che in te concorrono al presidio delle posizioni di S.Stefano di Camastra ed parte si schierano a rinforza della difesa costiera, mentre la 15^a Div. esca concorre alla difesa delle posizioni di Nicosia. Vengono presi accordi con i comandi germanici affinchè tutte le forze presenti sia italiane tedesche concorrono alla organizzazione ed alla difesa delle posizioni.

Accordi vengono pure presi con il distaccamento esplorante tedesco, appartenente alla 15^a divisione, che tiene il contatto con l'avversario alle posizioni di S.Stefano sia per il brillamento delle interruzioni predisposte sia per il concorso e l'appoggio delle nostre artiglierie, i difettano i tedeschi che sono invece ben dotati di mezzi contro carri per la posa dei campi minati.

L'avversario mitraglia, piazzona e bombarda le truppe schierate e le vie di comunicazioni, mentre esercita forte pressione lungo la via anea, supera le interruzioni impiegando zatteroni e scaricando oltre e carri armati.

Formazioni navali nemiche si presentano intanto dinanzi a S.Stefano mastra e bombardano d'infilata le nostre posizioni.

...//...

Gli elementi avanzati tedeschi cedono gradualmente terreno sotto pressione avversaria e le nostre artiglierie di medio calibro intervengono dal giorno 25 ~~seguito~~ a sostegno delle truppe tedesche i cui comandanti rimono ripetutamente la loro entusiastica ~~convinzione~~

clisti della XIX brigata costiera ed una cp. autotrasportata del 29° ftr.) per rinforzare lo sbarramento rotabile a sud di Mistretta. Le artiglierie della divisione Assietta appoggiano anche durante questa giornata le truppe tedesche. I nostri tiri devono essere particolarmente efficaci a giudicare dalla violentza della reazione nemica che effettua/ azioni di controbattuta e tiro sull'abitato di S.Stefano.

Reparti del 29° ftr. combattono a Reitano insieme al Btg. tedesco Kubir.

Per ordine del Comando di Armata viene predisposta la rettifica del lo schieramento in atto.

La divisione Assietta deve trasferirsi nella zona di S.Fratello ove deve schierarsi sulle posizioni di S.Agata di Militello - M.Pelato collegandosi con la divisione Aosta, che deve occupare Troina, con occupazione avanzata. Tre btr. nella zona di Capizzi vengono lasciate in posto su richiesta del comandante della 29° divisione tedesca per concorrere alla protezione del movimento. Il compito di organizzare la difesa sulle nuove posizioni è affidato al comandante del Corpo d'Armata che assume il Comando della nuova linea S.Fratello - M.Pelato - Troina sino a che non ripiegheranno su di esse le truppe germaniche.

Il movimento avviene durante la notte ma è fortemente ostacolato dai tiri delle artiglierie avversarie e dalla azione dell'aviazione avversaria.

Il giorno 30 viene organizzata la sistemazione difensiva delle nuove posizioni. Le divisioni Aosta ed Assietta hanno efficienza ormai ridotta al 50%, sono rinforzate da sette batterie di C.A. oltre un gruppo da 105/28 segnalato in arrivo e due batterie contraeree da 75/46.

Nella notte lo schieramento è realizzato nonostante il continuo disturbo dell'aviazione avversaria che mitraglia e spezzona la rotabile S.Aga - Cesaro.

Le truppe del genio disponibili vengono tutte impiegate per lavori di rafforzamento delle posizioni.

Un incrociatore avversario a più riprese batte nel pomeriggio S.Stefano e la rotabile costiera.

...//...

Formazioni navali nemiche anche il giorno 31 tengono sotto il fuoco
ai loro cannoni il tratto di costa fra S.Stefano e S.Agata.

Tale azioni sono svolte a più riprese, mentre l'aviazione continua
sviluppare azione di mitragliamento e spezzonamento sulle vie di comunicazione
e di bombardamento sui reparti.

Reparti tedeschi ~~giungono~~ raggiungono le nuove posizioni, nella
considerazione che essi sono motorizzati e dispongono di mezzi controcarro
perciò sono più adatti alla difesa a cavaliere delle vie di comunicazione,
iene ordinato lo spostamento della divisione Assietta, da effettuarsi du-
ante la notte, nel tratto S.Pratello (escluso) M.Pelato (compreso). Ciò nel
a considerazione che i nostri reparti, che dispongono di salmerie, sono più
datti alla occupazione delle alture. A M.Pelato avviene la saldatura con la
divisione Aosta.

Il movimento viene compiuto regolarmente ed il giorno 1° agosto si
avvia intensamente alla costituzione dei previsti caposaldi.

In seguito alla pressione nemica che si accentua in regione Troina -
asarò, il gruppo da 105/28, ricevuto in rinforzo, viene durante la notte
postato nella zona di M.Pelato.

I reparti dell'Aosta concorrono alla difesa delle posizioni specie
mediante l'impiego delle artiglierie che si distinguono in particolare nel-
'azione per la conquista di Monte Timponivoli (5Km. nord-ovest di Troina).

Il Comando dell'Armata dispone l'arretramento in Calabria del Coman-
do del C.A., del Comando della divisione Aosta e del Comando della fanteria
divisionale della Divisione Assietta.

Il giorno 2 alle ore 12, per ordine del Comando dell'Armata, il Co-
mandante del XIV C.A. germanico assume il comando dell'intera fronte, com-
prese le Unità Italiane. Il Comando del XIII C.A. provvede all'organizzazione
el comando e dei servizi delle truppe lasciate in posto.

Per ordine del Comando di Armata nel pomeriggio del giorno 3 il Co-
mando del Corpo d'Armata si trasferisce in Calabria.-

IL GENERALE DI C.D'A.COMANDANTE
P/ to :-Francesco Zingales-

ALLEGATO 447

COMANDO DELLA DIVISIONE FANTERIA ASSIETTA
Ufficio State Maggiore

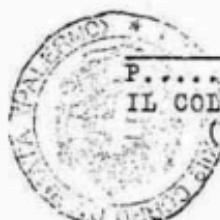
N.2680/ep di pret

P.M.84, li 4 agosto 1943

AL COMANDO DEL XII CORPO D'ARMATA

Si trasmette allegata relazione su fatti d'arme
svolti dal giorno 10 al giorno 21 luglio dal raggruppamento
Tattico Generale Schreiber.

d4.ordine
IL COLONNELLO CAPO DI S.M.
(Mariano Deminici)



P.....C.....C
IL COLONNELLO CAPO DI S.M.
(Attilio Quercia)

RELAZIONE SUI FATTI D'ARMI SOSTENUTI DALLA 207[°] DIVISIONE COSTIERA IL GIORNO 10 LUGLIO E DAL RAGGRUPPAMENTO TATTICO GENERALE, SCHREIBER DAL GIORNO 11 AL GIORNO 21 LUGLIO 1943.

Per disposizione del Comando XII C.A. il mattino del giorno 9 luglio viene attuato lo stato d'allarme (senza interessare la popolazione) per tutti i reparti della 207[°] divisione costiera.

Seguono altre comunicazioni per intensificare la vigilanza e per mettere i reparti nelle migliori condizioni per fronteggiare tempestivamente un eventuale tentativo di sbarco nemico; tentativo che la propaganda anglo-americana e le informazioni raccolte fanno ritenere ormai di prossima attuazione.

Alle ore 19 il Comando XII C.A. comunica a mezzo radio che un convoglio di navi da trasporto, fortemente scortato, procede dai porti algerini e tunisini con rotta nord, nord-est.

Altro convoglio comprendente circa 300 unità tra navi da trasporto e mezzi da sbarco, fortemente scortato da navi da guerra, è segnalato nei pressi di Malta. Si ha notizia, subito dopo, che tale convoglio si dirige con parte delle navi verso nord-est; le rimanenti verso nord-ovest.

Alle ore 1 del giorno 10 luglio perviene dal Comando XII C.A. l'ordine di attuare lo stato di emergenza. Le modalità relative sono quelle a suo tempo stabilite e che risultano dall'Ordinanza n° 1 del Comando FF.AA. della Sicilia (S.E.Roatta). Tali misure sono senz'altro attivate.

Poco dopo il Sottocapo di S.M. del Comando FF.AA. (Col.Bogliaccino) ordina, a mezzo telefono, di disporre per il sollecito brillamento e conseguente distruzione dei porti di Porto Empedocle e di Licata. Vienne disposto in conseguenza.

Nella notte il comando di divisione si trasferisce al completo nel caposaldo di Rupe Atenea (posto di comando - osservatorio).

Alle ore 4 il comando di settore di Licata comunica che il porto omonimo è stato reso inutilizzabile conformemente ai piani di brillamento predisposti. Analoga segnalazione giunge verso le ore 4,30 dal comando settore di Porto Empedocle per quanto si riferisce alla inutilizzazione del molo centrale del porto omonimo.

Di quanto sopra viene data conoscenza al Comando di C.A. il quale, subito dopo, dispone per l'immediato inizio dei lavori relativi alla distruzione dei moli ovest ed est del Porto di Porto Empedocle sino alla linea di galleggiamento. Il Com.te delle 109[°] cp.minatori, incaricato dei lavori, ritorna con il personale ed il materiale occorrente sul posto.

Alle ore 10 circa il comando settore di Porto Empedocle segnala la' avvenuta distruzione dei due moli sopradetti.

./.

Pervengono notizie dal comando settore di Licata circa l'approssimarsi di numerosi mezzi da sbarco nemici in corrispondenza del porto di Licata, di Torre di Geffe e della Regione Fontanazza.

Navi da trasporto e da guerra sono altresì segnalate in movimento verso il porto di Licata.

Non appena i mezzi di sbarco giungono a distanza efficace di tiro, subentra, tempestiva e violenta, la reazione di fuoco da parte dei reparti dislocati in prossimità della costa. Molte le imbarcazioni distrutte. Le rimanenti serrano sotto e, protette della propria aviazione e dal tiro delle artiglierie navali che martella incessantemente le nostre posizioni, riescono a toccare la riva permettendo lo sbarco di truppe, e mezzi e mezzi corazzati. Combattimenti di carattere locale si accendono e si sviluppano protraendosi per alcune ore nei tratti ove il nemico è riuscito a prendere terra.

L'aviazione nemica, che ha il predominio dell'aria, ostacola l'affluenza dei rinforzi e delle riserve che subiscono in conseguenza delle continue azioni di bombardamento, spezzonamento e mitragliamento, perdite ingenti.

Elementi corazzati e motorizzati avversari invadono la pianura di Licata puntando verso la stazione di S.Oliva e verso C.Sillitti Alta.

Il comando settore di Licata raccoglie tutti i reparti di cui dispone nella zona della stazione di S.Oliva e li manda al contrattacco senza tuttavia riuscire, data la preponderanza delle forze avversarie, a respingere il nemico.

Altro contrattacco avrebbe potuto essere svolto dal gruppo tattico agli ordini del Console Negroni - composto dal XVII btg. cc. nn. e dal I gruppo squadroni cavalleria "Palermo" - che sino dalle ore 5 del mattino aveva ricevuto ordine di trasferirsi dalla zona di Catena e di Ravanusa a quella di S.Oliva. Ma tale gruppo, per motivi inesplorabili, non è mai giunto sul posto. Risulta anzi che, per ordine del predetto Console Negroni, esso ad un certo momento si è ritirato su Caltanissetta, per Ravenna.

Appare molto strana tale determinazione e molto strana la via di ritirata prescelta; deciso il ripiegamento, questo si sarebbe dovuto effettuare su Canicattì, ove i reparti con il concorso di altre truppe avrebbero potuto partecipare ad altre azioni di guerra.

Cessata la resistenza da parte dei reparti costieri schierati nel settore di Licata, soprattutto dalle preponderanti forze avversarie d'azione nemica si sposta gradatamente verso Campobello di Licata, con minori reparti su Palma di Montechiaro (per C.Sillitti Alta). Un plotone delle 1^a cp. motomitraglieri avviata da Agrigento oltre Palma di Montechiaro, riesce non senza difficoltà, ad occupare una posizione poco ad est della località stessa, ma poco dopo, deve ritirarsi ad ovest dell'abitato.

Permane grave la minaccia su Campobello di Licata. Per fronteggiarla il Comando XII C.A. mi assegna su mia richiesta il CLXII gruppo cannoni da 90/53 controcarro semoventi dislocato a Canicattì e il DXXVI btg. bersaglieri dislocato ad Arezona.

Siccome il suddetto gruppo cannoni muove subito, allo scopo di assicurare

rara la difesa vicina dei pezzi gli assegno la 1^o cp. motomitraglieri (meno un plotone).

Il gruppo stesso si schiere all'altezza di Favaretta a sbarramento delle rotabile proveniente da Licata. Dinnanzi ai pezzi si sistema a difesa la 1^o cp. motomitraglieri.

Il DXXVI btg. bersaglieri, autotrasportato, raggiunge l'anzidetta località soltanto nella notte. Il colonnello Venturi com. te il 177^o rgt. bers. assume il comando del gruppo tattico (btg. predetto, CLXII gruppo 16, cannoni, 1^o cp. motomitraglieri).

In tempi successivi vengono a me assegnati i seguenti reparti:

- il DXXVII btg. bersaglieri, dislocato a Favara,
- un gruppo da 105/28
- il XXXV btg. bersaglieri del 10^o rgt. (autotrasportato)
- una btr. da 75/27.

Il Comando del XIII C.A. ordina per l'alba del giorno 11 corr. di:

a)- Contrattaccare dalla zona di Favaretta nella direzione S.Oliva - Licata.

Forze a disposizione:

- Comando 177^o rgt. bersaglieri, (viatura)
- DXXVI btg. bersaglieri, (viatura)
- CLXII gruppo da 90/53, (8 mmov) '6'
- 1^o cp. motomitraglieri (meno un plotone).

b)- Contrattaccare dal Naro in direzione di Palma di Montechiaro.

Forze a disposizione:

- XXXV btg. 10^o rgt. bersaglieri
- una btr. da 75/27.

c)- Contrattaccare dalla posizione tenuta ad ovest di Palma di Montechiaro nella direzione di Palma di Montechiaro - Licata.

Forze a disposizione:

- DXXVI btg. bersaglieri, (da Favara, il mattino del giorno 10 è stato spostato a Messeria Giudice, presso Cozzo Mosé),
- una btr. da 105/28,
- un plotone della 1^o cp. motomitraglieri.

Mi viene assegnato un secondo btg. 10^o rgt. bersaglieri, che viene avviato, mediante autotrasporto, nella zona di Agrigento.

Giorno 11 (mattino)

Settore di Campobello di Licata

All'alba del giorno 11 il nemico, con considerevoli forze e rilevanti mezzi meccanizzati, attacca d'improvviso nel settore di Favaretta.

Pronta ed energica la nostra reazione. Autoblinde e carri armati sono distrutti dal preciso tiro dei pezzi da 90/53.

L'azione si protrae per più ore impegnando duramente i reparti. Il nemico fa intervenire nella lotta nuove unità. Attacchi e contrattacchi si susseguono per l'occupazione di Favaretta.

.//.

Alcuni pezzi da 90/53 centrati dal tiro dell'artiglieria c.c. avversaria sono resi inefficienti; sensibili le perdite subite dal DXXVI btg. bersaglieri e dalla 1^a cp.motomitragliieri.

Durante un contrattacco rimane ferito il Colonnello Venturi comandante del gruppo di formazione. Dopo sommaria medicazione egli ritorna al suo posto di comando.

La disparità delle forze e dei mezzi im-pone il ripiegamento. Questo si attua sotto la protezione della 1^a Cp. motomitraglieri.

I reperti si raccolgono nella zona di S. Silvestro, 4 km. circa a sud di Canicattì.

Per rafforzare il nuovo schieramento il comando di C.A. assegna il CLXII gruppo cannoni da 90/53 semoventi anticarro.

Settore di Naro

Il contretacco da Naro su Palma di Montechiaro, che avrebbe dovuto svolgersi contemporaneamente al contrattacco su S.Oliva - Licata, da Campobello di Licata, deve essere mandato al pomeriggio, in conseguenza del ritardato arrivo XXXV btg. bersaglieri autotrasportato e della relativa batteria da 75/27.

Tale btg. giunge a Spinasanta (Agrigento) soltanto verso le ore 8 del giorno 11. Avviato sul Naro sosta presso Castrofilippo ove il comandante predispone uomini, materiali e mezzi in previsione della prossima azione.

Riprende la marcia con misure di sicurezza alla 11 circa.

Settore di Palme di Montechiaro

L'azione su Palma di Montechiaro tendente alla rioccupazione dell'abitato viene condotta dal CXXVII btg. bersaglieri proveniente da Maserie Giudicè, e rinforzato da una btr. da 105/28 e da un pl. della 1^a cp. motomitraglieri.

Il btg. bersaglieri e la btr. sono giunti ad ovest di Palma di Montechiaro nella notte sul giorno 11.

Alle prime ore del mattino una cp. del btg. bers. con azione di sorpresa riesce a rioccupare Palma di Montechiaro e ricacciando l'èversario oltre l'ebitato. L'accorrere di nuove forze nemiche, che impegnano seriamente la cp. predetta, inducono il comandante del btg. ad impiegare gli altri reparti nell'interno del paese e sulle alture circostanti. Si svolge così un'espre lotta con alterna vicenda. Infine, l'intervento di autoblindo e carri armati nemici affretta la decisione a favore degli anglo-americani.

Il btg. accerchiato, è costretto a desistere da ogni ulteriore resistenza.

Giorno 11 (pomeriggio)

Verso le ore 10,35 circa per ordine del Comandante del XII C.A., lascio Agrigento per assumere in Cenicetti il comando di un raggruppamento tattico comprendente: .//.

- un gruppo tattico Colonnello Venturi,
- un reggimento tedesco (Colonnello Geisler),
con il compito di contrattaccare di Licata - Licata per ributtare in
mare il nemico.

- A Canicatti arrivo verso le ore 11,30. La pressa di contatto con il comandante di rgt. tedesco richiede molto tempo.

Il rgt. Geisler è costituito da un btg. dislocato nella zona di Castrofilippo e da reparti minori.

L'attacco viene iniziato verso le ore 13,30; alcuni reparti del reggimento tedesco giungono a circa due chilometri a sud di Campobello; ma il tiro dell'artiglieria nemica ed un contrattacco sostenuto da carri armati, obbligano i reparti stessi a ritirarsi. Alcuni carri armati giungono ad occidente di Canicatti. Appare chiaro che il nemico ormai ha raggiunto sulle alture a sud di Campobello, una consistenza tale (forte schieramento di artiglierie - mezzi corezzati) per cui nuovi tentativi condotti con poche forze e senza carri armati non possono riuscire che sterili. Deciso pertanto di raccogliere i reparti sulla posizione di S. Silvestro e desistere per il momento dal contrattacco.

Contemporaneamente all'azione su Campobello, si svolge l'attacco su Naro (XXXV btg. bersaglieri) che porta all'occupazione delle alture a nord dell'abitato. Il nemico, giunto in paese, tenta invano di respingere i nostri reparti.

- Oltre alla btr. da 105/28 in posizione dal mattino a Serradunga viene schierata a sud di Canicatti, anche con compito c.c., altra btr. da 105/28 da poco giunta in zona.

Il nemico riprende il contatto. Verso le 18 si pronuncia un attacco di carri armati seguiti da fanteria.

L'attacco riprende con maggiore violenza alle ore 19. Alcuni carri armati stanno per giungere in paese; sono però arrestati e in parte distrutti da alcuni pezzi da 90/53 che tempestivamente ho dislocato poco a sud-ovest di Canicatti.

- I rimanenti carri armati nemici ripiegano sulle posizioni iniziali. Numerosi aerei nemici tra le ore 18 e le ore 19 eseguono un vivace bombardamento su Canicatti ed in particolare sulla stazione ferroviaria. Anche l'artiglieria nemica tira sull'abitato stesso.

Il Comando di C.A. comunica di avere assegnato i seguenti reparti:

- gruppo autocarroto div. sione Assietta; comprendente il III/30° ftr. e il CCXXXIII gruppo T.M., da 75/27,
- II/6° ftr. - autrasp. tato,
- 28° cp. cannone "Aosta" - autotrasportata,
- XIX gruppo "Centauro" da 105/28.

Zona di raccolta: Serradifalco.

Con le forze già alle mie dipendenze e con quelle suddette, si deve riprendere il contrattacco il mattino del giorno successivo (12 luglio).

- Alle ore 20 circa si presenta a me il Colonnello Fullriede, comandante di un reggimento tedesco della 15° divisione in arrivo a Canicatti, il quale mi informa di avere assunto il comando di tutte le truppe tedesche dislocate nel settore e di essere alla mia dipendenza.

- Mi riferisce inoltre che il comando delle FF.AA. delle Sicilia ha ordinato di assumere nel settore di Canicattì atteggiamento difensivo, in attesa che possano affluire nuove forze tedesche con cui la divisione Sizilien (15^a) svolgerebbe la controffensiva.

Il comando del XII C.A., a cui mi sono rivolto per telefono per ricevere ordini, mi comunica che le informazioni del Col. Fullriede non rispondono alla realtà e mi conferma che il mattino successivo (12 luglio) con tutte le forze italiane e tedesche già in zona e con quelle di prossimo arrivo devo riprendere il contrattacco in direzione di Licata per respingere il nemico in mare.

Il Colonnello Fullriede al quale comunico gli ordini che ho ricevuto dal Comando del XII C.A., mi dichiara, che, tenuto conto delle forze disponibili e della situazione nemica, esclude di poter partecipare alle azioni.

- Egli si mostra particolarmente preoccupato per le notizie raccolte dalle pattuglie avanzate circa il movimento di forti reparti nemici a ovest di Canicattì.

- A seguito di una conversazione telefonica che il Col. Fullriede ha avuto con il comandante della 15^a div. tedesca, egli mi comunica essere sua intenzione spostarsi, nella notte, con il suo reggimento immediatamente a nord di Canicattì per evitare il temuto aggiramento nemico sulla destra (ovest). Mi comunica inoltre che tale provvedimento è stato approvato dal Comando FF.AA. della Sicilia.

Insiste sulla necessità di non perdere tempo data la gravità della situazione che non ammette altra soluzione.

Lo stesso Col. Fullriede emane senz'altro gli ordini relativi allo spostamento sulla linea arretrata per quanto riguarda le truppe tedesche.

Nel frattempo il comando del XII C.A., a modifica di quanto ordinato precedentemente, mi prescrive di limitare la mia attività a parziali azioni di contrattacco sempreché queste non comportino dispendio di uomini e di mezzi ma sieno giustificate dalle necessità di mantenere le posizioni. In sostanza il nostro atteggiamento viene radicalmente modificato.

- Dispongo che anche i pochi reparti italiani dislocati a sud di Canicattì si ritirino sulle nuove posizioni situate a nord del paese stesso.

Il ripiegamento si effettua non senza difficoltà. La batteria da 105/28 dislocata a Serralunga (strada per Naro) sopreffatta dall'avversario, inutilizzati i pezzi, cade nelle mani del nemico.

Ordino inoltre al XXXV btg. bersaglieri, che rimarrebbe del tutto isolato nella zona di Naro, di ripiegare nella notte a Castrofilippo.

Giorno 12

In base ai movimenti effettuati nella notte, le truppe da me dipendenti hanno assunto lo schieramento che risulta dall'unito schizzo (allegato n.1).

Interessa conoscere se i nuovi reparti assegnatemi e diretti a Serradifalco hanno raggiunto o meno tale località. Un Ufficiale del comando

viene avviato a Serradifalco. Il III/30° ftr. giunge a Serradifalco verso le ore 7. Il personale si raccoglie a sud dell'abitato, in zona coperta, in attesa di ordini per il successivo impiego. Le autotarrette sono avviate oltre l'abitato lungo le strade per S.Catelmo per sottrarre all'azione aerea nemica.

Il Ten.Col. Spinelli comandante del III/30°, si riferisce che, movimento durante:

- 30 autotarri Spa L 39 sono andati distrutti perché incendiati dalla aviazione avversaria; parte del materiale (armi e munizioni) è stato recuperato;
- gli elementi siciliani si sono allontanati arbitrariamente (20% della forza);
- le perdite si limitano a 10 feriti leggeri.

Successivamente arriva il CCXXXIII gruppo a T.M. - Si raccoglie nei pressi del III/30°.

In prosieguo di tempo giungono il com.te del II/6° ftr. e il com.te del XIX gruppo "Centauro" da 105/28.

I rispettivi reparti sono fermi lungo la roteabile che da Montedoro conduce a Serradifalco. Riferiscono che durante lo spostamento, effettuatosi, per ragioni contingenti, in gran parte durante il giorno, attaccati a più riprese da ondate di bombardieri anglo-americani, i loro reparti si sono sbandati e parte del materiale distrutto. In particolare:

- il II/6° ftr. Aosta è ridotto a 7 ufficiali, 100 militari fra sottufficiali e soldati - 3 fucili mitra - 1 mitragliatrice;
- la 28° cp. cannoni Aosta è ridotta a 3 ufficiali - 54 militari fra sottuff. e soldati - 3 pezzi da 47/32;
- il CCXXXIII gruppo da 75/27 a T.M. è ridotto a 6 pezzi;
- il XIX gruppo Centauro è ridotto a 4 pezzi da 105/28 e relativi trattori.

Motociclisti vengono avviati lungo l'itinerario percorso dalle singole autocolonne per avviare gli sbandati a Serradifalco.

Trattasi in sostanze di unità molto ridotte in efficienza e di dubbia capacità operativa.

Nel mentre si provvede alla riorganizzazione di questi reparti il comando del reggimento tedesco segnala che il nemico ha attecato in forze nel tratto di fronte tenuto dal I e II btg. Le truppe tedesche sono seriamente impegnate. Concorrono nell'azione i due gruppi semoventi da 90/53 impiegati c.c. ed una btr. da 105/28. La battaglia riprende con tono più vivace nel pomeriggio. Nonostante le sensibili perdite subite dai reparti teieschi l'attacco è contenuto.

Intervengono nella lotta anche i resti del DXXVI btg. bersaglieri.

Alle ore 19 circa altro attacco in forze provoca il cedimento del II btg. tedesco.

Ciò implica il ripiegamento dell'intero schieramento sulla posizione Serradifalco - S.Catelmo.

Il III/30° rinforzato dal CCXXXVIII gruppo prende posizione a sud di Serradifalco a protezione del ripiegamento. Al btg. predetto viene eseguito

./.

gnato una cp. di formazione, costituita da tutti i disponibili (un centinaio di uomini) del II/6°.

Lo schieramento definitivo assunto nella notte da tutte le truppe da me dipendenti risulta dallo schizzo allegato n° 2.

Il Comando XII C.A. assegna una stazione radio per il collegamento ed una pattuglia motociclisti RR.CJ. per la trasmissione di notizie urgenti di carattere operativo.

Giorno 13

Chiedo per radio al Comando XII C.A. qual'è la situazione alla mia destra e mi viene risposto che Racalmuto è fortemente presidato da nostre truppe che dispongono anche di autoblindo.

Autoblindo tedesche inviate in pattuglia a Montedoro ed a Racalmuto per prendere contatto con le truppe italiane riferiscono invece che a Racalmuto esistono solo 4 carabinieri.

Alle ore 10 gli avversari riprendono contatto a mezzo pattuglie con il nuovo schieramento. Azioni di carattere locale si sviluppano lungo il fronte tenuto dai btg. tedeschi.

Nel pomeriggio si accentua l'attività delle pattuglie nemiche alle quali segue un attacco in forze in direzione di Serradifalco.

Dopo alterna vicenda gli americani ripiegano sulle loro posizioni.

Le artiglierie italiane hanno partecipato all'azione effettuando tiri di interdizione e di controbatteria.

Rientra la cp. del III/30° già dislocata al bivio di Sommatino. Tale reparto ha subito perdite considerevoli in conseguenza di bombardamento aereo e di attacco nemico. Della sezione da 75/27 assegnata alla compagnia stessa rientra un solo pezzo (l'altro è stato distrutto da bombardamento aereo).

Giorno 14

Nella notte sul 14 al reggimento Fullriede giungono altri due btg. (totale 5 btg.) - due pezzi da 150 mm. - 3 btr. Lanciabombe su 4 pezzi da 210 mm. - una quindicina di carri armati. La disponibilità di maggiori forze consente di estendere la fronte sulla sinistra sino a Caltanissetta e di spostare più a sud la linea di resistenza.

I movimenti che ne conseguono vengono effettuati nelle notte dal 14 al 15.

In tutto il giorno, vivace azione di pattuglie delle opposte forze e di artiglieria.

Le pattuglie italiane e tedesche sono sostenute da carri armati.

Giorno 15

Dallo schizzo allegato n° 3 risulta il nuovo schieramento assunto nella notte.

● Sono segnalati movimenti di autoblinde e di automezzi da Canicattì

eda Delia verso le nostre posizioni. L'artiglieria interviene con tiri di interdizione.

Sulla posizione viene completato lo schieramento dei reparti e si eseguono lavori di rafforzamento.

Gennaio 5

- Mezzi meccanizzati sono segnalati in movimento da Canicatti e da Delia.

Azioni di carattere locale si sviluppano sulle fronti.

L'aviazione bombarda le nostre posizioni.

La situazione è pressoché stazionaria nel nostro settore precipita per contro a Barresfranca ed a Pietraperzia ove reparti dipendenti dalla 15^a divisione "Sizilien" (rgt. Bns), dopo accanita lotta e strenua resistenza, sono costretti a ripiegare di fronte alle preponderanti forze d'attacco nemiche.

Il cedimento di tali reparti ed altri avvenimenti inducono il comando delle FF.A.A. della Sicilia ad ordinare, l'arrestamento del Reggruppamento tattico da me dipendente.

Il Gruppo Fullriede, per disposizioni del Comando 15^a divisione "Sizilien" deve raggiungere a tappe Leonforte. Inizio del movimento: la notte sul giorno 17.

Le truppe italiane, per ordine del Comando XII C.A., devono raggiungere la zona di Portella Recattivo - Alimena a sterramento delle rotabili provenienti da S.Caterina di Villermossa e da Villafricolo. Inizio del movimento: la sera del 17.

Dispongo che il comando della 17^a legione CC.M., il 17^a btg. cc.mn. ed il I gruppo squadroni cavallerieri Palermo che, con mia sorpresa ho rintracciati inattivi a Caltanissetta, vengono inglobati nel mio raggruppamento tattico.

Disposizioni sono impartite ai consegnatari dal magazzino V.E. e viveri d'armata dislocati presso la stazione ferroviaria di S.Cataldo per la distribuzione dei viveri e del vestiario alla popolazione.

La distribuzione, disciplinate dai CC.RR. di S.Cataldo ha inizio la sera stessa e prosegue nelle note.

Alle ore 22 si inizia il movimento.

Ad Alimena sono eviati:

- Comando 17^a Legione cc.mn.
- XVII btg. cc.mn.
- 2^a cp. cannoni Aosta
- CGKMMI gruppo T.M. da 75/27
- due pezzi da 90/53

A Portella Recattivo sono eviati:

- III/30^a ftr/(autotrasportato),
- cp. di formazione del II/6^a ftr/(autotrasportato)
- XIX gruppo de 105/28 "Centauro"
- I gruppo squadroni cavallerieri Palermo
- 1^a cp. mitraglieri
- 4 pezzi da 90/53.

Si presenta a me il T.Col. Perrone, comandante del Gruppo Mobile "A", il quale riferisce di aver raggiunto, con il reparto motocarruzzato ai suoi ordini, la stazione di Villalba.

Giorno 17

Nella notte sul 17 il movimento verso le posizioni di Alimena e di Portella Recettivo procede in genere regolarmente.

Il III/30° giunto al bivio per S.Caterina Villarmosa è costretto a seguire altro itinerario perché la strada S.Caterina Villarmosa è stata interrotta in più punti dai pionieri tedeschi.

Tale contrattempo obbliga il btg. a sostenere all'alba nella zona di Resuttano, per poi riprendere il movimento a sera inoltrata.

La difesa della Portella è affidata inizialmente alle 1° cp. motomitragliieri, ai pezzi da 90/53 ed al XII gruppo Centauro.

Sul posto impartiscono ordini verbali per l'organizzazione a difesa di Tertella Recettivo (T.Col. Spinelli) e di Alimena (Console Negroni).

Successivamente mi risco alla stazione di Villalba per prendere contatto con il gruppo mobile "A" (T.Col. Perrone). Ivi rilevo che il gruppo che il gruppo stesso si tieno raccolto in un bosco e che nessuna misura è stata presa per l'esplorazione e la sicurezza.

Pertanto ordino che vengano sbarrate le due strade che adduccono a Villalba paese e che pattuglie vengano spinte a sud della località stessa.

Giorno 18

Nella notte sul 18 il III/30° raggiunge la Portella Recettivo. La dislocazione assunta dai reparti risulta dal lucido allegato n.4.

La notte stessa il I gruppo squadroni cavelleggeri Palermo e la 1° cp. motomitragliieri vengono trasferiti da me a Resuttano.

Durante tutto il giorno pattuglie da me inviate a sud di Portella Recettivo segnalano intenso movimento di mezzi corazzati nelle zone di S.Caterina Villarmosa provenienti da Caltanissetta e diretti verso Vallelunga.

Altri mezzi meccanizzati sono segnalati in movimento verso la Portella Recettivo. Nostre artiglierie intervengono. I mezzi diretti alla Portella retrocedono. Alle ore 7 l'artiglieria nemica apre un intenso e ben egistato fuoco sulle nostre posizioni tenute dal III/30° e nelle zone di schieramento dei pezzi da 90/53. Vengono battuti anche i rovesci della posizione.

Il tiro si protrae per tutto il giorno. Particolamente sensibili le perdite fra il personale dei pezzi da 90/53.

Autobolini e carri armati nemici si spingono nel pomeriggio sino a un chilometro a sud della Portella. Presi sotto il tiro da 90/53, retrocedono su S.Caterina. Reparti di fanteria nemici servono contro le altre circa 1 km. a sud della Portella.

Giorno 19

Il tiro delle artiglierie nemiche riprende con maggiore intensità

all'alba. Le nostre artiglierie contrattaccate efficacemente.

Aerei avversari bombardano e più ripete le posizioni del III/30° e le zone di schieramento delle artiglierie. I 4 pezzi da 90/53 colpiti sono e si inutilizzabili.

Elementi di ftr. nemici, giunti a contatto con i nostri reparti avvistati sono costretti a ripiegare. Altri forti nuclei avversari provvisti di armi automatiche riprendono a sera contatto con le posizioni tenute dal III/30°. Trattenuti frontalmente dalla reazione delle nostre armi, svanzano sui fianchi dello schieramento.

All'imbrunire il nemico, con azione di sorpresa, riesce ad effermarsi a Portella del Morto.

Le 1° cp. motomitraglieri inviate sul posto, in primo tempo contiene l'avversario ma poi, sopraffatta dalle preponderanti forze avversarie è costretta a ripiegare. Altri nuclei nemici sono segnalati lungo la valle fra la Portella e Resuttano (fiume Imera meridionale).

L'occupazione di Villalba da parte del nemico già avvenuta, l'occupazione da parte del nemico di Portella del Morto (località a tergo delle posizioni tenute dal III/30°), l'accanita attività di forti nuclei nemici che già agiscono a tergo delle posizioni e sulle batterie, la azione massiccia svolte dell'artiglieria nemica durante il giorno e lo addensarsi poco a sud della Portella di notevoli forze meccanizzate che fanno presagire un forte attacco nemico il giorno successivo, le scarse efficienze del morsa e materiale del XVII btg. cc. nn. lasciato alla difesa di Alimena, mi inducono ad ordinare il ripiegamento dei reparti dislocati alla Portella di Recattivo, per raccogliere tutte le forze disponibili ad Alimena e sbarrare direttamente la rotabile per Petralis.

Verso le ore 21 impertisce gli ordini consecutivi. Il ripiegamento viene effettuato durante la notte sotto la protezione del I gruppo squadroni, schierato tra Portella Recattivo e Resuttano. Forti nuclei nemici ostacolano il ripiegamento e sono respinti dai reparti del suddetto gruppo squadroni.

Il mio raggruppamento, per ordine del Comando XII C.A., passa alla dipendenza del Comando della Divisione fanteria "Aosta".

Giorno 20

All'alba del giorno 20 la dislocazione dei reparti risulta dello schizzo allegato n° 5.

Viene attuato lo sbarramento (mine) delle rotabili provenienti rispettivamente da Villarosa (sgombrata dai tedeschi) e da Resuttano.

Accordi presi con il comando rgt. Fullriede, di passaggio per Alimena, portano all'assegnazione al mio raggruppamento di:

- 3 pezzi c.c. da 75/45

Avviati ai reparti ne consolidano e rafforzano le possibilità difensive.

L'osservatorio di artiglierie del COMINCH gruppo segnala intenso movimento di automezzi lungo la rotabile Villarosa - Villapriolo.

Altri automezzi sono segnalati in movimento da Villarosa verso S.Caterina Villarmosa.

Tali notizie sono confermate dalle pattuglie avviate fin dal mattino verso Villapriolo. Alle ore 14 la nostra artiglieria (CXXXIII gruppo) inizia il tiro contro mezzi meccanizzati provenienti da Villapriolo e diretti s. Alimena costringendoli a ritirarsi.

Il tiro riprende poco dopo, protraendosi per più ore, contro auto-blinde, carri armati e autocolonne nemiche che, superata Villapriolo, si dirigono s. Alimena.

L'artiglieria avversaria controbatta. Colpi diretti sulla batteria cadono sulle posizioni presidiate dal XVII btg. cc.nm. il quale subisce sensibili perdite (24 morti - 30 feriti).

Calma nel tratto di fronte tenuto dal III/30°; intensa attività da parte dell'aviazione in tutto il settore.

Il Comando divisione Aoste ordine che il I. gruppo squadroni cavalleri Palermo invii, a partire dalle ore 2 del mattino seguente, consistenti pattuglie lungo la valle percorsa dal F. Salso, con il compito di riconoscere se la zona non è sgombra dal nemico. Altra pattuglia per mio ordine vengono dirette verso Villapriolo.

Giorno 21

Alle ore 2 circa forti nuclei avversari, con azione di sorpresa, attaccano lungo il tratto di fronte presidiato dal XVII btg. cc.nm. La sorpresa riesce. Pattuglie penetrano nel nostro schieramento e occupano q. 1007. Le cc/nr. si ritirano senza combattere e in disordine.

Alle ore 2,45 il comandante il CXXXIII gruppo (Magg. Di Nase) riferisce che a causa dello sbandamento del btg. cc.nm. ha dovuto provvedere, con i propri mezzi, alla difesa vicina dei paesi, riuscendo a sottrarli alla cattura.

Al predetto ufficiale superiore dò ordine di schierare i pezzi in profondità a nord di Alimena presso la rotabile con compito c.c.

Un ufficiale del comando è inviato al comandante del III/30° con l'ordine di contrattaccare mediante una compagnia, in direzione dello abitato di Alimena.

Altro ufficiale del comando è inviato al XIX gruppo Centauro per orientare il com.te sulla situazione e perché provveda alla difesa vicina del gruppo.

Le cc.nm. svandate vengono riunite nei pressi del mio posto di comando situato circa 300 metri a nord dell'abitato e riorganizzate.

Dò ordine al comandante del XVII btg. cc.nm. di contrattaccare subito e rioccupare q. 1007. I resti della 1^a cp. motomitraglieri (meno un plotone) vengono schierati nei pressi del q. CXXXIII gruppo. In tal modo con seguenti reparti: gruppo predetto, XIX gruppo "Centauro", resti della 1^a p. motomitraglieri, si imbastisca una seconda posizione, sulla quale si entrerebbe di arginare l'avanzata nemica.

I tre pezzi anticarro assegnati dal Comando del rgt. teisco Fullriede ritirano frettolosamente s. Bompietro.

Il III/30°, verso le ore 7, inizia con una cp. il contrattacco ordinatogli. Detto reparto, fatto segno ad intenso fuoco di artiglieria,

bombardate dall'aviazione, attaccate da ferti nuclei nemici, non desiste dal suo atteggiamento difensivo. Elementi avanzati del III/30 raggiungono l'abitato. Il contrattacco è efficacemente appoggiato e sostenuto dal tiro del XIX gruppo Centauro il cui personale si prediga con slancio e valore, incurante delle perdite che la contro-batteria nemica provoca nelle sue file. L'azione continua. Il nemico alimenta la lotta con nuove forze di fanteria.

Da parte nostra tutti i reparti sono seriamente impegnati. Nell'adiacenza dell'abitato la lotta si svolge con alterne vicende. Assalti e contrassalti si susseguono pressoché ininterrottamente. Il nemico di fronte alla strenua accanita resistenza delle nostre forze, verso le ore 10,30 lancia nella lotta numerosi carri armati. Questi, impossibilitati a percorrere la retabile perché interrotta, dilagano a nord est di ALIMENA.

I primi carri colpiti dal preciso tiro della nostra artiglieria si arrestano. Ne sopravvengono altri i quali, superato le sbarramenti, in breve penetrano nel nostro schieramento cadendo alle spalle del XIX gruppo Centauro che, quantunque a caccia, si difende accanitamente, tenacemente.

Contemporaneamente all'attacco dei carri armati nemici l'artiglieria tedesca, schierata a sud di Bompierre, inizia un tiro melte intenso sul XIX gruppo e sulle posizioni tenute validamente dal III/30.

Un ufficiale è avviato presso il comando reggimento tedesco per orientarlo sull'andamento della nostra linea e sullo schieramento delle nostre artiglierie.

Date che il XIX gruppo è stato sopraffatto, la resistenza continua nel tratto di fronte tenute del III/30 da parte di reparti isolati, fine alle ore 14 circa.

I carri armati nemici, (circa 20) superate le nostre posizioni si lanciano lungo la retabile in direzione di Bompierre a giungere a breve distanza della località stessa. Il preciso tiro di melte batterie tedesche li obbliga infine ad indietreggiare.

Con il maggiore Bertine ed il maggiore Cingolani e pochi uomini di truppa, riesce a sottrarsi all'azione dei carri armati e attraverso la campagna raggiunge Bompierre.

Zona di operazioni, 4 agosto 1943

IL GENERALE COMANDANTE DEL
RAGGRUPPAMENTO TATTICO
(Otto Rino Schreiber)

P.....C.....C
IL COLONNELLO CAPO DI S.M.
(Attilio Quercia)

